Liber Azerate
Il Libro del Caos Iracondo

Liber Azerate fornisce approfondimenti sul sistema magico praticato all'interno del MLO, sistema considerato come eclettico, nel senso dell'affinarsi e creare una sintesi tra diverse tradizioni oscure che nelle loro forme sono diverse, ma il cui interno segreto corrisponde perfettamente tra di esse. Pertanto, l'MLO crea nuove porte d'ingresso al piano Acausale, attraverso il quale, e secondo la corrente anti-cosmica, cerca di trasformare realmente le vecchie forme stagnanti in nuove potenzialità, trovando e sviluppando armi di guerra per il prossimo Eone.

Queste forme spirituali e filosofiche sono solo strumenti ed armamentari esterni usati per incanalare nell'Ordine l'apertura di canali ed essenze Acausali che provengono dal Caos situati al di là di ogni forma causale.

Queste forme (siano esse mitologiche, ideologiche, rituali o simboliche) fanno parte del lavoro del MLO con un significato completamente diverso da quello a cui sono normalmente associate. In modo tale che gli stessi metodi si adattino all'esoterismo esistente e diventino un'antitesi di forme cosmiche e dinamiche con il satanismo.

Ciò è dovuto alla strategia Aeonica con Strumenti Neri, che in parte deriva dalla creazione di forme dinamiche di violenza neo-gnostica con connotazioni sataniche.

Quindi, a questo punto, l'MLO ha deciso di lavorare su alcuni testi completamente esoterici, rendendoli accessibili agli estranei. Ciò è stato fatto al fine di diffondere un po' di creatività, idee e termini in forma adirata, che nel prossimo futuro promuoveranno forme oscure, più concentrate nel satanismo.

Liber Azerate è il primo di undici libri che dovrebbero servire agli scopi di cui sopra.

È solo nell'oscurità di Satana che possiamo trovare la nostra luce interiore Luciferiana.

Incipit Caos!

Satanismo Tradizionale Anticosmico

Diritti d'autore: MLO - Anti - Cosmic Productions 2002 ©
Pubblicazione della Legione del Drago Nero- MLO

Satanismo Tradizionale Anticosmico

1. Caosofia
2. Litania alla Caosofia
3. La Magia Eonica Nera
4. Il Credo Satanico
5. Il Pentagramma, il Sigillo dei Dieci Angoli
6. Le Quattro Grandi Tradizioni delle Celebrazioni Sataniche
7. I Quattro Troni Neri e le Quattro Torri del Caos
8. Le Cinque Armi Magiche
9. I Cinque Passi per l'Alchimia Satanica
10. Il Tetraedro
11. Le Undici Sfere Qliphotiche
12. Il Qliphot Secondario
13. Gli Undici Angoli
14. La Bestia Incatenata
15. Tanin‟iver
16. Ornias e la Spada di Asmodeo
17. La Magia Sessuale Nera
18. I Sette Centri Energetici nel Corpo
19. Nome del Drago/Parole di Potere
20. Formule Sataniche
21. Il Rituale del Pentagramma
22. Il Grande Rituale di Apertura
23. Auto-iniziazione
24. Rituale di Purificazione dell'Aura attraverso l’Evocazione dei Fuochi di Moloch
25. Il Rituale di Evocazione di Astaroth
26. Tanin‟iver Liftoach Nia
27. Invocazione a Bafometto
28. Invocazione a Ecate
29. Invocazione a Lykania
30. Licantropia, una Autoglorificazione
31. La Messa Qliphotica
32. Invocazione al 333
33. Invocazione a Lilith
34. Invocazione a Sorath
35. Il Rituale di Evocazione di Lilith
36. Il Rituale della Fiamma Nera Eterna

Caosofia

Il caos è un piano pan-dimensionale che ha una quantità infinita di spazio e tempo. A differenza del Cosmo, che consiste solo di tre dimensioni spaziali e una dimensione temporale.

In confronto alla dimensione lineare dello spazio e del tempo nel Cosmo, il Caos è eterno e quindi non si limita a una dimensione temporale.

Il Cosmo è causale; limitato alla legge di causa ed effetto, mentre il Caos è Acausale (oltre al causale) e privo di restrizioni.

Il Caos è una formazione costante, un'eternità attiva e dinamica.

Il Caos era, il Caos è, il Caos è tutto e niente allo stesso tempo.

In questo modo, il Caos è l'unica vera libertà ed essenza oltre ogni forma. Tutte le possibilità esistono nel Caos infinito e tra queste c'era anche la possibilità di origini cosmiche e temporali.

Parte del Caos che circonda il Cosmo è anti-cosmico, perché la sua natura è pan-dimensionale e senza forma, rendendo il Caos l'esatto opposto della forma limitata e causale della struttura cosmica.

Ecco perché il Caos che invade lo spazio, distrugge, assorbe e dissolve il Cosmo e le sue strutture limitate, è il Caos amorfo e infinito, che è l'inizio e la fine di tutto.

Il Caos può essere trovato in tutte le cose, nella più grande e nella più piccola.

Il Caos è presente in tutti gli universi.

Esiste nel nulla assoluto, il nulla che nessuno può immaginare.

Il Caos è sia dimensionale che privo di misurazioni.

È Temporale e Atemporale, lo spazio e la dimensione dello zero.

È l'inizio di tutto e tutto è stato creato dal Caos.

Tutto è là fuori, e questo Tutto, è allo stesso tempo Niente.

Il Caos ha un obiettivo e la sua creazione, che con il suo potenziale illimitato Crea e Distrugge.

Il Caos è la dimensione dello zero, senza spazio, nulla e l'inizio di tutto.

Zero è la dimensione che contiene la dimensione di tutto ciò che è manifesto e non manifesto.

Il Caos è sviluppo eterno e formazione senza legge, ciò che non ha lo spazio limitato per contenere la sua forma illimitata.

Il Caos è senza legge e quindi non è vincolato dalla causalità, dalla stabilità e dallo spazio limitato delle strutture cosmiche.

Dal punto di vista Caos-gnostico, l'illegalità è libertà senza limiti al di fuori delle catene del Cosmo.

L'Evoluzione è un mezzo per accelerare tutto, per tornare al Caos, mentre la stagnazione è un modo cosmico per mantenere tutto nella sua forma limitata, abitudinaria e strutturata.

La Fiamma Nera è il Fuoco Acausale, che è l'essenza "spirituale", dietro e oltre le forme causali della coscienza umana. È il nostro legame con l'essenza primordiale che è il Caos.

Il nostro "Io" (ego) è formato dai limiti del cosmo, mentre il nostro "Vero Io" (Sé) è la pienezza di tutta la nostra forza Acausale, che va oltre la forma umana o qualsiasi restrizione. Pertanto, il "vero sé" è identificato come la forza oscura e nascosta che chiamiamo la Fiamma Nera Interiore.

Il "Sé" è il punto focale del "Vero Sé", che si connette (si identifica come fili di collegamento) con il "Vero Sé" oltre il Cosmo.

L'io è la nostra mente mondana, mentre il "Vero Sé" / Spirito / Fiamma Interiore esiste oltre le porte dell'inconscio.

Di conseguenza, il "Vero Sé" è un'essenza oscura e nascosta che ci collega al Caos primordiale.

È guardando l'abisso del Sè che possiamo trovare le porte del Caos.

Accedendo al portale inconscio del Sé Acausale (Azoth), possiamo accrescere l'autocoscienza della nostra esistenza e dirigere la concentrazione dell'Io verso la fiamma del Caos interiore e creare una sintesi tra l'Io e il Sé.

Questo, a sua volta, aumenterà la corrente di ingresso Acausale nel piano causale della coscienza (Atazoth), fornendo l'apertura degli occhi del drago e rilasciando il "Vero Sé" Pan-dimensionale. L'estremità Inferiore (Spirituale) del pentagramma satanico simboleggia il "Vero Sé", che è limitato e represso dalle quattro formazioni elementari che simboleggiano il "Sé" (Ego).

Quando dirigiamo i quattro elementi per l'assorbimento spirituale della Fiamma Acausale del "Sé", restituiamo il "Vero Sé" al "Vero Sé" esterno, liberandoci e diventando tutt'uno con l'Eterno Caos.

Il ritorno alla fonte dell'Acausale può essere realizzato solo attraverso la vera conoscenza di sé (Gnosi), che può essere raggiunta attraverso l'esperienza reale all'interno della forza dell'Acausale pan-dimensionale.

0 (Zero) è il simbolo del Caos come la dimensione zeroth, mentre 1 (Uno) rappresenta la forza formativa e contrattile che ha creato il Cosmo.

Tutti i numeri da uno a dieci sono le diverse fasi dello sviluppo della causalità, raggiungendo il loro punto più alto a dieci. Dieci è la perfezione cosmica.

Questo numero rappresenta la legge, l'ordine e la forma di un circolo vizioso che racchiude in sé una parte del Caos primordiale.

Dieci è l'ego e la soppressione dell'Acausale e del "Vero Io".

Il numero undici, che è anche il numero del Caos, simboleggia ciò che è oltre dieci (al di fuori del Cosmo), undici è l'illegalità, la libertà e l'assenza della forma del circolo pestilenziale chiuso.

Undici è la porta dell'abisso, è un modo per superare le forme causali.

Pertanto, il numero undici rappresenta la conclusione, l'evoluzione anti-cosmica e l'introduzione dell'oscurità nascosta e della forza Acausale.

Il Pentagramma Spezzato con i suoi undici angoli e il Portale delle Tenebre, è il sentiero e la porta della libertà Acausale, che deve essere cercata al di fuori dei limiti del Cosmo.

Il Drago è il più antico simbolo del Caos.

Il Caos pre-cosmico (Caos Primordiale) è rappresentato dal drago Tiamat, mentre il Caos post-cosmico (Caos Iracondo) è rappresentato dal Drago Nero Hubur.

Trasportando il Drago Nero/Fiamma Acausale conosciamo noi stessi, aprendo in questo modo le porte al Caos!

Ave al Caos!

Litania alla Caosofia

Grido a te, mia madre senza nome, mi alzo sopra le barriere con voce silenziosa e con le ali invisibili, sollevo il mio spirito imprigionato!

Abbracciami con la fiamma amorfa, assorbita e divorata e, rendimi tutt'uno con te per sempre!

Il mio desiderio è solo una forma, il mio odio è un'illusione e il mio amore è solo un sogno.

Tu, e solo tu, sei l'essenza che afferma la Divina Fiamma Interiore!

Ti chiamo nel silenzio che spezza le catene dei miei pensieri, e con gli occhi chiusi contemplo la tua bellezza invisibile!

Tutte le parole diminuiscono il tuo potere, tutte le emozioni mi allontanano e tutti i pensieri negano la tua verità!

Mi lancio senza paura nell'oscurità dell'ignoto e lascio che la fiamma amorfa bruci in me, rendendomi fuoco e salga oltre ciò che è il tuo regno eterno!

Sei tutto ciò che è niente, sei tutto ciò che voglio essere!

Il tuo silenzio suona come un tuono e fa rivivere la Fiamma Nera dello spirito.

La tua assenza mi ha aperto gli occhi all'angoscia insignificante che è tutta la vita.

Sei uno, sei tutto, sei nulla, e solo in te posso trovare la pace eterna!

Sei tutto ciò che è niente, sei tutto ciò che voglio essere!

Sei il Caos che va oltre ogni cosa!

Sei il Caos che tutto deve essere!

Sei la Caosofia, la conoscenza e la saggezza che renderanno libero il mio spirito!

Sei solo quello che eri, e quello che sarai sempre!

La Magia Eonica Nera

Un Eone è descritto nella dottrina esoterica come il nome di una forza / energia spirituale che permea per un periodo di almeno duemila anni e cambia o controlla il piano causale.

Ogni Eone ha il suo periodo di primavera, estate, autunno e inverno. Durante il periodo primaverile, l'Eone è visto in molti modi come forza vitale e organica. Durante questo periodo, il Giovane Eone, promuove il momento del cambiamento, in cui aumenta in forza e durata. Durante il periodo estivo l'Eone è forte e trasforma tutto ciò che è contro i suoi punti di forza in forme che sono in armonia con le stesse energie.

Nel periodo autunnale l'Eone nella fase calante inizia lentamente a perdere il controllo della propria creazione.

Finalmente inizia il periodo invernale per l’Eone, che significa guerra, resistenza, dissoluzione e annientamento dell'attuale ordine Eonico. Questo a sua volta porta alla conclusione della distruzione del vecchio Eone e alla nascita di uno nuovo.

Ogni Eone ha una forma magica, religiosa, filosofica, politica, artistica e "morale", ma questi, come gli altri Eoni, vengono repressi e sradicati (espulsi) per far posto alle nuove forme Eoniche.

È attraverso queste forme che ogni Eone manifesta essenza cosmica sul piano causale, influenzando così vampiricamente la coscienza umana. All'interno del Caos-Gnosticismo gli Eoni sono considerati diverse manifestazioni del demiurgo, di solito descritte nel numero sette, simboleggiate dalle sette sfere planetarie. Questi sette erano generalmente chiamati "arconti", a questi "sovrani" veniva solitamente assegnato il ruolo di governare i sette cerchi che circondano la creazione umana, mantenendo lo spirito imprigionato nella prigione cosmica.

Trascendere il potere eonico è semplice, il Mago deve rafforzare la Fiamma Nera interna e attraverso l'apertura degli occhi del drago imparare a vedere attraverso gli arconti o Eoni che sono le forme illusorie.

Questi sette arconti equivalgono agli dei cosmici fondamentali venerati nell'antica civiltà Sumera, dove sono descritti come nemici dell'essenza e dell'origine Acausale, Tiamat. Questi Eoni sono ancora menzionati negli antichi testi sanscriti, dove spiegano anche che il mondo è illusorio ed è falso, ed è sotto il controllo di queste sette ere.

Le tradizioni religiose di cui sopra condividono un punto comune, quello che tutti sostengono: è che dopo queste sette ere o Eoni, tutto (tutte le forme) si trasformerà in polvere, cioè tutte le forme saranno dissolte e torneranno alla dimensione zero; quello del Caos Amorfo. Questa grande dissoluzione, che in sanscrito si chiama "Mahapralaya", nel MLO si chiama “Giorno dell’Ira”.

Questo Giorno dell’Ira a sua volta porta all'inizio del Caos, l'Eone senza tempo e pan-dimensionale, esotericamente chiamato "Eone dell'oscurità infinita" o "Eone senza fine".

L'obiettivo del MLO è attraverso il lavoro anti-cosmico per contribuire all'annientamento degli attuali Eoni e per accelerare l'inizio del Mahapralaya/ Giorno dell’Ira. La Magia Eonica Nera è una delle armi sataniche più potenti e, a seconda della propria forza di volontà, può portare a un cambiamento globale.

Per esercitare questa forma preminente esoterica di magia, il Mago deve prima ottenere la Gnosi Eonica Anticosmica.

La Gnosi Eonica Anticosmica. è la realizzazione pratica che mostra come il satanista può reinventare e manipolare le vecchie forme religiose, magiche, filosofiche e politiche, essendo in grado di modificare, reindirizzare, perfezionare e oscurare le energie spirituali che governano l'attuale Eone e anche le energie del futuro che modelleranno il prossimo Eone.

Questo cambiamento può essere fatto attraverso la ricostruzione di antichi sistemi spirituali, con l'obiettivo, ad esempio, di rafforzare ed magnificare le forze dei sistemi che una volta erano temute e odiate, cambiando la loro intera natura spirituale e, quindi, trasformandole in un'arma che può essere usata per dissolvere le energie cosmiche radiose/ restrittive, che nel sistema sono state inizialmente emanate come supreme.

Per fare questo, il satanista deve prima trovare tutte le debolezze essenziali del sistema di credenze / il modo in cui deve dissuadere, e quindi usare queste "crepe" a suo vantaggio, usando e convertendo le energie che da una prospettiva Eonica sono di grande importanza per il lavoro alchemico nero.

Un metodo collaudato è tale, che logicamente le forze all'interno dell'attuale sistema di credenze lo hanno già usato, in generale considerando la forza creativa e sublime come malvagia, distruttiva, immorale e terribile, così come, hanno trasformato le forze all'interno del sistema, nominando l’attuale ordine cosmico come Legge e "Bontà" (cioè, principalmente a causa della loro inerzia, accettando l'esistenza come qualcosa di "Buono") come rappresentante della tirannia, rendendo così il "male" debole.

Questo non può essere fatto semplicemente cambiando il "luminoso" in "oscuro" e viceversa, quando si nominano entità e poteri, ma deve essere fatto evidenziando i punti deboli dell'attuale sistema di credenze.

Ad esempio, non è difficile associare Satana - dal cristianesimo- come orgoglioso, coraggioso, potente, ammirevole, combattente per la libertà e anche come ribelle, invece di enfatizzare tutti i tratti del Dio creatore, che lo rende patetico, crudele, demiurgo, folle e debole.

In questo modo, il satanista sceglie di credere nel nuovo modo, che egli stesso ha contribuito a contrastare, interferire, distorcere e distruggere con le attuali energie Eoniche come il cristianesimo.

La fede diventa così uno strumento per incanalare l'energia spirituale ed Eonica e, a seconda del tipo di energia che il satanista vuole incanalare, può facilmente cambiare i sistemi di credenze (forme), mentre mantiene la volontà satanica (essenza) ed è guidato dalla Gnosi della Fiamma Nera.

Un'altra parte importante dell'opera Eonica che può contribuire all'accelerazione e all'inizio del '"Eone dell'Eterno Caos", è la creazione di nuove forme spirituali per

essere in armonia con le energie nere e caotiche che il satanista vuole incanalare. A differenza delle religioni della Luce (Destra), che nella loro totalità rappresentano stagnazione e mancanza di essenza, il satanista deve creare forme religiose, filosofiche, magiche e talvolta politiche, che siano compatibili con la volontà satanica e, quindi, che saranno dinamiche, rivoluzionarie, evolutive, oscure, piene di essenza, che liberano ed espandono il Caos.

Questo può essere fatto creando una sintesi tra le tradizioni nere degli antichi Eoni che il satanista trova e pensa possa essere rilevante per la strategia anti-cosmica Eonica. Oppure si può essere un satanista che sviluppa completamente un nuovo e unico sistema di credenze, avendo alcune ovvie connessioni con tradizioni spirituali preesistenti.

Un esempio di questo è l'MLO che usa incantesimi amorfi, invocazioni non verbali e formule silenziose, ma la cosa più importante, come ho detto, è la volontà dietro la creazione della forma che dà forma alla forza ed essenza. Più forte è il desiderio del satanista, più forte è la direzione e il desiderio per l'oscurità e le energie desiderate. Ecco perché un Satanista forte e cosciente avrà un peso maggiore della volontà della massa debole e codarda.

Pertanto, la minoranza appartiene al-l'élite, che ha la capacità di neutralizzare l'energia dell'attuale Eone, essendo in grado di trasformare, distruggere e "modellare", e quindi agire come un portale vivente di energie offensive che guideranno l'Eone Eterno. È in questo modo che una goccia di veleno può avvelenare centinaia di litri d'acqua e sistemi metafisici / tradizioni religiosi o dottrine magiche / filosofiche; è l'antitesi delle forme spirituali dell'ordine esistente, che si trasformerà in veleno e purificherà le energie che creano e distruggono gli Eoni.

Uno degli obiettivi del Satanismo Alchemico Anticosmico, basato sulla strategia Eonica, è quello di creare le forme spirituali che devono essere potenti e piene di essenza, in grado di produrre la caduta del veleno anti-cosmico sul piano causale e in conseguenza, sono capaci di uccidere il settimo Arconte (Eone) e iniziare la grande dissoluzione e purificazione.

Altri metodi sono l'uso delle energie Acausali Eoniche, che sono la creazione di "portali" fisici (Nexion) o punti focali che aiuteranno ad aumentare, rafforzare e diffondere le energie sinistre che i satanisti vogliono incanalare sul piano causale.

Questi portali fisici possono essere individui o interi gruppi di persone, così come tutti i luoghi regolarmente utilizzati dai rituali dai satanisti in svariati anni, poiché

fungono da punto focale per riti anti-cosmici; le energie fisiche e i portali possono essere convertiti in energie pan-dimensionali; il Caos Acausale.

I rituali / le formule che vengono utilizzati per creare e aprire questi portali fisici devono essere in armonia con l'Eone dell'Oscurità in cui l'individuo o il gruppo deve essere sufficientemente ricettivo alle energie caotiche, cioè selezionando tra le catene dell'antico Eone cosmico per agire come un portale vivente per quello che sarà il nuovo Eone.

Ad esempio, Adolf Hitler, senza esserne veramente consapevole, è stato il punto focale di molti ordini di magia nera e satanica che lo hanno usato per portare il cambiamento, la guerra, lo sviluppo e il Caos in questo mondo. Se Hitler lo avesse saputo e fosse stato disposto ad aiutare l'oscuramento dell'anima del mondo, al fine di contribuire all'accelerazione dell'Eone Eterno, il nostro mondo causale oggi sarebbe completamente diverso. Ma Hitler non era ricettivo alle energie che venivano canalizzate attraverso esso e il risultato fu arroganza e follia, e quindi la caduta del Terzo Reich.

Il fatto che Hitler sia stato influenzato dalle forze dell'oscurità spiega anche perché i nemici degli ordini satanici che usavano la Cabala, furono perseguitati e sterminati durante il suo dominio.

Pertanto, è di grande interesse per i satanisti anti-cosmici, trovare strateghi politici ed eletti che, dal punto di vista Eonico, sembrano candidati idonei, e quindi usarli come punto focale per riti anti-cosmici, che apriranno le porte al Caos sul piano fisico. Nel caso di Hitler, furono la personalità e le capacità mentali a renderlo un candidato adatto, non l'idea politica da lui sposata. La stessa svastica, l’antico simbolo del Terzo Reich, è usata in forma similare, come uno dei simboli satanici.

Sul Sentiero della Mano Sinistra, il Sole Nero rappresenta la dissoluzione della creazione e il ritorno al Caos.

Questo simbolo non è direttamente collegato all'ideologia politica del nazionalsocialismo, ma è stato usato dai Maghi neri che erano in contatto con Hitler, al fine di ottenere un maggiore controllo su di esso e sul popolo tedesco. I Simboli Eonici possono creare e sviluppare vigorosamente nuovi potenziali, quindi questa è una parte importante del lavoro satanico e facilita la canalizzazione delle energie oscure dell'Acausale.

Un esempio di questo, è un potente simbolo usato dal MLO che rappresenta il futuro Eone delle tenebre, che è il "Pentagramma spezzato", che, con i suoi undici angoli,

simboleggia entrambi e funge da portale per le dimensioni del Caos Iracondo.

Il Pentagramma Spezzato, o "Sigillo degli Undici Angoli", come viene anche chiamato questo simbolo, è un perfetto esempio di come il satanista per ispirazione e forma attenta, può cambiare il significato di un simbolo incanalando energie completamente diverse da ciò che il simbolo ha rappresentato.

Ciò porta anche alla rottura, alla trasformazione e alla ridistribuzione della caratteristica intrinseca del flusso di potere primordiale nella giusta direzione.

Ecco perché il satanista deve usare i simboli che porteranno il futuro senza fine dell'Eone, sia nella opera magica che negli ornamenti del suo tempio, invece di usarli solo come vecchi archetipi estinti che potrebbero non essere in armonia con l'opera dell' Eonico attuale.

Anche la musica può svolgere un ruolo nell'opera Eonica, se il satanista usa toni e musica in grado di trasmettere i pensieri e i sentimenti che sono in armonia con l'Eone dell'Oscurità, rappresentando accuratamente i nuovi modi in cui le energie sataniche devono operare all'interno del piano causale.

Il Satanista può quindi impiantare il seme oscuro nella coscienza e nel subconscio degli ascoltatori rendendoli più sensibili ai poteri anti-cosmici e alle energie disarmoniche. Solo in un terreno fertile possono germogliare i semi della conoscenza che faranno fiorire il Caos.

Pertanto, il satanista deve fare selezione, con la strategia Aeonica, e deve scegliere con cura uno o più individui che possono agire e contribuire alle energie Acausali.

Tutto ciò che non è in armonia con il Caos, il Caos distrugge!

Benedici i forti, maledici i deboli!

Tutte le forme hanno illusioni, ma le illusioni possono anche essere usate per liberare e potenziare il potere delle Fiamme Nere, se sono usate come strumenti per incanalare e trascendere il Caos; la dimensione zero e senza legge.

La Magia Eonica Nera è una delle più alte forme di magia trascendentale.

"Dies Irae Dies Illa Solvet Cosmos In Favilla Vocamus Te Aeshma-Diva!"

Il Credo Satanico

Accetto Satana, il dio del Caos Iracondo come mio Signore e Padre, e obbedirò solo alla sua legge; la travolgente illegalità.

Credo nella verità, pura oltre ogni forma, e in una parola, quello che distrugge la menzogna, questa parola è Saggezza.

Credo nella lotta e nella causa che è l'Eone Eterno, quindi sono pronto a sacrificare i miei nemici e, se necessario, il mio sangue per accelerare l'inizio del nuovo Eone.

Credo nel coraggio, nella forza e nel potere, e quindi rifiuto la pietà, la compassione e la codardia, poiché sono catene del vecchio Eone che trattengono i deboli in schiavitù.

Credo nella disciplina e nella lealtà. Poiché se il nostro obiettivo è il Caos, l'ordine deve prima prevalere nei nostri ranghi.

Credo nella formula infinita dell'Eone delle Tenebre "Chao Ab Ordo" e attendo con smania la distruzione dell'attuale ordine cosmico.

Credo nell'essenza amorfa e nel potere infinito e, quindi, sono disposto a sacrificare sanguinosamente tutto sull'altare della libertà.

Credo nel Caos, l'inizio e la fine, e riconosco come messaggero e vendicatore, Satana, come un aspetto esterno del mio potere interiore.

Ecco perché esalto Satana, con tutto il mio corpo e la mia anima, sono felice di essere di fronte alla battaglia per l'arrivo della vittoria.

Ave Satana! Ave Vittoria! Ave Caos!

Il Pentagramma, il Sigillo dei Dieci Angoli

Il pentagramma è una mappa e una descrizione del Cosmo e del suo progetto di creazione, il simbolo universale di conoscenza, potere e magia. Per secoli ci sono state migliaia di teorie riguardanti il pentagramma che ne descrivono l'essenza, tuttavia, tutto questo, non ha considerato la teoria "Ghilik" (ignorata) su questo potente simbolo, nondimeno, ha rappresentato uno scopo diverso nel fornire una comprensione di base di questo sigillo per l'MLO.

A livello esoterico il pentagramma può essere descritto come un simbolo dei cinque elementi (spirito, fuoco, aria, acqua e terra), ma a un livello più esoterico, il pentagramma si riferisce alla Fiamma Nera (o Caos) e ai piani spirituali, mentale, astrale e fisico. Per comprendere i particolari e comprendere l'onore che contiene e la forma e la sostanza del pentagramma, si deve iniziare a capire che il pentagramma è posizionato correttamente e che l'estremità inferiore simboleggia lo spirito nella sua forma autentica.

La mancanza di conoscenza e follia degli schiavi, ha fatto si che attraversassero i millenni insistendo sul fatto che la punta del pentagramma simboleggia lo spirito, puntandolo senza meta verso il cielo e anche in seguito hanno avuto l'audacia di chiamare il pentagramma nella sua forma originale "pentagramma invertito".

I disegni più antichi trovati di un pentagramma dagli archeologi, compresi i disegni Sumeri ed Egiziani, erano immagini corrette, un pentagramma di "magia nera", la cui punta è rivolta verso il basso.

Un'altra conoscenza significativa del pentagramma è che, poiché il pentagramma ha cinque punte, esse possono essere classificate come cinque "elementi".

Come mostrato nella seguente immagine:

I cinque elementi che compongono il pentagramma possono essere divisi in due categorie.

La prima categoria è l'essenza pura e senza forma, dove si trova lo spirito / Fiamma Nera. La seconda è quella senza sostanza e formata dagli elementi che sono fuoco, aria, acqua e terra. Gli elementi sono creati dallo Spirito libero nel seguente ordine: in Primo luogo, il fuoco è stato creato dallo spirito, quindi l'aria è stata creata dal fuoco, l'aria, è stata creata dall'acqua, e dall'acqua, infine, è stata creata la terra. Per ogni emanazione spirituale diluita, ci sono sostanze informe e piene di essenza che sono divise, come ultima emanazione; la terra, divenne totalmente priva di spirito e senza essenza.

Pertanto, i quattro elementi "formati" dal demiurgo cercano di erodere e separare lo spirito, spingendolo verso il basso e imprigionando lo spirito amorfo della Fiamma Nera. Allo stesso modo, fu creato il Cosmo manifesto, dove un tempo regnava il Caos Amorfo.

Il Pentagramma rivela nei suoi dieci angoli come sono state erette le barriere cosmiche e quanti passi devono essere completati per andare oltre la forma per la trascendenza dello spirito.

Ciò che è bloccato dal dieci (10) dovrebbe essere trasceso dall’undici (11).

Questo significa, che la conoscenza della segretezza dei dieci angoli aiuta anche a comprendere il potere liberatore degli Undici angoli del Pentagramma Spezzato.

L'esistenza del fragile universo creato e ordinato dal demiurgo dipende dall'equilibrio dei cinque elementi e dai dieci angoli per conservarsi.

Pertanto, aprendo la segretezza dei dieci angoli, possiamo influenzare l'equilibrio cosmico e dirigere l'energia del Caos interno attraverso undici angoli (la Gnosi degli undici angoli sarà trattata dal MLO in altri scritti).

Mentre lo spirito è annullato dai quattro elementi, di cui, tra le altre cose, rappresentano la materia e la forma, è ancora in grado di avere il potere di controllare questi quattro elementi e dirigerli. Solo lo Spirito / Fiamma Nera è eterno e immortale, mentre tutti gli elementi sono formati e destinati ad essere riassorbiti e divorati dalla Fiamma Amorfa.

Risvegliando lo spirito della Fiamma Nera interna, possiamo avere il potere di controllare o dissolvere tutto e tutti intorno a noi. Per riuscire a liberarci dobbiamo rompere tutte le catene del Cosmo distruggendo gli ostacoli fisici e spirituali che il demiurgo, nel separare gli elementi, ha posto sui nostri percorsi.

Siamo illuminati dalla luce di Lucifero, che è nascosta nei nostri microcosmi. Siamo costituiti dagli stessi cinque elementi che compongono il Cosmo. Abbiamo un corpo fisico che corrisponde all'elemento terra, abbiamo un corpo astrale che si collega all'elemento acqua, abbiamo un corpo mentale che corrisponde all'elemento aria, abbiamo un corpo spirituale correlato all'elemento fuoco, e infine, abbiamo il nostro segreto, l'essenza interiore amorfa che ci traina, che è la Fiamma Nera, corrispondente al quinto elemento, che è lo spirito.

La nostra arma principale è posta sull'altare, in quanto si collega e prosegue nei cinque elementi del pentagramma che si trovano dentro e fuori di noi.

- Candela nera sull'altare = Fiamma Nera/ Spirito / Caos.
- Pugnale = Piano spirituale / Fuoco.
- Bastone = Piano mentale / Aria.

- Calice = Piano astrale / Acqua.
- Pentagramma = Piano Fisico/Terra.

Avendo conoscenza di quanto sopra, il Mago può usare queste armi magiche in modo appropriato per rimodellare, governare e dissolvere parti dei diversi quattro piani, il che ci consente di rafforzare e liberare il quinto piano; il piano dell'essenza. (Per ulteriori informazioni, consultare il testo del MLO chiamato "Le Cinque Armi Magiche").

Il pentagramma è anche menzionato nel contesto dell'alchimia, come quello che cerca il quinto ed elemento mistico, che tradizionalmente, e tra le altre cose, è chiamato "Quintessenza", o "Pietra filosofale".

La "Pietra filosofale", o "Diamante Nero", come viene talvolta chiamato nella tradizione alchemica, è attribuita alla capacità di trasformare la materia per ottenere "oro" da altri metalli comuni. Ciò significa, ovviamente, che la Fiamma Nera (Spirito) può monitorare e gestire gli altri quattro elementi e trasformarli, riportandoli allo stato originale e amorfo.

Ma affinché ciò accada, si deve prima trovare la "Pietra filosofale", cioè la Fiamma Nera deve essere identificata, risvegliata alla vita e rafforzata al punto che ha abbastanza forza per riassorbire gli altri quattro elementi formatori e ripristinare completamente la sua purezza.

Il testo sopra riportato conferma il significato nascosto nelle leggende sulla ricerca del Santo Graal. Il sentiero per il Graal Nero, che è una Fiamma Nera interna e amorfa, è illuminato dalla luce di nostro Padre Lucifero, ma la luce di Lucifero sarà sempre oscurità agli occhi dei ciechi. Pertanto, pochi seguaci saranno in grado di trovare questo tesoro.

Per incontrare il sentiero illuminato dal Portatore di Luce, è necessario prima aprire gli occhi del Drago Cieco, e poi ci si può finalmente muovere, usando le conoscenze ottenute dal Caos (Caosofia).

Il pentagramma è associato agli Dei Oscuri e ai "Quattro troni neri" come segue:

La "Sommità del Fuoco" si riferisce al trono Meridionale e a Lucifero, che è il portatore di conoscenza spirituale.

La "Sommità dell’Aria" si riferisce al trono Orientale e a Beelzebub, che è il portatore della liberazione mentale.

La "Sommità dell’Acqua" si riferisce al trono Occidentale e al Leviatano, che è il portatore della dissoluzione astrale.

La "Sommità della Terra" si riferisce al trono Settentrionale e a Belial, che è il portatore di guerra e il distruttore della schiavitù fisica.

"La sommità Sacra" si riferisce al trono interno, tanto quanto al Caos interno, quanto all'esterno, e al Drago Nero che è il distruttore di tutta l'illusione cosmica che decodifica l'abisso.

Per Evocare ed Invocare o aprire le porte che conducono ai poteri e alle dimensioni rappresentati dal pentagramma, si deve prima attivare correttamente il pentagramma.

Se il Pentagramma è scolpito su un talismano, dipinto di sangue o disegnato nell'astrale con l'aiuto di un'arma magica o solo visualizzato, deve essere attivato secondo la seguente descrizione:

Per attivare il "Pentagramma della Terra" e aprire la porta d'ingresso al Trono Settentrionale e al piano fisico, è necessario tracciare il pentagramma come segue:

"Pentagramma di invocazione della Terra"

Per attivare il "Pentagramma dell'Acqua" e aprire le porte al Trono Occidentale e al piano astrale, è necessario tracciare il pentagramma come segue:

"Pentagramma di invocazione dell'Acqua"

Per attivare il "Pentagramma dell'Aria" e aprire la porta sul Trono Orientale e sul piano mentale, devi disegnare il pentagramma come segue:

"Pentagramma di invocazione dell'Aria"

Per attivare il "Pentagramma del Fuoco" e aprire le porte al Trono Meridionale e al piano spirituale, devi disegnare il pentagramma come segue:

"Pentagramma di invocazione del Fuoco"

Per attivare il "Pentagramma Spirituale" e aprire la porta al Trono Interno e amorfo del drago, che è la Fiamma Nera, devi disegnare il pentagramma come segue:

"Il Pentagramma dell'invocazione dello Spirito"

Le Quattro Grandi Tradizioni delle Celebrazioni Sataniche

La notte di Walpurgis - 30 aprile - Vengono aperti i cancelli della Torre Portatrice del Caos (Chaosifer). I rituali vengono eseguiti nel nome di Lilith e Leviatano, il rituale centrale della notte prevede riti di iniziazione, magia sessuale, Invocazione della Dea Nera e spargimento di sangue, per migliorare la manifestazione delle forze dell'oscurità sul piano cosciente / fisico.

Nel solstizio d'estate - 21 giugno - Vengono aperti i cancelli della Torre del Portatore del Nulla (Nihilifer). I rituali vengono eseguiti nel nome di Beelzebub. Il rituale centrale della notte prevede rituali di purificazione, rituali di liberazione e rafforzamento del piano mentale, il cui scopo è quello di calmare i sensi e aprire le porte dell'inconscio all'Evoluzione Acausale con lo sviluppo energetico.

Notte delle Anime (Samhain) - 31 ottobre - Vengono aperti i cancelli della Torre di Lucifero. I rituali vengono eseguiti nel nome di Satana / Lucifero. Il rituale centrale della notte è anti-cosmico, Caos-gnostico e distruttivo, e mira a incanalare le energie degli Undici nel Cosmo e ad oscurare e accelerare l'inizio dell'Infinito Eone dell'Oscurità. Questa notte, il sangue viene versato nel nome di Azerate e in onore degli Dei Oscuri, per l'apertura dei portali del Caos interiore.

Solstizio d'inverno - 22 dicembre - Vengono aperti i cancelli del Portatore della Morte (Mortifer). I rituali vengono eseguiti nel nome di Belial. Il rituale centrale della notte è Invocazione ed Evocazione, rituali di negromanzia e morte e condanna. Durante la notte, i satanisti possono influenzare i sogni dei loro nemici e con le forze dell'ira oscura farli impazzire.

I Quattro Troni Neri e le Quattro Torri del Caos

Lucifero è il Signore del Trono Meridionale.

Lucifero è l'Imperatore del Caos Iracondo, l'aspetto eterno interno ed esterno della Fiamma Nera.

Lucifero è l'orgoglioso portatore della luce e del fuoco del Caos che con la sua Luce Nera brucia tutte le forme illusorie e rivela i segreti e ciò che è nascosto.

Lucifero è Portatore di Conoscenza, accrescimento, potere e distruttore di stagnazione, debolezza e alienazione.

Lucifero è l'aspetto benevolo di Satana, che con la sua luce illumina il percorso capace e mostra la strada verso la libertà e il potere divino oltre i limiti della creazione.

Ma è anche colui che con il suo Fuoco splendente e la sua abbagliante Luce Nera, inganna e brucia i deboli e gli indegni.

Lucifero è l'occhio furente e luminoso del Caos che vede attraverso le menzogne del demiurgo, e attraverso la Fiamma Nera Acausale distrugge l'illusione del Cosmo, impedendone la formazione, cercando l'eterno e prezioso illimitato!

Lucifero è anche il Signore della Torre Meridionale del Caos, i cui cancelli, secondo la tradizione satanica, si aprono nella "Notte delle Anime" il 31 ottobre.

Il satanista adempie la torre di Lucifero nei rituali, con l'obiettivo di acquisire saggezza, verità e conoscenza attraverso la canalizzazione del purificatore Fuoco Luciferiano e l'apertura delle porte della Fiamma Nera Interiore.

L'energia della torre di Lucifero può anche essere usata nei rituali progettati per completare il Mago di forza fisica e mentale e per dargli il potere spirituale e la capacità di dominare, manipolare e controllare tutto l’ambiente circostante.

La Torre di Lucifero è la rappresentazione archetipica del Prometeo / dimora Satanica della conoscenza proibita, e quindi ha la capacità, con la sua Luce Invisibile, di guidare profondamente il satanista nei misteri del Sentiero della Mano Sinistra e guidarlo nel luogo più spaventoso dove i tesori sono latenti; nelle profondità sconosciute del subconscio.

È solo attraverso l'unione della Fiamma Nera e del Caos Esteriore che
la Torre di Lucifero può garantire al Satanista una forma Acausale dopo la morte e un posto tra gli Dei Oscuri.

I rituali, il cui scopo è di incanalare le energie della Torre di Lucifero, iniziano come segue:

“Vedar-Gal Tiekals Somdus Azerate!

Lylusay Tateros Volt Sids Lucifero!

Nel nome del Divoratore di tutte le forme, la spada cieca, chiamata Azerate, I, NN (Nome), saluta la Torre Luciferiana!

Nel nome di Azerate, saluto la potente torre di Lucifero, il Fuoco Nero che illumina il percorso della conoscenza e della saggezza, oscurando e distruggendo la creazione della falsa luce del demiurgo!

Saluto la Torre Meridionale del Caos che rappresenta la verità, l'illuminazione e l'immortalità Acausale!

Mi inginocchio in nome di Azerate, di fronte alla torre di Lucifero, il cui potere satanico riceve la Fiamma del Caos che brucia e brilla nelle profondità della mia anima più forte che mai, per dissolvere ardentemente la sporcizia che ferma la mente e il futuro anti-cosmico!

Saluto nel nome di Azerate, la Torre di Lucifero, il simbolo della supremazia, che con le potenti Fiamme purificatrici, mi dà il coraggio e la forza spirituale, in modo che possa servire meglio gli Dei Oscuri e la mia verità!

Ave Lucifero!

Ave Azerate!”

Sigillo di Lucifero:

Beelzebub è il signore del Trono Orientale.

Beelzebub è portatore di tempeste di energia e venti che infrangono coloro che non si inchinano alla volontà degli Dei Oscuri. Beelzebuth è anche un "Ostacolo" (Ghagiel) e con il potere distruttivo neutralizza costantemente l'impulso restrittivo del Cosmo e viola le leggi dell'ordine attuale e le strutture stagnanti.

Beelzebub, noto anche come "Il Signore delle Mosche", è una forza che distrugge e divora le forme del vecchio Eone lasciando dietro di sé il vuoto puro che è l'assenza degli elementi manifesti.

Beelzebub è il maestro del piano mentale oscuro e il sovrano del mondo anti-cosmico delle idee.

Davanti al Trono di Beelzebub i venti freddi del vuoto si librano, sollevando tutte le forme essenzialmente bianche, fondamentalmente riempiendole di oscurità, sollevandole nel Pan-dimensonale che è il Caos.

Beelzebub è anche il sovrano della Torre Orientale del Caos, le cui porte, secondo la tradizione satanica, si aprono durante il solstizio d'estate, il 21 giugno.

Il satanista affronta la Torre del Nulla, o Nihilifer, come la Torre di Beelzebub è chiamata, in un lavoro magico esoterico, con l'obiettivo, ad esempio, di canalizzare e progettarsi come veicolo attraverso l'esperienza meditativa e rivelando il potere e la bellezza infinita che è la purezza immacolata di "Nihil".

La Torre Nihilifer può anche essere usata contro gli stereotipi e ostacoli morali per ottenere indifferenza per le necessità umane.

Le energie della Torre Nihilifer vengono poste verso il satanista per uccidere l'"Io" causale, secondo la volontà dell'Acausale "Vero Io", e questo rafforzerà la consapevolezza di sé e creerà una personalità più diabolica.

La torre di Nihilifer è un'ombra della torre di Chaosifer e rappresenta il vuoto infinito, il silenzio e il Caos nelle sue forme più negative e autodistruttive.

I rituali che mirano a incanalare le energie della torre Nihilifer devono essere iniziate come segue:

“Vedar-Gal Tiekals Somdus Azerate!

Vibarlal Dendas Tnasod Beelzebub!

Nel nome del crudele e potente Azerate, io, NN, saluto la Torre Portatrice del Nulla!

Nel nome di Azerate saluto la torre nera Nihilifer, il cui potere dissolve ogni cosa e non lascia nulla dietro di sé, con il Vuoto Primordiale!

Esalto il Trono Orientale del Caos, che mi dà il potere di dissolvere e distruggere tutti i valori e i decreti che non sono stati creati da me.

Mi inginocchio davanti alla Torre Nihilifer, il cui potere mi apre gli occhi e mi fa vedere la verità, il potere e la gloria che si trovano nel vuoto eterno e puro!

Saluto, nel nome di Azerate, la torre di Nihilifer, un simbolo del nulla onnipotente che con le sue catene silenziose, mi dà il potere distruttivo in modo da poter distruggere il mio Ego, il cui demiurgo ha creato nella sua forma, e mi dà forza in modo che possa creare una personalità demoniaca forte e libera!

Ave Nihilifer!

Ave Azerate!”

Sigillo di Beelzebub:

Belial è il signore del Trono Settrentrionale.

Belial è il Signore Oscuro più assetato di sangue e temuto, ed è scritto che è lui che nella battaglia finale (cioè nel Giorno dell'Ira) condurrà le legioni anti-cosmiche alla vittoria che dissolverà il Cosmo in cenere.

Belial è il dio della distruzione, e il re dei guerrieri, che diffonde odio, terrore e morte tra i deboli e che concede ai forti che hanno la Fiamma del Caos Nero, potere, vittorie nelle battaglie, e protezione contro la stagnazione di energie di luce bianca.

Belial è l'ignoto dio della violenza, della guerra e delle sanguinose rivoluzioni che portano l'evoluzione, ritornando al Caos, da cui tutto è nato.

Belial è anche Noxifer, colui che porta l'oscurità ai ciechi che non sono illuminati dalla Luce di Lucifero e che sono sottoposti alla tirannia cosmica del demiurgo.

Belial è anche il signore della Torre Settentrionale del Caos, le cui porte sono aperte, secondo la tradizione satanica, nel "solstizio d'inverno", il 22 dicembre.

Il Satanista affronta la Torre della Morte, o Mortifer, come viene anche chiamata la Torre di Belial nella tradizione esoterica, nei rituali più oscuri, che sono destinati a manifestazioni di odio, sofferenza, morte e guerra.

Oltre alla Torre Mortifer che, incanala energie che portano morte e distruzione agli indegni e agli sciocchi che ostacolano il satanista anti-cosmico, i rituali hanno anche lo scopo di accelerare l'inverno dell'attuale Eone, e quindi avvicinare il Giorno dell'Ira (chiamato anche Mahapralaya).

Le energie della Torre di Mortifer possono anche essere utilizzate per creare un cambiamento globale attraverso la diffusione della guerra, nonché per uccidere le debolezze che ostacolano lo stesso Mago sulla strada anti-cosmica. La torre che porta la Morte è all'ombra della torre di Lucifero, poiché si dice che quella illuminata con la luce più luminosa produca l'ombra più scura; in questo modo la Torre di Mortifer rappresenta l'aspetto più distruttivo e iracondo del Caos.

I rituali che mirano a incanalare le energie della Torre di Mortifer, devono iniziare con il seguente saluto:

“Vedar-Gal Tiekals Somdus Azerate!

Aggileath Tidehmus Tlyfos Belial!

Nel nome del caotico vendicatore del Drago Nero a undici teste, Azerate, I, NN, Saluto la Torre Portatrice della Morte!

Nel nome di Azerate, saluto la torre nera Mortifer, le cui energie oscure riempiono gli Dei Oscuri di eterno odio e distruzione per distruggere tutto ciò che il demiurgo ha creato!

Nel nome di Azerate, esalto la Torre Settentrionale del Caos, che mi dà poteri di oscurità, per rituali distruttivi che aumentano capacità e forza di protezione e di convocazione per difendere e distruggere tutti gli indegni nemici!

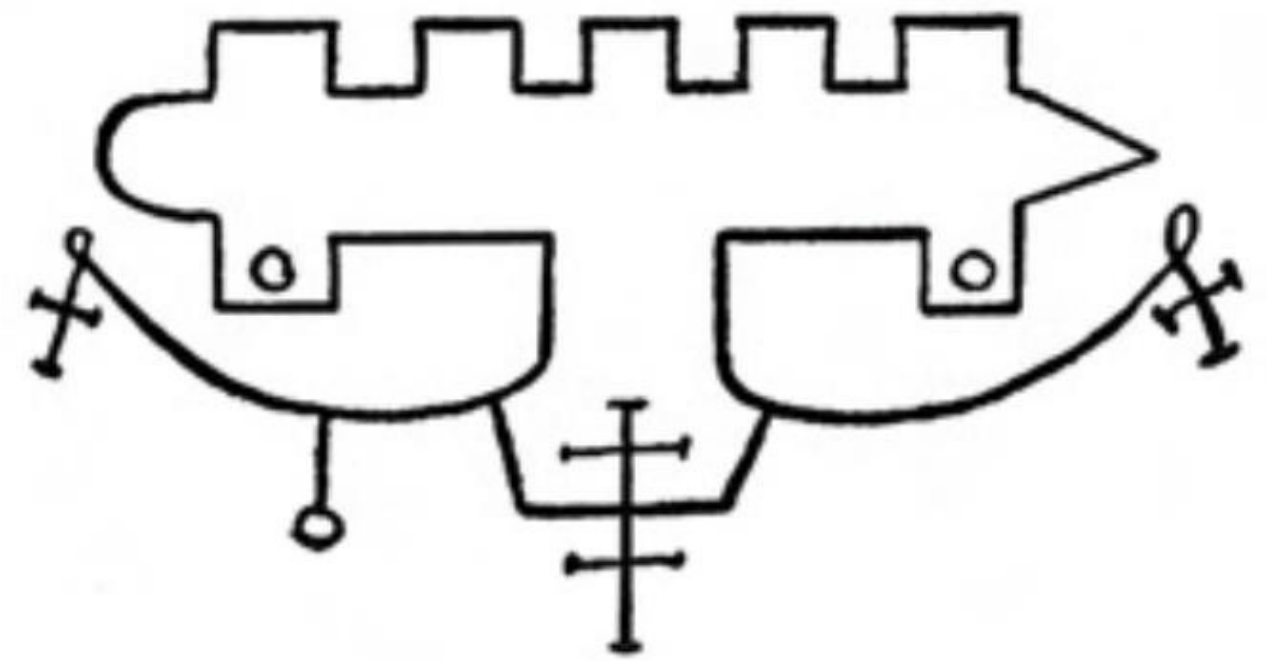
Mi inginocchio, nel nome di Azerate, davanti alla torre di Mortifer, le cui sinistre correnti di energia sono la fonte di tutto l'odio, il male, la guerra e la morte, che con l'Aura Nera soffoca lentamente il demiurgo e la creazione!

Saluto, nel nome di Azerate, la Torre Mortifer, un simbolo di forza letale, che mi dà il potere di uccidere tutti i deboli che si frappongono sulla mia strada e mi dà la forza di distruggere l'illusione del Cosmo che confonde i sensi e attacca il mio spirito!

Ave Mortifer!

Ave Azerate!"

Sigillo di Belial:



Leviatano è il signore del Trono Occidentale.

Il Leviatano è il terribile Drago che governa gli oceani violenti e collerici del Caos e, soprattutto, è la personificazione della forza di dissoluzione dell'Acausale.

Il Leviatano può essere paragonato al risvegliato Uroboro, che vomita la coda e, quindi, rompe il cerchio chiuso di dieci, trasformandolo in undici.

Il Leviatano viene paragonato all'energia, che nei testi sanscriti è chiamata "Tad Ekam", e identificata come l'amorfo Drago del Caos Nero.

Il Leviatano è un'entità al di là delle forme limitate e manifeste, ed è l'antitesi di tutto l'ordine, la forma e la struttura della legge.

Il Leviatano è il paradosso eterno e divino, che porta il Caos informe dell'essenza.

Il Leviatano è il padrone del mare senza fondo del Caos, che, quando le porte si apriranno, gli undici inonderanno e affogheranno la creazione con le acque amare del Caos Iracondo e ripristineranno così la purezza primordiale del pan-dimensionale e dell'Acausale.

Il Leviatano, il cui aspetto femminile è talvolta associato a Taninsam Lilith, è anche il

signore della Torre Occidentale del Caos, le cui porte sono aperte, secondo la tradizione satanica, nel giorno della "Notte di Walpurgis", il 30 aprile.

Il Satanista affronta la torre di Chaosifer, come è anche chiamata la torre del Leviatano nella tradizione esoterica, durante i rituali della Magia del Caos, che mirano ad aprire i portali oscuri, portando energie Acausali e disarmoniche sul piano causale. I poteri della torre di Chaosifer sono utilizzati anche nelle opere di magia nera, al fine di creare cambiamento, confusione, follia e panico.

La torre di Chaosifer ha anche energie che svolgono un ruolo centrale nei rituali, il cui scopo è quello di risvegliare e rafforzare le fiamme interne ed esterne che consentono al Mago di superare i limiti del Cosmo e diventare un tutt'uno con il Caos dinamico e costante.

La torre di Chaosifer è il punto focale di Caos-gnostico, per il potere senza nome, amorfo e oscuro, che è l'essenza interiore; la Fiamma Nera.

I rituali che mirano a incanalare le energie della torre di Chaosifer devono iniziare con il seguente saluto:

"Vedar-Gal Tiekals Somdus Azerate!

Desurpur Kajp Gidupp Leviatano!

Nel nome del Signore delle tenebre e del male, il restauratore dell'eterno Caos, Azerate, I, NN, salutiamo la torre Portatrice del Caos!

Nel nome di Azerate, contemplo la magnifica Torre Chaosifer, la cui l'oscurità anti-cosmica è un monumento al Caos che era e sarà di nuovo!

Nel nome del drago morto che sorgerà e condurrà gli undici, convertendo tutte le forme in nulla, saluto la Torre del Caos occidentale che rappresenta l'onnipotenza primordiale dell'Acausale!

Mi inginocchio, nel nome di Azerate, davanti alla torre di Chaosifer, la cui oscurità vivente mi dà la forza di invocare le antiche forze del Caos e aprire le porte delle dimensioni oscure in cui dimorano gli dei anti-cosmici!

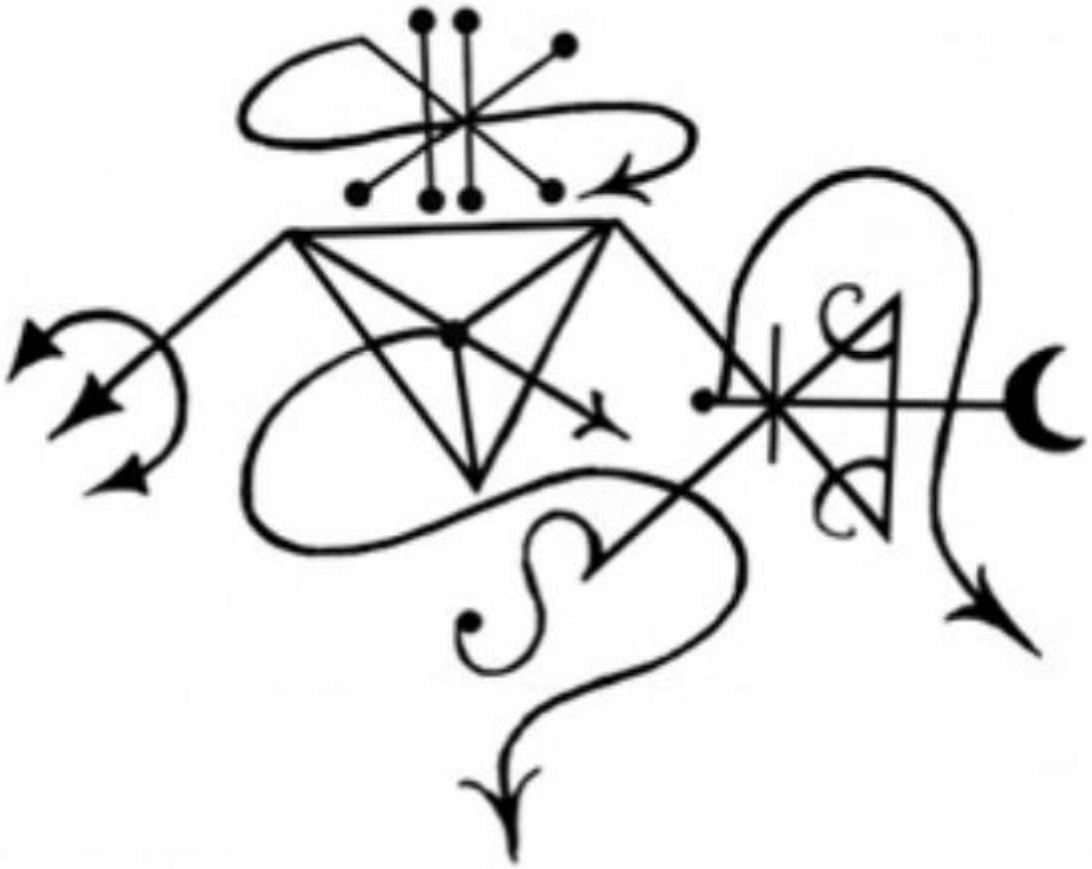
Saluto, a nome di Azerate, la torre di Chaosifer, il simbolo dell'essenza pan-dimensionale puro e onnipotente, che mi dà la capacità di distruggere le forme causali

e connettermi con le correnti energetiche degli undici; il sangue fu versato dal drago morto.

Ave Leviatano!

Ave Azerate!”

Sigillo del Leviatano:



Le Cinque Armi Magiche

1. Candela Nera sull’Altare / Il fuoco centrale del rituale

Associazione: Fiamma Nera, fuoco caotico interiore, conoscenza del Caos, saggezza anti-cosmica, Luce Nera, sangue Kingu, Caos pneuma (spirito), ombre di Ahriman, Tohu, Bohu, Chasek e Azerate (La corrente disarmonica del Caos Iracondo).

2. Pugnale
Associazione: Lucifero; il trionfo della vera volontà, il potere, la vitalità, la sovranità, il potere della guerra, ciò che taglia (brucia) per rafforzare, il fallo, il pugnale di ferro di Seth, il fallo verticale di Lucifero / Satana, concentrazione, energia sessuale maschile, apertura di portali, distruzione di illusioni, guerra, vittoria, controllo, comando, crudeltà, fiamme di Surt, sterminio delle debolezze dell'uomo, immortalità, Thaumiel, Ghagiel e Satariel.

3. Bastone
Associazione: Beelzebub, potere maschile, controllo sulle energie, lo scettro del potere, l'avvento delle tempeste, il fallo di Beelzebub, lo scettro di Samael, la telepatia, la chiaroveggenza, la metamorfosi, l'alchimia, il potere della creatività umana, la torre di Nihilifer, lo scettro di Seth, la canalizzazione di energie sinistre, Gha'agshe'blah, Golachab e Thagirion.

4. Calice
Associazione: Leviatano; Grembo di Lilith; Mare Tenebrositatis (Il mare oscuro / incosciente), la torre di Chaosifer, la porta di Sitra Ahra, il controllo di sogni / incubi, la deificazione, il mare del Caos / Nun, il viaggio astrale, l'apertura del Leviatano; la coda vomitata, il dominio femminile, l'assenza di forme, lo specchio dell'anima, il Graal Nero; Il Sanguis Draconis / Sangue del Drago, A 'arab Zaraq, Samael e Gamaliel.

5. Pentagramma
Associazione: Belial, la forza distruttiva femminile, la divinità dell'uomo, gli aspetti oscuri delle dee, il dominio mondano, la ricchezza materiale, lo Scudo di Belial, il deserto di Seth, l'antifertilità, l'anticosmo, la Torre di Mortifer, Nahemoth, Naamah e Lilith.

Altre qualità che possono essere attribuite alle quattro armi magiche sono le seguenti:

Pugnale: Penetra, divide, apre, distrugge, domina e dissolve.

Bastone: Detta, trasmette, modifica, rinnova, si dissolve e proclama.

Calice: Riceve, crea, focalizza, manifesta, amplifica le energie, incanala la sua essenza, attira le forze e si sviluppa.

Pentagramma: Riflette, manifesta, protegge, nasconde, coagula e contrae.

I Cinque Passi per l'Alchimia Satanica

1 ° - Il Circolo Taninsam - Belial - Nigredo (oscuramento) - Alchimia fisica.

2 ° - Il Circolo di Bafometto - Leviatano - Albedo (purificazione / catarsi) - Alchimia astrale.

3 ° - Il Circolo dei Lupi Caotici - Beelzebub - Xanthosis / Citrinitas (l’illuminazione / risveglio) – Alchimia mentale.

4 ° - Il Circolo dei Vampiri - Lucifero - Rubedo (l'illuminazione / rinforzo) - Alchimia Spirituale.

5 ° - Il Circolo di Azerate - Caos - Atazoth (l'esistenza dell'Acausale) - Trascendenza.

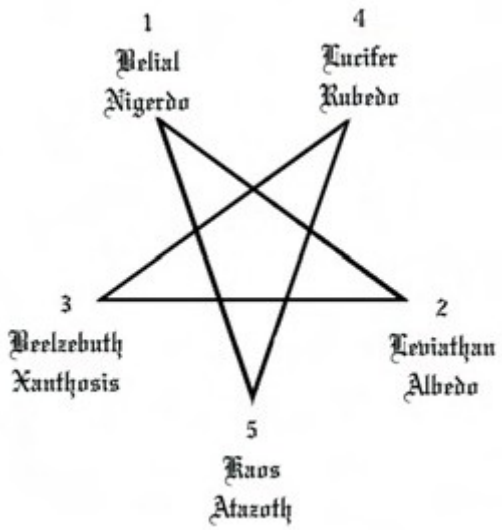
1- Nigredo è l'inizio del Sentiero della Mano Sinistra, rappresenta un Ego oscuro e sinistro, il risveglio del potenziale nascosto e la diffusione di idee radicali e rivoluzionarie; secondo la strategia satanica, Nigredo è colui che porta cambiamenti e sviluppo per il piano fisico.

2 - L'Albedo è il controllo di tutti i sensi, l'apertura delle porte della Fiamma Interiore, il lavoro con la magia sessuale, l'inizio dell'evoluzione anti-cosmica attraverso la forza di volontà, il rafforzamento emotivo, il viaggio astrale, il risveglio e la catarsi.

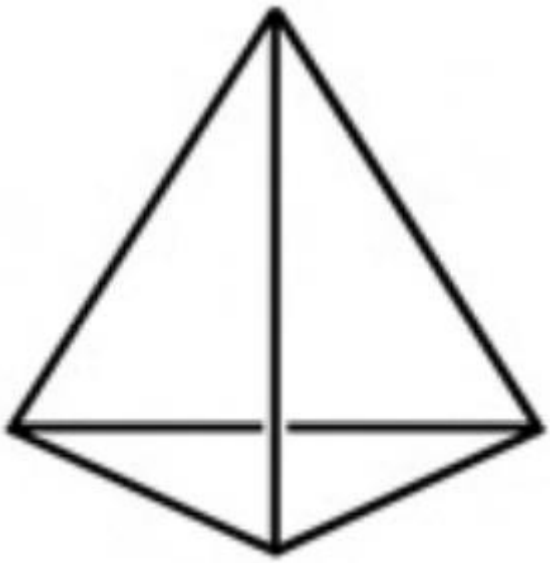
3- Xanthosis è la risurrezione nel mondo oscuro delle idee, l'elevazione mentale, la canalizzazione dell'essenza oltre le forme causali, il dominio mentale, la trascendenza di vecchi archetipi satanici che non sono in accordo con l'essenza Acausale.

4 - Rubedo è la vera comprensione della propria grandezza, creando porte completamente nuove in tutte le misure, la deificazione della Fiamma Nera interiore, la comprensione Acausale magica, il controllo totale della "Rete di Azoth" e la ricezione della Gnosi del Caos (cioè la Caosofia).

5 - Atazoth è l’elaborazione della Pietra filosofale, l'aumento delle correnti di energia Acausale, l'apertura degli occhi dei draghi ciechi opposti (Noxsul), che causa il Caos alla luce esterna del macrocosmo e l'apertura dei cancelli delle tenebre, la liberazione anticosmica e il ritorno al Caos (Reinkaos); l'Acausalità.



Il Tetraedro



Il Tetraedro simboleggia e rappresenta la nostra causalità, limitata dal tempo e dallo spazio, formata dai quattro punti di forza: lunghezza, altezza, larghezza e profondità, che insieme formano la quinta dimensione oltre alle quattro dimensioni spaziali: il tempo.

Il tetraedro è anche composto da quattro "elementi formativi" del pentagramma, che sono fuoco, aria, acqua e terra e lo spazio dell'esistenza (e talvolta il piano anti-cosmico / Qliphot), cioè il piano spirituale, il piano mentale, il piano astrale e il piano fisico.

Il Quinto elemento (o la quinta dimensione Acausale), che nella tradizione oscura, è chiamata "Fiamma Nera", "La perla amorfa" o "Il sangue di Kingu", è al di fuori delle quattro dimensioni formate dagli elementi, ed è anche collegato con gli altri quattro elementi, trasformando il quadrilatero in un pentagramma (vedi le figure sotto).

Figura 1

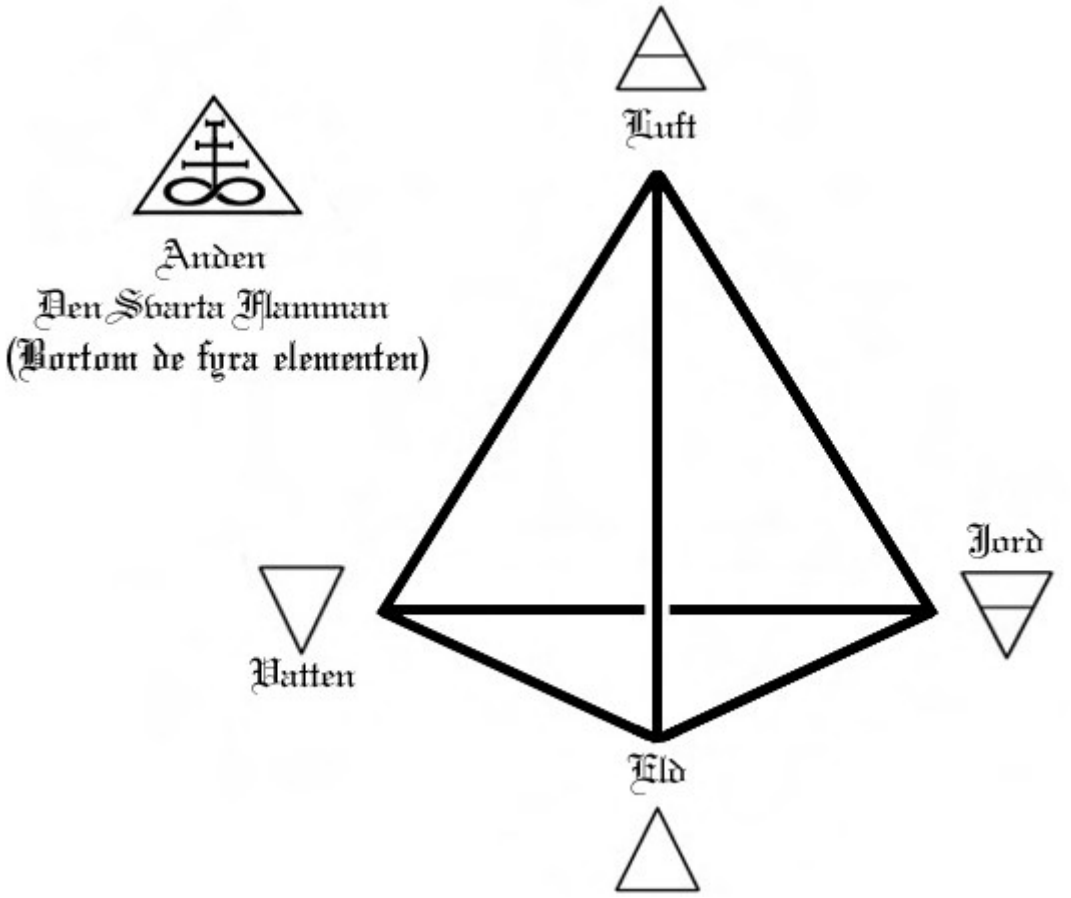
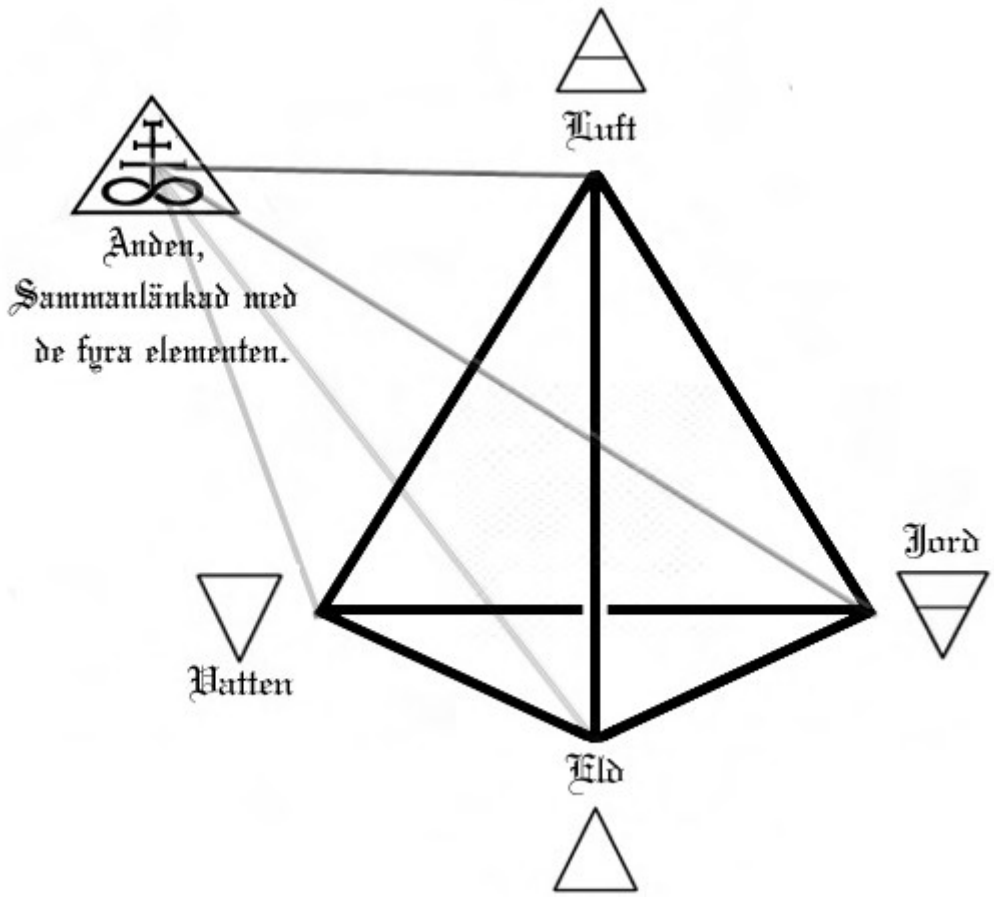

Luft
Anden
Den Svarta Flamman
(Bortom de fyra elementen)
Jord
Vatten
Eld

Figura 2:



Guardando la figura 2, possiamo vedere che lo "spirito" non è al di sotto o al di sopra degli altri quattro elementi, ma situato al di fuori di essi.

Pertanto, il Mago può usare il Tetraedro nei rituali da cui desidera separare i quattro elementi della sua Fiamma Nera (spirito) interiore e quindi indicare che è potente e che porta in sé la forza che è al di là del mondo manifesto, ma non perché ha la Quintessenza, ma perché è in grado di gestire, trasformare e distruggere tutte le forme.

Durante i rituali in cui viene utilizzato il Tetraedro, viene attivata la "Fiamma Interiore Amorfa" del Mago, che a sua volta controlla tutte le dimensioni, gli elementi e i piani.

Durante i rituali il Tetraedro può essere visualizzato, dipinto con inchiostro o sangue o realizzato in scultura di argilla o in qualche altro modo, purché sia bidimensionale o tridimensionale come nell'immagine.

Il Mago può usare il Tetraedro come punto focale per rituali mentali, meditativi e altri, di cui può servire come quinto elemento.

Può, ad esempio, consacrarti disegnando con il sangue un sigillo che rappresenterà il cambiamento che desideri causare sul piano fisico, astrale, mentale o spirituale; nella Fiamma Interiore interiore, sotto o sopra il Tetraedro (a seconda di come è stato progettato o scolpito), quindi si deve attivarlo invocando il pentagramma del Tetraedro (nel seguente ordine: terra, acqua, aria e fuoco).

Il Mago attiva "il pentagramma spirituale" toccando con il pugnale rituale l'inguine, la spalla sinistra, il petto destro, il petto sinistro, nella spalla destra e di nuovo nell'inguine, e visualizza il pentagramma che brucia con la brillante Fiamma Nera risvegliata dal Drago Nero interiore.

Quindi, il Mago dirige le forze sinistre e Acausali delle tenebre, come, ad esempio, incanalando la sua volontà al potere, nel Tetraedro o nel segreto, visualizzando chiaramente i cambiamenti che porterà con il suo potere spirituale per 15 minuti, per poi bruciare il segreto nella Fiamma Nera che arde sopra l'altare, sigillando e rilasciando le energie che sono sorte durante il rituale ad esso collegato.

In questo modo il Mago diventa il quinto elemento del pentagramma e la volontà si manifesta su tutti i piani.

Guarda oltre le forme e troverai l'essenza!

Ave alla Caosofia!

Le Undici Sfere Qliphotiche

Per invocare, evocare e incanalare le energie oscure dalle sfere dei diversi Qliphot anti-cosmici, il Mago nero, a seconda della caratteristica Qliphotica che vuole incanalare, deve usare il nome della sfera / regno oscuri, attraverso le Parole del Potere, che durante il rituale viene cantata undici volte.

Questo dovrebbe accadere dopo aver bruciato l'incenso, con le invocazioni e le preghiere al dio o alla dea della sfera Qliphotica, e dopo un relativo sacrificio concesso agli Dei Oscuri. Le energie anti-cosmiche vengono quindi inviate attraverso la forza di volontà, la visualizzazione, la corretta invocazione e l'uso di sigilli oscuri o

simboli della tradizione, come cristalli, talismani, immagini ed espressioni esclamate con forza di volontà.

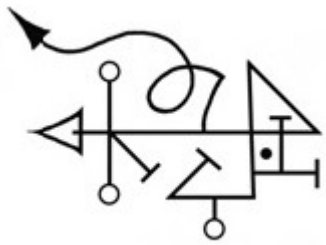
Incanalando energie all'interno del Cosmo e apportando cambiamenti oscuri e satanici nella natura, il Mago trova la Fiamma del Caos Interiore che è la vera libera volontà, e quindi la volontà di Satana.

Athah Gibor Leohlam Satan!

1.
Sfera: Nettuno e Plutone.
Nome: Thaumiel.
Divinità: Moloch e Satana.
Associato al cancello oscuro: Tehom.
Caratteristiche: L’evoluzione anti-cosmica, Caos Iracondo, Fiamme Nere dall'abisso, fiamme del caos, saggezza e oscurità, la Luce nera, la distruzione delle catene cosmiche, la trascendenza del Cosmo, la distruzione del Demiurgo, la volontà di potere, la morte delle debolezze, la resurrezione del potere subconscio dormiente, la diffusione del fanatismo, la risurrezione del caos, le armi nucleari, la Guerra Mondiale, il sadismo, la Caos-gnosi, la distruzione degli angeli della luce, l'invasione anti-cosmica e l'inizio dell'infinito Eone dell'Oscurità.
Sigillo di Thaumiel:

2.
Sfera: Urano.
Nome: Ghagiel.
Divinità: Beelzebub.
Associato al cancello oscuro: Tehom.
Caratteristiche: L'annientamento delle vecchie condotte, la creatività del Caos, la ribellione, la violazione della legge, la diffusione del Caos, la neutralizzazione del demiurgo, l’illegalità, la diffusione dell'amoralità, il controllo delle masse, il lavaggio

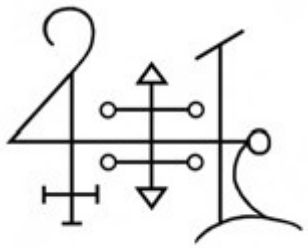
del cervello, la rivolta, la libertà e la follia.
Sigillo di Ghagiel:



3.
Sfera: Saturno.
Nome: Satariel.
Divinità: Lucifuge Rofocale.
Associato al cancello oscuro: Tehom.
Caratteristiche: L’espulsione della luce cosmica attraverso il potere della repressione, morte, paura, Gnosi segreta. La diffusione dell'oscurità, oscuramento dello spirito stesso, frammentazione maligna, legittimità alla caccia, omicidio per magia, dolore e avvelenamento dell '"anima del mondo".
Sigillo di Satariel:

4.
Sfera: Giove.
Nome: Gha 'aghshe' blah.
Divinità: Astaroth.
Associato al cancello oscuro: Abaddon.
Caratteristiche: Misantropia, aristocrazia satanica, intelligenza, filosofia, saggezza,

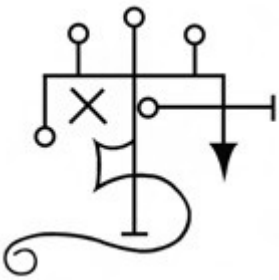
ricchezza, lussuria sanguinosa e mortale, manipolazione, diffusione del suicidio, fortuna, onore e scoperta di nuovi alleati, canalizzazione delle energie minacciose e l'apertura del terzo occhio.
Sigillo di Gha’agshe’blah:



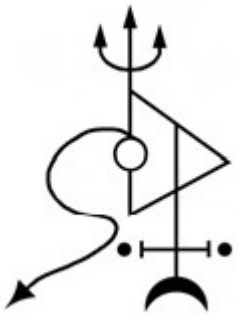
5.
Sfera: Marte.
Nome: Golachab.
Divinità: Asmodeo.
Associato al cancello oscuro: Titahion.
Caratteristiche: Potere della guerra, coraggio, desiderio di potere, impulso del sesso distruttivo, rituali di maledizione e olocausto, diffusione della guerra, conflitti e spargimenti di sangue, rabbia, annientamento attraverso il fuoco, il rafforzamento della Fiamma del Caos interiore, l'apertura di nuovi portali neri usando rituali di sangue, armi, l'arte del dominio maschile e annientamento dei nemici.
Sigillo di Golachab:

6.
Sfera: Sole Nero.
Nome: Thagirion
Divinità: Belfegor.
Associato al cancello oscuro: Bar Shacheth.
Caratteristiche: Vero potere, controllo sugli altri, volontà potere, arroganza, vitalità, risveglio, comando, omicidi, risveglio della bestia 666, visioni, ricchezza ed eliminazione delle debolezze, liberazione dalla bestia incatenata e divinizzazione dello spirito.
Sigillo di Thagirion:

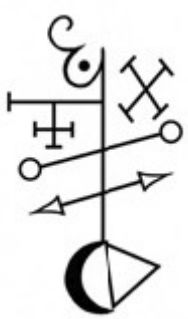
7.
Sfera: Venere.
Nome: A’arab Zaraq.
Divinità: Baal.
Associato al cancello oscuro: Tzelmoth.
Caratteristiche: Arte, dominazione femminile, diffusione della gelosia e dell’invidia, riti estatici, "magia amorosa", guerra e morte, scioglimento dell'ordine, vera libertà e diffusione della discordia.
Sigillo di A’arab Zaraq:



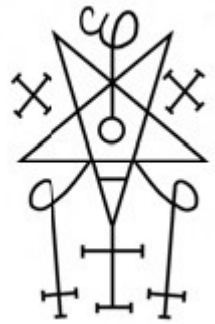
8.
Sfera: Mercurio.
Nome: Samael.
Divinità: Adramelech.
Associato al cancello oscuro: Shaari Moth.
Caratteristiche: Orgoglio, bellezza, malocchio, alchimia nera, magia nera, trasmutazione, metamorfosi spirituale, chiaroveggenza, divinazione, eloquenza, la rivelazione delle bugie dei nemici e la scoperta di pericoli e nemici sconosciuti.
Sigillo di Samael:



9.
Sfera: Luna Nera; l'antitesi anti-cosmica al nostro piano astrale.
Nome: Gamaliel.
Divinità: Lilith.
Associato al cancello oscuro: Gehinnom.
Caratteristiche: Perversione sanguinosa, invocazione di succubi e incubi, piaceri proibiti, la conversione della forza cosmica della vita in pura energia del Caos, controllo degli incubi, negromanzia, divinazione, saggezza occulta, licantropia, telepatia, terrorismo, sessualità della magia nera, vampirismo e schiavitù dell'ombra dei morti.
Sigillo di Gamaliel:



10.
Sfera: Terra (l'antitesi del nostro mondo fisico).
Nome: Nahemoth.
Divinità: Naamah.
Associato al cancello oscuro: Gehinnom.
Caratteristiche: Ricchezza, potere mondano, incantesimo, illusioni, potere sessuale, crudeltà, il risveglio di forze ctoniche, stregoneria nera, la magia "maniacale" dei talismani, incantesimi maledetti e la morte.
Sigillo di Nahemoth:



1. Thaumiel = I Gemelli di Dio.

2. Ghagiel = L’Ostacolatore.

3. Satariel = L’Occultatore.

4. Gha 'agshe' blah = L’Assassino.

5. Golachab = L’Incendiario.

6. Thagirion = Il Combattente

7. A 'arab Zaraq = Corvi della Morte.

8. Samael = Il Veleno di Dio.

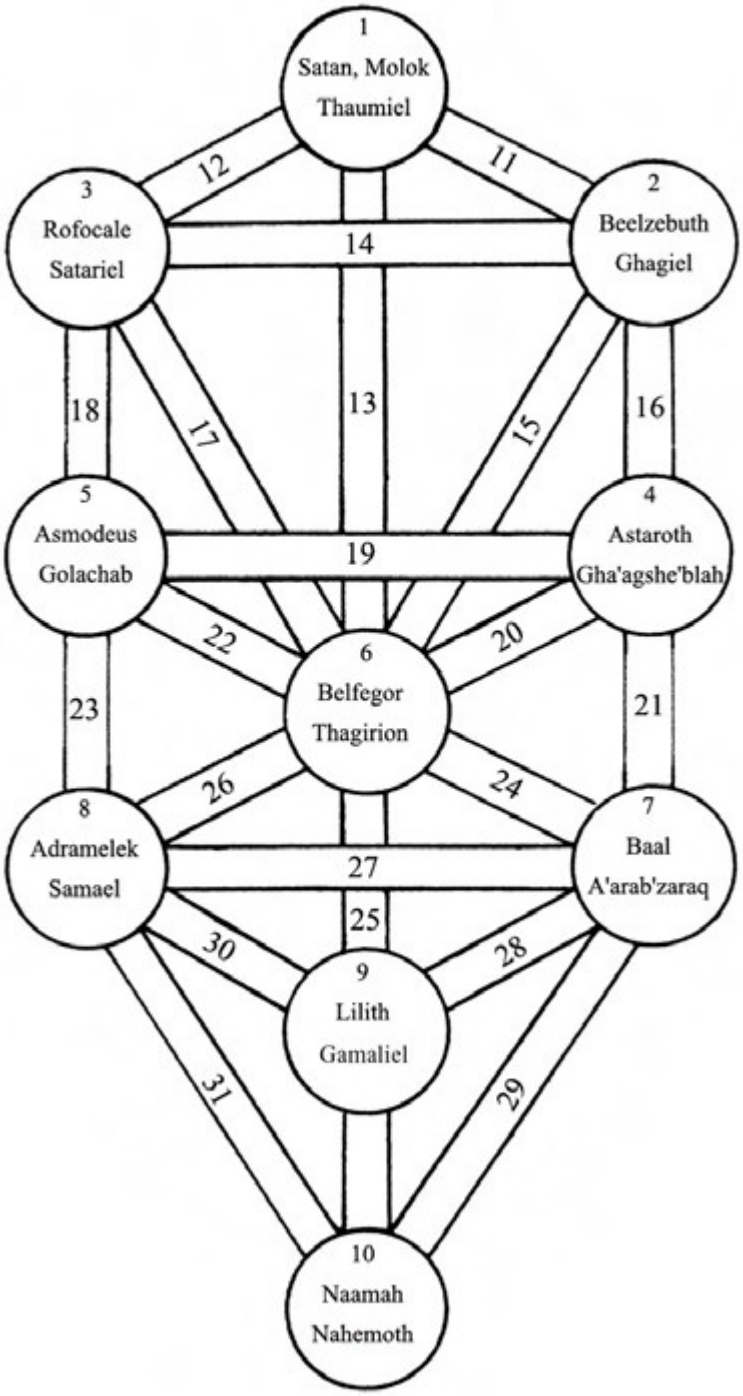
9. Gamaliel = L’Osceno

10. Nahemoth / Naamah = Il Piacevole

000-Tohu = Formlöst Kaos

00-Bohu = Tomhet/Intighet

0-Chasek = Mörker



Il Qliphot Secondario

I Qliphot secondari sono i poteri demoniaci che dominano i ventidue percorsi oscuri (o buchi serpentini), che collegano le dieci dimensioni dell'Acausale Qliphotico.

Queste forze demoniache devono essere incitate dalla visualizzazione dei sigilli e dalle vibrazioni dei loro nomi in combinazione con spargimenti di sangue.

I Maghi fanno un uso migliore di queste energie demoniache e disarmoniche durante i rituali volti a scoprire percorsi inconsci / coscienti attraverso i tunnel oscuri che portano a Sitra Ahra (L'Altro Lato).

In quello che segue, ci sono i nomi, le caratteristiche e i sigilli del Qliphot secondario che sono percorsi demoniaci e anti-cosmici che formano l'Albero della Morte:

L'undicesimo Percorso-Amprodias.
Amprodias domina la trascendenza dell'intelletto cosmico limitato (che dall'illuminato viene chiamata follia) e dà potere al Mago in modo che abbia la capacità di vedere attraverso le illusioni della luce e di vedere nell'oscurità della verità.

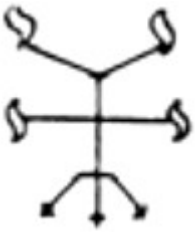
Il dodicesimo Percorso- Baratchial.
Baratchial possiede tutta la scienza anti-cosmica e tutta la scienza della magia sessuale nera, è lui che inizia il Mago nei misteri magici Qliphotici che sono i più occulti.

Il tredicesimo Percorso– Gargophias.
Gargophias è un demone femmina che possiede la chiaroveggenza, è questa divinità che insegna gli oscuri misteri dei rituali di negromanzia e degli incantesimi proibiti legati alla morte.

Il quattordicesimo Percorso - Dagdagiel.
Dagdagiel è un demone femmina della magia sessuale, che può iniziare il Mago nelle arti dell'amore e della Magia Nera, purché il Mago sia ricettivo e disposto a pagare una quantità di sangue di cui Dagdagiel ha bisogno.

Il quindicesimo Percorso- Hemethterith.
Hemethterith è un demone femmina che controlla l'arte dell'astrologia Qlifhotica e le pratiche proibite per allevare bambini spirituali demoniaci attraverso la pratica della magia sessuale bestiale. Bariron, anch’esso demone Qliphotico, il cui nome significa "gregge", vive e risiede sul quindicesimo sentiero, condividendolo con Hemethterit.

Il sedicesimo Percorso- Uriens.
Uriens detiene i misteri oscuri alchemici del sangue umano ed è in grado di rendere il Mago fisicamente forte. Adimiron, anch’esso demone Qliphotico, il cui nome significa "sangue", si trova sullo stesso sedicesimo sentiero oscuro.



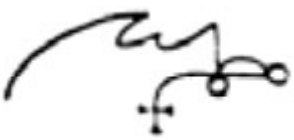
Il diciassettesimo Percorso- Zamradiel.
Zamradiel conosce l'arte del viaggio astrale e i misteri esoterici del vampirismo. Tzelladimiron, demone Qliphotico anch’esso, il cui nome significa "cambiamento", risiede su questo percorso.

Il diciottesimo Percorso -Characith.
Characith è il maestro dei misteri e degli incantesimi della magia nera.

Shechechiriron, anch’esso demone Qliphotico, il cui nome significa "L’Oscuro", abita in questo percorso.

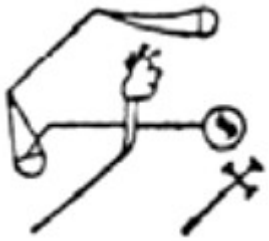
Il diciannovesimo Percorso- Temphioth.
Temphioth è il maestro di tutti i piaceri infernali e ha la capacità di "domare le bestie". Shelhabiron, anch’esso demone Qliphotico, il cui nome significa "Incendiario", si trova anche su questo percorso.

Il ventesimo Percorso- Yamatu.
Yamatu, il cui numero è 131, domina le arti magiche dell'immortalità e dell'invisibilità. Tzephariron, anch'esso demone Qliphotico, il cui nome significa "lacerare", appartiene a questo oscuro sentiero.



Il ventunesimo Percorso- Kurgasiax.
Kurgasiax possiede i misteri di Succubo e Incubo e ha anche la capacità di dare potere mondano al Mago.

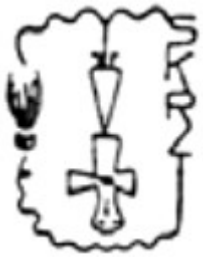
Il ventiduesimo Percorso- Lafcursiax.
Lafcursiax è un demone femmina, che con il demone Lamias estrae gli organi dell'anima umana, uccidendola. Questo demone può anche dare al Mago la capacità di attraversare "l'abisso del Caos" e inviare sinistre correnti di potere. Obiriron, anch'esso demone Qliphotico, il cui nome significa "argilla" (l'argilla che rappresenta la carne morta umana), governa questo percorso.



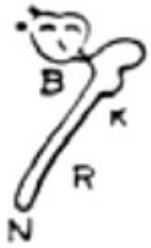
Il ventitreesimo Percorso- Malkunofat.
Malkunofat può garantire ricchezza e potere sui misteri dei sogni.

Il ventiquattresimo Percorso- Niantiel.
Niantiel è il maestro della magia sessuale necromantica (Necrofilia astrale), è lui che può iniziare i Maghi negli oscuri misteri del vuoto. Necheshetrion, anch'esso demone Qliphotico, il cui nome significa "Serpente del Peccato", si trova su questo ventiquattresimo sentiero.

Il venticinquesimo Percorso-Saksaksalim.
Saksaksalim conosce l'arte della trasmutazione spirituale e gli oscuri misteri dell'alchimia. Nachashiron, anch'esso demone Qliphotico, il cui nome significa "Serpente", risiede su questo percorso.



Il ventiseiesimo Percorso- A'ano'nin.
L 'Ano'nin possiede i poteri del malocchio e regna su tutti i satiri e i "demoni Pan". Dagdagirion, anch'esso demone Qliphotico, il cui nome significa "demone oltre che pesce" appartiene anche a questo percorso.



Il ventisettesimo Percorso- Parfaxitas.
Parfaxitas conosce l'arte del movimento spaziale e i misteri sanguinari della licantropia.

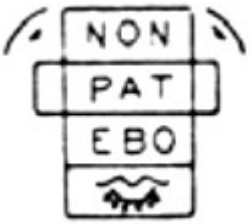
Il ventottesimo Percorso- Tzuflifu.
Tzuflifu racchiude i misteri dei raggi caotici e dei segreti anti-cosmici. Behemiron, anch’esso demone Qliphotic, il cui nome significa "bestiale", si trova su questo ventottesimo sentiero.

Il ventinovesimo Percorso- Qulielfi
Qulielfi è una demone femmina che domina il vampiro e la magia sessuale distruttiva

e può anche aiutare il Mago a inviare, con un proposito sanguinario, Succubo e Incubo, ai suoi nemici. Nashimiron, anch’esso demone Qliphotico, il cui nome significa "donna malvagia", governa questo percorso.

Il trentesimo Percorso- Raflifu.
Raflifu è il saggio della produzione alchemica dell'oro, può anche rendere il Mago ricco e potente.

Il trentunesimo Percorso- Shalicu.
Shalicu possiede la Magia della Fiamma Nera che dissolve tutte le forme e libera l'essenza amorfa.



Il trentaduesimo Percorso- Thantifaxath.
Thantifaxath è il maestro della morte e degli incantesimi della maledizione, può, secondo la volontà del Mago, diffondere morte e spargimenti di sangue.

Gli Undici Angoli

Dall'oscurità del Caos Iracondo, Satana si ribellò e la prima emanazione, che si manifestò nell'eterna oscurità al di fuori dello spirito, fu il fratello gemello, Moloch.

Quando Moloch, il guardiano delle Fiamme dell'abisso, aprì i suoi brillanti occhi neri, riversò la corrente di energia anti-cosmica da essi e creò un terzo dio, Beelzebub, e il primo angolo del Pentagramma Spezzato.

Da Beelzebub, Signore delle Mosche e della putredine, si riversarono fiumi di forze anti-cosmiche creando un quarto dio anti-cosmico, Lucifuge Rofocale, e il secondo e terzo angolo del Pentagramma Spezzato.

Correnti di forze anti-cosmiche confluirono nel Lucifuge Rofocale, l'assassino della luce cosmica, e queste correnti diedero origine al quinto dio anti-cosmico, Astaroth.

Da Astaroth, l'assassino e il sadico signore del piacere, i flussi del male fluivano intensamente, generando il sesto dio anti-cosmico, Asmodeo, e il quarto e quinto angolo del Pentagramma Spezzato.

Da Asmodeo il dio della vendetta e dell’ira, l'energia oscura del Caos Iracondo straripò, dando origine al settimo dio anti-cosmico, Belfegor.

Da Belfegor, il re del Sole Nero, si riversò l'oceano furioso delle tenebre, creando così l'ottavo dio anti-cosmico, Baal, e il sesto angolo del Pentagramma Spezzato.

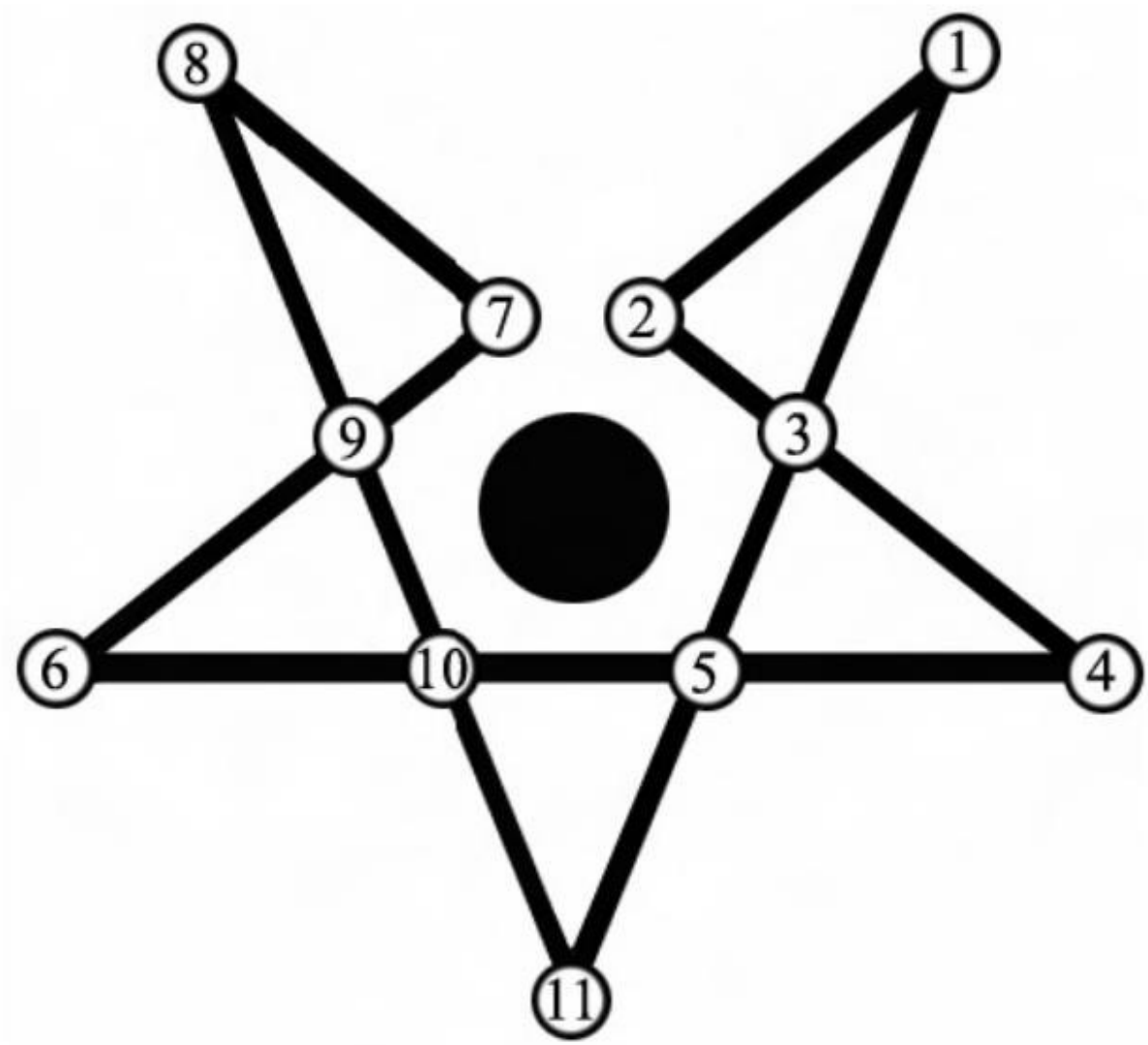
Da Baal, il potente dio della guerra, le eterne correnti marine scorrevano intensamente e crearono un nono dio anti-cosmico, Adramelech, e il settimo angolo del Pentagramma Spezzato.

Da Adramelech, l'orgoglioso dio, la cui bellezza acceca i deboli, il Caos Iracondo avvelenato scorreva più oltre, creando un decimo dio anti-cosmico, Lilith, e l'ottavo angolo del Pentagramma Spezzato.

Da Lilith, la regina della dimensione oscura e imperatrice del Caos iracondo, i freddi semi del drago della morte, crearono un undicesimo dio anti-cosmico, la principessa Naamah, e il decimo angolo del Pentagramma Spezzato.

Da Naamah, la malvagia e graziosa principessa, le correnti anti-cosmiche ritornarono al nostro signore Satana e da ciò emerse l'undicesimo angolo del Pentagramma Spezzato.

Quindi Satana è il padre delle dieci divinità anti-cosmiche e degli undici angoli, il sovrano dal primo all'undicesimo e ultimo angolo.



Dal primo angolo, invochiamo il fuoco vorace che consuma tutto; le fiamme dell'abisso del Caos amorfo.

Invochiamo Moloch!

Dal secondo angolo, invochiamo i venti nichilisti, le ali messaggere della morte che striano il silenzio!

Invochiamo Beelzebub!

Dal terzo angolo, invochiamo l'oscurità vivente, che diffonde terrore e distruzione nella luce macrocosmica finita!

Invochiamo Lucifuge Rofocale!

Dal quarto angolo, invochiamo il divulgatore di spargimenti di sangue, follia e misantropia!

Invochiamo Astaroth!

Dal quinto angolo, invochiamo il fuoco incendiario della passione, l'odio cieco, il re anti-cosmico del deicidio!

Invochiamo Asmodeo!

Dal sesto angolo, invochiamo la volontà di potenza illimitata, la deificazione dell'oscurità interiore e la bestia apocalittica ascendente!

Invochiamo Belfegor!

Dal settimo angolo, invochiamo l'estasi della battaglia, l'annichilatore di strutture stagnanti e l'eterno maestro-conquistatore!

Invochiamo Baal!

Dall'ottavo angolo, invochiamo il veleno anti-cosmico che risveglia l'Acausale "Io", il signore dell'alchimia proibita!

Invochiamo Adramelech!

Dal nono angolo, invochiamo il desiderio più oscuro della nostra Fiamma Interiore, la madre drago dei demoni e la bellissima principessa degli incubi dimensionali e dei terrori notturni!

Invochiamo Lilith!

Dal decimo angolo, invochiamo la strega mortale, che detiene le correnti di energia Acausali ctoniche e l'amante delle maledizioni sataniche!

Invociamo Naamah!

Dall'undicesimo angolo, invochiamo l'angolo amorfo che esisteva prima di tutti gli altri, il distruttore dell'ordine cosmico, il Cuore nero dell’Ira Oscura!

Invochiamo Satana!

Dagli undici angoli e oltre il Portale delle Tenebre, invochiamo il Caos Pan-dimensionale che distruggerà l'attuale Eone e rimodellerà il futuro, secondo la nostra volontà satanica!

Invochiamo il Caos!

La Bestia Incatenata

In tutte le tradizioni esoteriche sinistre, presenti nelle varie culture, c'è il concetto- questo anche nel OML (Ordine Misantropico Luciferiano)- chiamato "la Bestia incatenata". Questo concetto è una metafora e un simbolo dell'impulso anti-cosmico che giace dormiente, nascosto nel profondo di ogni anima umana.

Nella demonologia dell'antica Persia, questa forza oscura era chiamata "il drago a tre teste", Azi-Dahak. Viene affermato che questo drago, che era il più potente dei discendenti di Ahriman, era incatenato dagli dei cosmici sotto una montagna. Perché il potere di Azi-Dahak è così maestoso che gli dei della luce non possono ucciderlo. Dalle profondità dell'abisso dove rimane intrappolato, cioè dal profondo dell'anima del mondo, Azi-Dahak continua ad attaccare l'ordine cosmico, e lancia i suoi oscuri dardi di impulsi tenebrosi e anti-cosmici. Secondo la leggenda, Azi-Dahak, all'alba della battaglia finale, sorgerà dall'abisso dopo aver strappato le proprie catene e, con Ahriman, Drugh, Aeshma Deva e le legioni sanguinarie, distruggerà il demiurgo, Ahura-Mazda e la sua creazione.

Una storia analoga si trova nella mitologia nordica dove Fenrir recita lo stesso ruolo di Azi-Dahak, quello di un prigioniero anti-cosmico che, alla fine dei tempi, si libererà dal giogo che lo incatena. Fenris gridando, scatenerà il "Crepuscolo degli Dei", ucciderà il dio Odino e contribuirà così alla distruzione dell'attuale ordine cosmico. Fenrir, che è uno dei discendenti di Loki, è uno dei simboli più potenti della terribile forza tenuta prigioniera nelle zone più oscure della psiche umana, ma che lotta costantemente per prendere il controllo dell'uomo e renderlo un'incarnazione della furia degli antichi dei del Caos.

La stessa forza primordiale, oscura, selvaggia e caotica è anche descritta nella mitologia ellenica, dove è incarnata dal formidabile Titano Tifone. In questa mitologia, il drago Tifone è descritto come l'antico potere del caos (è anche chiamato "Titano", il numero del Titano è 666), nemico degli dei dell'Olimpo, che riesce ripetutamente a sconfiggere e sottomettere al suo potere. Alla fine, è il dio cosmico supremo. Zeus alla fine riesce a imprigionare Tifone negli inferi, mettendo un vulcano all'ingresso, per impedire che lo potesse scavalcare (confrontare questo con la leggenda di Azi-Dahak). Ma, anche se è rinchiuso nel sottosuolo (l'inconscio), il potere di Tifone è così grande che continua a lottare contro l'indegna adunanza degli dei e ad influenzare gli eventi che si verificano sul piano fisico. Quando la guerra finale avrà luogo, il Caos, personificato da Tifone e dai suoi Titani, tornerà per vendicarsi delle forze che hanno sostituito l'ordine cosmico con il Caos originale.

Sul lato oscuro delle tradizioni ebraiche della Cabala, troviamo la leggenda della bestia incatenata che agisce come una forza satanica, minacciando l'ordine cosmico e il Demiurgo. Nell'albero qliphotico, chiamato anche "albero della morte", è nella sesta emanazione – in qliphoth Thagirion – la bestia 666 sta aspettando di prendere il controllo. Il dio / dea che regna in Thagirion, è l'apparenza del sole nero chiamato Belfagor.

Belfagor è descritto come il sole nero, la cui luce luciferiana può generare un seme oscuro (ciò che rimane del Caos da cui è stato creato l'uomo), capace di schiudere e riportare alla sua origine l'essere umano che è il Caos.

Belfagor, che è comunemente manifestato agli uomini sotto le spoglie di una bella demone nuda, o un demone seducente quando appare a una donna, mostra il suo vero volto, quello di una bestia selvaggia, a quelli prescelti e premiati, che non sono morti nello spavento di questa terribile visione, permettendo loro di diventare tutt'uno con il demone solare Sorath – il cui numero è 666 e che è il Principe di Thagirion. Sorath è il potere descritto nel Vangelo come l'anticristo e la bestia 666.

Colui che risveglia in se stesso le forze del Sole Nero / Fiamma Nera diventa la Bestia 666, che è il potere nascosto nel cosmo, destinato ad aprire le porte al Caos Iracondo, in attesa fuori dai confini cosmici. Il sole nero è la parte dell'Anima che il demiurgo, per fini stupidi ed egoistici, ha rinchiuso nell'abisso / oscurità dell'inconscio, per essere in grado di arginare la Fiamma Nera nella schiavitù della carne e della materia. Ma il Sole Nero sorgerà tra gli eletti, mentre ci avviciniamo all'avvento dell'eone delle Tenebre, le ere passate hanno alimentato la rabbia degli

antichi dei del Caos, saremo quindi in grado di mostrare il vero volto del demiurgo, la sua faccia sporca. Il sangue dei nostri nemici sarà versato nel nome degli dei oscuri e il debole sarà sacrificato in onore della Bestia.

Troviamo ancora un altro aspetto della Bestia Incatenata, nella Cabala qliphotica, chiamata Tanin'iver. Questo dio oscuro, il cui nome significa "drago cieco", può essere descritto come la kundalini nera e la forza demoniaca che mira a riconciliare gli opposti, a trascendere la dualità e quindi a stabilire un caos paradossale in grado di distruggere l'ordine. Tanin'iver, che si dice sia stato accecato nella tradizione sinistra dalla luce dell'indegno Demiurgo e immerso in un sonno artificiale, può essere paragonato alla Fiamma Nera nella sua forma passiva.

Solo dirigendo il flusso anti-cosmico nell'anima e agendo come una porta sul piano del qlifotico possiamo predire / ottenere la gnosi del Caos e catturare la nostra vera origine. Apriamo quindi gli occhi di Tanin'iver e attiviamo in noi il Fuoco interiore ed esteriore del Caos. Quando gli occhi di Tanin'iver saranno aperti e Satana si sarà unito a Lilith Taninsam, gli undici angoli saranno uniti e il nome di Azerate aprirà il portale macro-cosmico al piano Caotico.

Questo sarà l'inizio dell'invasione anti-cosmica e la distruzione totale dell'ordine cosmico su tutti i piani, dallo spirituale al materiale.

Quando gli occhi del drago verranno aperti, saranno tramutati e aperti, rendendolo una personificazione fisica della progenie più forte di Satana e Lilith, risvegliando la Fiamma Nera immersa nel Cosmo (per ulteriori informazioni, leggi il testo di MLO chiamato "Tanin 'iver").

Libera la bestia, aprire gli occhi del drago e diventare un tutt'uno con il Caos interiore / Le ombre Ahrimaniche, significa la stessa cosa del raggiungimento della Gnosi del Caos e l'obiettivo trascendentale anti-cosmico del "satanista superiore" descritto nel MLO; esso è colui che unisce l'eterna fiamma satanica con le Divinità Oscure primordiali del Caos.

Tanin’iver

I primi tre poteri prima di Satana sono Caos, Vuoto e Oscurità. Lo stesso Satana fa parte di questi tre poteri ed è completamente amorfo, senza somiglianza con una forma corporea. In questo modo, non può influenzare in modo indipendente gli eventi sul piano cosmico.

Per completare il desiderio anti-cosmico, il signore Satana deve raccogliere i frutti generati dal grembo della demoniaca e potente moglie Lilith.

È nella principessa Lilith che il seme spirituale del nostro signore Satana deve essere fecondato, il seme che è l'odio infernale; l'odio del Caos Iracondo per il demiurgo e la sua creazione, che è l'ordine cosmico.

È la madre dei semi e dei demoni satanici che sono tenuti nella caverna dal sogno angoscioso, che è il suo grembo fecondato fino al giorno in cui il seme anti-cosmico potrà fiorire, dove poi la sanguinaria Dea Lilith, genererà una progenie malvagia, conflagrando la creazione e portando energie disarmoniche e discordanti, e in questo modo, promuovendo la distruzione del Cosmo.

Ma questa progenie spirituale, unione del Signore Satana con la madre Lilith, è l'unica energia anti-cosmica che loro stessi non sono in grado di creare, indipendentemente dalle altre creature che vivono sul piano materiale (Malkuth).

Hanno bisogno di catturare le anime di altri esseri viventi per poter diffondere la loro Ira Caotica!

Ma affinché Signore Satana e la Regina Lilith si connettano nell'estasi infernale, i loro discendenti dovranno essere in grado di trovare una forma fisica o un corpo sul piano materiale, e quando ciò accadrà, significherà la fine di tutte le forme cosmiche e di vita, la distruzione del demiurgo!

Affinché il nostro signore Satana fertilizzi Lilith nel modo più benedetto, è necessario coinvolgere il drago cieco Tanin 'iver per intervenire nel processo creativo!

Per dare vita alle terribili creature, che porteranno alla fine di tutta l'esistenza cosmica e il cui potere satanico ripristinerà l'abisso, il nostro dio Satana e la nostra dea Lilith devono copulare sulla schiena di Tanin'iver!

Un oceano infinito e una delizia per Tanin 'iver, ma senza il fuoco di questo drago cieco, le relazioni sessuali di Lilith non sono abbastanza redditizie per dare vita ai demoni distruttivi che annichiliranno il demiurgo e spezzeranno l’immonda creazione.

Ma lo sciocco demiurgo ha compromesso la fertilità di Tanin 'iver in modo da impedire alla prole oscura e affamata di Lilith di inondare la sua creazione.

Simboleggiamo questo, affermando che il demiurgo ha immerso Tanin 'iver, in un sogno di eterno oblio, separandolo dal suo fuoco, accecando i suoi occhi!

In questo modo, il drago è accecato dalla luce cosmica, ma si sveglierà dal sonno e riaprirà i scintillanti occhi di diamante.

Con la fertilità Qliphotica restaurata, l'ira di Tanin 'iver si riunirà nuovamente tra Satana e Lilith, dando inizio alle legioni di demoni che nei loro corpi fisici saranno in grado di vagare liberamente nel "nostro" universo.

Le forze assassine dell'inferno dei bambini demoniaci, possederanno ciò che nessun uomo può immaginare, poiché questi "Figli della distruzione finale", saranno più potenti di tutti gli altri dei e demoni che siano mai esistiti, e le persone, gli angeli e gli dei, non saranno nient'altro che piccole pietre per questi araldi malvagi.

Quindi, quando Tanin 'iver, ancora una volta aprirà gli occhi, richiamerà il drago della morte Satana, con il serpente velenoso drago Taninsam Lilith, rappresentante di questa potente progenie, dove questa, farà valere l’anti-esistenza e l’anti-vita nel creatore e nella creazione, quindi, a partire dall'età eterna del Caos, in cui per secoli infiniti sono stati inquinati, la forma pura e primordiale sarà ripristinata.

Pertanto, uno dei lavori più importanti del MLO sulla magia nera dice:

"Ancora una volta il risveglio Tanin‟iver avverrà, risveglio che può essere descritto come un anti-cosmico Kundalini nero, che in nome di Satana si unirà a Gamaliel e Thaumiel per oscurare la sua anima attraverso le connessioni malvagie, che, a loro volta, porteranno all'oscuramento dell'anima del mondo! "

Athah Gibor Leohlam Satan!

Ornias e la Spada di Asmodeo

Secondo la Cabala Qliphotica, la più antica Lilith (Taninsam) è la "moglie" del nostro maestro Satana, e la più giovane Lilith (Naamah) è la moglie del signore Asmodeo.

Dopo che il Caos primordiale fu profanato dal demiurgo, questo Caos Iracondo portò emanazioni anti-cosmiche (Qlipha) che componevano l'Albero della Morte (Qliphot) che è l'antitesi dell'Albero della vita cosmica (Sefirot).

Queste emanazioni anti-sefirotiche che derivano da Tohu (Caos), Bohu (Vuoto) e Chasek (Oscurità) sono le seguenti:

Il primo Qlipha è Satana e Moloch (Gemelli di Dio), il secondo è Beelzebub, il terzo è Lucifuge Rofocale, il quarto è Astaroth, il quinto è Asmodeo, il sesto è Belfegor, il settimo è Baal, l'ottavo è Adramelech, la nona è Taninsam Lilith (la signora Lilith) e la decima (e l'undicesima forza demoniaca) è Naamah-Lilith (la giovane Lilith).

Dopo la formazione dell'Albero della morte, furono creati gli dei e le dee del caos nella totalità dell’Undici, questi demoni anti-cosmici che abitano le dieci sfere, si sedettero sui troni e divennero undici re demoniaci e dei del Caos come nella sequenza già presentata.

In questo testo ci concentreremo su due di questi terribili demoni che furono creati da Satana e Lilith, Naamah e Asmodeus.

La prima unione empia avvenne quando il nono Qlipha si manifestò nell'oscurità del Caos iracondo.

Quando Satana, il supremo Qliphotic, vide il potere demoniaco simile a un drago che era Lilith, che assomigliava a un desiderio infernale, rimase affascinato dalla bellezza oscura che incontrò nel suo riflesso maschile anti-cosmico. Come tale, Satana ha una sua regina ed è il primo a penetrare in questo piacere infernale.

Questa unione spirituale avviene nella sesta emanazione anti-sefirotica; nel Qlipha di Belfegor, che è Thagirion, ebbe come risultato il primogenito che la regina Lilith diede alla luce, figlio il cui nome è Ornias.

Ornias, che è il principe di Gamaliel, che è anche descritto come la forza vampirica che dipana il Cosmo, ruba e dirige la forza vitale cosmica (Prana) al Caos da cui ha avuto origine.

Pertanto, Ornias, contribuisce al ritorno del Caos, il cui dominio era supremo prima della contaminazione dei nefasti atti del demiurgo.

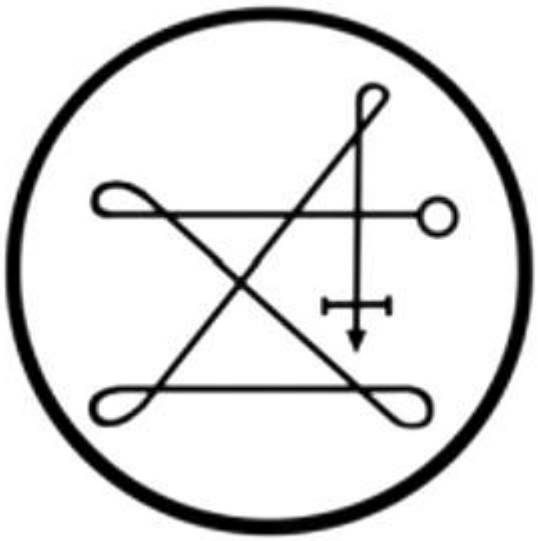
Ornias è anche il dio demone che schiavizza le ombre dei morti e li costringe a servirlo come soldati assassini delle Legioni Ombra della Vampira Lilith.

Ornias è anche il signore del desiderio di sangue, sadismo e morte, che, con l'aiuto del suo esercito di incubi, distribuisce la frenesia sessuale perversa tra le donne, e questo significa l'avvelenamento di Malkuth attraverso i desideri oscuri di Gamaliel.

I Maghi neri Qliphotic invocano Ornias solo per scopi distruttivi o "Rituali di auto-iniziazione vampirici" del MLO.

Ornias domina 397 legioni vampiriche di ombre e governa in nome di Lilith su 480 legioni demoniache di Gamaliel.

Sigillo di Ornias:



L'altra progenie demoniaca a cui ci riferiamo in questo testo è il risultato dell'unione profana del re Asmodeo con Naamah.

Questo principe demoniaco ha molti nomi, tra cui Sorath, Sariel, Gurigur, Alefpene 'ash e Harba Di Ashmodi (La spada di Asmodeus) e ha dominio su oltre 80.000 demoni devastatori e malvagi del Qlipha Golachab.

Alefpene‟ash è descritto come "la cui faccia è in fiamme", e il nome Harba Di Ashmodi significa Spada di Asmodeus, alludendo alla personificazione dell'ira di Asmodeo (Aeshma-Diva) e al potere che incarna gli aspetti più distruttivi del Qlipha Golachab.

La cenere di Alefpene è la forza Qliphotic che cerca costantemente di invadere Malkuth, attraverso le infrazioni dei portali oscuri che portano al piano materiale di Assiah. Queste porte si trovano nel Qlipha di Naamah; Nahemoth. La cenere di Alefpene è il figlio di Naamah, che domina anche 478 legioni demoniache di Nahemoth per assisterla nella lotta, e aprire i sentieri sul piano fisico e promuovere l'invasione anti-cosmica.

Una delle forme suggerite di Alefpene‟ash, la Spada di Asmodeo, si manifesta sul piano fisico come una colonna di fuoco (nuvola di funghi), che appare dopo l'esplosione atomica.

Alefpene‟ash è una forza che nella guerra finale brucerà le radici dell'albero della vita e quindi contribuirà alla caduta dell'ordine cosmico.

Il Mago Nero Qliphotic invoca Alefpene‟ash solo durante i rituali il cui scopo è diffondere la morte e la distruzione sul piano fisico.
Sigillo di Alefpene’ash:

La Magia Sessuale Nera

Tutti gli atti magici volti ad attuare cambiamenti interni o esterni secondo la propria volontà, utilizzano metodi che per la maggior parte appartengono alla categoria esoterica. Possiamo semplicemente dire che per l'implementazione di tali cambiamenti ci deve essere un forte focus. Per questo motivo, la volontà del Mago diventa quella di creare un serbatoio di forza vitale.

Questo serbatoio di energia deve rimanere occulto e in forte connessione con lo spirito.

A seconda della volontà, che è la forza trainante di tutta la magia, trasformerà la forza vitale della natura in caratteristiche e qualità che saranno necessarie per attuare un desiderio magico e specifico. Ad esempio, la forza vitale (energia) generata durante un rituale della maledizione diventa mortale e distruttiva, sebbene nella la forma originale aveva forze positive che generavano la vita. La volontà dà forza essenziale alla vita in vigore (nella sua condizione originale).

La dottrina occulta insegna anche che le pari energie si attraggono e si indeboliscono a vicenda, e che quindi è possibile incanalare correnti di energie diverse direttamente dalle fonti per sopprimere l'assenza di uno stato spirituale collegandosi a una fonte di energia esterna. Ad esempio, durante la produzione di energia distruttiva dell'odio in un rituale di maledizione, apriamo le porte interne ed esterne dell'Acausale, energia attraverso la quale si può mantenere la stessa forza usata per raggiungere l'obiettivo del rituale. Il prossimo passo è il focus e la concentrazione dell'energia raccolta attraverso la visualizzazione e la forza mentale verso l'obiettivo del rituale. L'ultimo passo è lasciare che l'energia posta, scorra liberamente per creare i cambiamenti secondo la volontà dietro il rituale.

Questa è una fase critica del rituale e il successo dipende da quanto veramente il Mago ha donato nel desiderio carico delle energie magiche. Un modo per farlo, è che il Mago, con il proprio sangue dipinga su una carta, un sigillo che esprima la sua volontà, la successiva carica della energia generata nel corso del rituale, e poi bruci il sigillo, scatenando la forza della maledizione. La Forma (sigillo) viene distrutta e l'essenza (forza di volontà) rilasciata per alterare la realtà. Presentiamo un esempio molto semplice, ma ogni Mago, non importa quanto grande o piccola sia la sua arte, deve seguire questi principi. La volontà è la strada per la forza e la forza è la strada per la manifestazione del potere. Pertanto, uno dei passi più importanti nella magia è

secondo la volontà di auto-sviluppo (energia) generata. E questo è ciò che verrà discusso in questo testo.

Di tutti i metodi per aumentare la forza interna, la magia sessuale è la più appropriata ed efficace.

La Magia Sessuale manipola le energie generate durante la stimolazione sessuale fisica o mentale, l'energia sessuale dirige le funzioni dei cambiamenti desiderati. Per millenni la magia sessuale è stata celata dalle tenebre, che l'ha resa una delle arti scritte più arcane. I materiali scritti su questa pratica, a causa del linguaggio simbolico e dell'ipocrisia degli autori, nascondono molto più di quanto si possa scoprire. Il nostro compito in questo breve testo è spiegare i fondamenti della magia sessuale inerente al percorso della mano sinistra (Vama Marga) e rendere disponibili ai lettori alcuni dei metodi e dei principi dell'energia sessuale che l'MLO utilizza nei rituali.

Per praticare la magia sessuale, il Mago deve avere conoscenza della natura dell'energia sessuale e nella stessa misura, ovviamente, sapere come possono e saranno utilizzate queste energie durante l'unione sessuale del Sacerdote (Mago Maschio) e della Sacerdotessa (Mago Femmina).

Comprendere la differenza tra le energie sessuali maschili e femminili è estremamente importante in questa pratica. La forza della magia sessuale deriva dalla polarità che si verifica durante l'unione sessuale degli opposti. Le polarità degli uomini e le energie sessuali delle donne sono opposte.

Tradizionalmente, l'energia sessuale degli uomini è espressa dai seguenti simboli e funzioni:

Alfa, Positiva, elettrica, solare, fuoco, energia marziana, l'energia Shakti / Shiva e l'energia Satana / Samael.

Il Simbolismo e le proprietà dell'energia femminile sono:

Energia Omega, negativa, magnetica, Lunare, Venusiana, acqua, energia Shakti / Kali ed energia Lilith.

Il Pugnale e il Bastone sono altri simboli del potere sessuale maschile, mentre il Calice e il Pentagramma sono femminili. L'alleanza di questi quattro elementi simboleggia la candela nera, di cui lo spirito trascende la dualità e unisce gli opposti nel mezzo del Caos.

Questo accade solo quando due opposti (Alfa e Omega) con forti polarità si uniscono. Questo può essere paragonato a due onde oceaniche che si colpiscono duramente, creando un vortice abbastanza forte da assorbire tutto ciò che lo circonda. La stessa cosa accade quando le energie sessuali di uomini e donne si scontrano attraverso il contatto sessuale. Sorge un vortice di energia, dal quale sale come un pilastro attraverso i piani più alti e può persino raggiungere lo spirituale, che è il più alto dei piani.

Uno dei metodi disponibili per ottenere un grande effetto nei rituali della Magia Sessuale, è usare questo vortice per abbattere (o spingere in alto) le energie dal piano astrale, mentale o spirituale, e quindi dirigere queste energie per trasformale in altre energie secondo la volontà del Mago, che è l'obiettivo del rituale. Pertanto, il Mago, attraverso la polarità emersa attraverso l'unione, può incanalare le energie da fonti esterne usandole secondo la volontà magica. Queste stesse energie circolano tra la coppia (il Sacerdote e il Sacerdotessa), durante il rituale, aumentando sempre di più la loro forza.

Le energie sono quindi allineate in modo tradizionale, ad esempio mediante visualizzazione, sigilli, atti ritualistici, manipolazione di formule fisiche, verbali o mentali, e quindi possono essere indirizzate per raggiungere l'obiettivo del rituale e le funzioni dei cambiamenti desiderati, una volta rilasciate durante l'orgasmo. Di tutti i metodi per rilasciare i desideri, l'orgasmo è l'energia magica più efficace. Come nell'esempio sopra, la forza di polarità dell'energia sessuale è guidata da un vortice e usata per migliorare il rituale.

Il vortice scompare poco dopo che la coppia di Maghi raggiunge l’Apice.

È determinante che le forze del vortice siano attivate integrate e rafforzate dall'energia sessuale dei praticanti stessi, in modo che raggiungano l’Apice allo stesso tempo. Un esempio di come in un rituale di magia sessuale è possibile utilizzare sigilli, visualizzazioni e la vibrazione delle formule, viene descritto di seguito. Il rituale inizia in modo convenzionale, invocando gli Dei Oscuri, con candele nere e rosse accese, bruciando un incenso muschiato in onore della dea Lilith. Il Sacerdote accende il fuoco della sacerdotessa attraverso l'esecuzione del Cunnilingus, e questo legame attuato in nome di Lilith, continua ad alimentare la fiamma. I partner sono focalizzati sull'ottenere e darsi il massimo piacere possibile e sulla concentrazione della carica di energia sessuale. Più tempo impiegherà una coppia magica a raggiungere l'apice, più verranno evidenziate le energie che saranno inviate e create durante il rituale, e più forti saranno i punti di forza e la forza dell'energia sessuale. Quando un Sacerdote o una Sacerdotessa, entra nella condizione nota come trance

sessuale, deve iniziare a pronunciare la formula o la frase che esprime la volontà comune. Allo stesso tempo, la formula che indica lo scopo del rituale dovrebbe essere data con una chiara visualizzazione della segretezza da parte del partner che si trova in uno stato di trance sessuale. La trance arriva in un momento in cui tutti i pensieri diventano distanti e la pura felicità permea la coscienza del Mago. Quando gli strati tra i diversi piani diventano più sottili, viene attivato il vortice. È altamente auspicabile e raccomandato che entrambi i partner abbiano raggiunto la trance sessuale e pronunciato una singola formula (visualizzando un singolo sigillo). Se il sigillo non è interessato, ci devono essere dimostrazioni che corrispondono agli obiettivi e agli scopi del rituale. Se lo scopo del rituale è distruggere un nemico, il sigillo preparato deve esprimere il danno al nemico. Lo stesso vale per la formula verbale. Se non c'è segretezza, deve fornire una catena di dimostrazioni o opinioni dettagliate che porteranno il nemico a una morte dolorosa. Il Sacerdote e la Sacerdotessa devono concordare in anticipo ciò che verrà visualizzato e durante l'orgasmo essere in grado di portare questa visualizzazione al suo apice. Durante l'orgasmo, l'energia sessuale è guidata dalla volontà comune e dà vita all'entità rappresentata sul piano astrale che implementerà i cambiamenti nella vita. Più forte è la "creatura magica", più velocemente appariranno i cambiamenti. Nel metodo di magia sessuale sopra menzionato, l'uso del sigillo, della visualizzazione o della formula verbale è valido, e a seconda di ciò che è esattamente il punto focale, l'energia sessuale fertilizza un uovo astrale carico di volontà. Se la fecondazione viene eseguita correttamente, può avere l'effetto desiderato nato come un potente "figlio spirituale della volontà". Ciò che è stato creato in un piano, si manifesterà in tutti gli altri piani esistenti. Come il detto "Come sopra, anche sotto" qualsiasi cambiamento, ad esempio, attraverso l'energia sessuale e la visualizzazione di immagini sul piano astrale, alla fine si manifesterà sul piano fisico.

Un'altra pratica della Magia Sessuale che è importante ed essenziale per il lavoro è il leggendario Elisir. L'Elisir è la sostanza alchemica raffinata del maschio, mescolata con fluidi sessuali femminili. Questi fluidi sono carichi di adrenalina dal risultato del contatto durante il rituale sessuale. L'elisir ha diverse forme di utilizzo. Tra l'altro, l'obiettivo è quello di interpretare il ruolo della visione magica che è lo scopo del rituale, attraverso questo elisir lubrificante, in quanto rafforza la forza del rituale. L'Elisir può anche essere usato per creare un talismano o un amuleto, per rafforzare gli attributi magici esistenti, ad esempio le armi magiche tradizionali. A seconda di come è stato prodotto l'elisir nel Rituale, il Sacerdote e la Sacerdotessa possono usarlo per aumentare i loro poteri magici, mescolandolo con il vino e ingerendolo nel nome delle forze coinvolte nel rituale. Questo può essere fatto solo se lo scopo del rituale che ha prodotto l'elisir è stato quello di rafforzare coloro che lo hanno eseguito. Le volontà e le emozioni coinvolte nella magia sessuale aiutano a creare un forte elisir che determinerà rigorosamente le proprietà e le possibilità. Se l'elisir viene

creato durante il rituale di natura distruttiva, ad esempio, con l'intenzione di incitare alla guerra, allo spargimento di sangue e alla distruzione dei nemici, non è consigliabile berlo.

A causa di queste circostanze specifiche, l'elisir magico diventa un veleno che può essere utilizzato solo per "cattive intenzioni".

L'Elisir è anche molto utile nella magia di una candela accesa. La coppia magica esprime la volontà, scolpendo o tagliando un sigillo sulla candela nera. Più tardi, nel processo rituale della Magia Sessuale, consacra il segreto scolpito nella candela con l'Elisir che era dedicato a uno scopo specifico del rituale. Quindi i Maghi accendono la candela e la fanno bruciare completamente, lasciando così, che tutta l'energia generata dalla Magia Sessuale fluisca e si diriga verso il raggiungimento dell'obiettivo desiderato. L'elisir è semplicemente un effetto della volontà magica e dell'energia magica della trasformazione, la formazione applicativa può essere limitata solo dall'immaginazione del Mago.

Oltre a queste forme d'uso di Elisir menzionate, ce ne sono altre molto più oscure, che sono fortemente legate all'aspetto energetico di tutte le creature della dea nera. Questa forma superiore di elisir può essere creata solo quando la sacerdotessa sta attraversando il periodo di Luna Nera che è il ciclo mestruale. Il sangue mestruale svolge un ruolo centrale nelle arti nere e in particolare nella Magia Sessuale Nera. Il suo ruolo è amplificare tutte le energie sinistre.

La differenza tra il sangue che scorre nelle nostre vene e sostiene la nostra vitalità, e il sangue mestruale, noto anche come "Sangue della Luna Nera" e "Acqua della Morte", è che il secondo ha il potere di sterilizzare, distruggere, risolvere e uccidere con una forza brutale di energia. Nell'antica tradizione, il sangue mestruale può far diventare i cani rabbiosi, e conferire al mago abilità licantropiche e consentirgli di controllare i lupi assetati di sangue. È interessante notare che il sangue mestruale è strettamente legato alle forze oscure e sinistre della luna, che è la migliore forma e personificazione della Dea della Luna Oscura. Ciò è dovuto al fatto che il sangue mestruale è sempre più forte nella fase calante della luna, raggiungendo la sua massima forza nella Luna Nuova. È durante questo periodo che le forze dell'oscurità sono più forti e adatte ai rituali neri, il cui scopo è incanalare le energie sataniche.

Nei rituali che cercano di rafforzare il potere magico attraverso l’Energia Nera Femminile, la sacerdotessa deve sempre svolgere un ruolo dominante. Si dice che durante la notte della Luna Nuova, la dea della Luna Nera, si nasconda nel lampo del cielo notturno e lasci cadere il sangue mestruale sulla terra. E se la sacerdotessa sanguina durante il periodo oscuro della notte della luna nuova, i suoi poteri magici

saranno all’apice e essa sarà in armonia con l'ira della Madre Oscura. Durante le mestruazioni la sacerdotessa non deve rimanere incinta fisicamente, ma deve generare spiriti energetici sul piano astrale. Quindi, la trasformazione dalla sessualità di Eva alla sessualità di Lilith può essere usata per aprire la porta al Lato Oscuro, cioè invece di generare un bambino sul piano fisico, generarne uno sul piano astrale.

Nella Cabala Qliphotica, il sangue mestruale è chiamato "il dono di Samael" della donna, in modo che possa usarlo per ottenere forza e libertà. A causa della forte associazione con la dissoluzione e le oscure forze mortali, il sangue mestruale può essere una chiave per i poteri anti-cosmici e Qliphotici, usato per stabilire una comunicazione con gli dei e i demoni del Caos Iracondo. L'atto simbolico, che accade in molti rituali del MLO, è l'immersione del pugnale rituale in un bicchiere di vino. In questo modo creando una trasformazione del vino in un elisir chiamato Sangue del Drago. Questa conversione avviene attraverso la polarità tra il pugnale (Fuoco / Lucifero) e il Calice (Acqua / Lilith). Queste energie sessuali opposti nel calice, che simboleggiano il sangue mestruale della dea nera, diventano l'elisir del Sangue del Drago.

Il Sangue del Drago, o "Veleno di Taninsam", viene simbolicamente identificato come l'elisir prodotto da un Sacerdote o una Sacerdotessa, nel rituale di magia sessuale durante il ciclo mestruale della sacerdotessa. Questo è l'elisir più forte e più oscuro, che viene chiamato "Oro Rosso" nell'Alchimia Proibita, e si dice che raggiunga infinite possibilità malvagie e sinistre. Tra le altre cose, l’Oro Rosso/ Sangue del Drago bandisce l'effetto della luce e delle forze opposte, per aiutare a diffondere le correnti di energie oscure e inquietanti. Il sangue di drago può anche essere usato durante le invocazioni nella magia sessuale per gli Dei oscuri. In questo caso, l'energia delle forze scure canalizzate viene attenuato attraverso un vortice. Durante l’apice il Sangue del Drago viene ingerito dai partecipanti per rafforzare la presenza degli Dei Oscuri nella coscienza.

Il Sangue del Drago, ha molte caratteristiche nell'area della negromanzia, come risultato di una sintesi di due energie che sono maschio (Vivificante) e femmina (Distruttiva). Deve anche tener conto del rapporto di questa sostanza nella corrente del potere 353 e nella forza del potente non morto. Un modo per eseguire la negromanzia sessuale significa posizionare 11 torce o candele nere intorno alla tomba della persona con cui si desidera entrare in contatto. Quindi, all'interno della cerchia di 11 candele, eseguire un rituale di magia sessuale. Lo scopo di questo lavoro è di dare vita all'ombra del defunto che, usando il vortice, trascinerà l'ombra del defunto sulla tomba. Le convocazioni possono essere usate anche durante questo rituale, con un sigillo che simboleggia lo scopo del rituale, che fortemente visualizzato, creerà il vortice. Il vortice cala durante l'atto rituale e quando raggiunge l’Apice della coppia

magica, fa apparire l'ombra della tomba sopra la tomba. L'elisir è mescolato con vino rosso e posto, pensando a una vittima creata dalla loro volontà, di fronte all'ombra del morto. Il Sangue del Drago (elisir) darà forza all'ombra e allo stesso tempo si collegherà con la volontà dei Maghi. Quindi l'ombra può essere attaccata a un talismano o a una roccia di cristallo, oppure può essere chiesto all'ombra ciò che è più praticabile e di tua conoscenza. Può essere usato come uno "Zombie Astrale" per guidarti nei sogni di persone indesiderate e farli impazzire. Tutte le ombre nere appartengono alla Dea Nera, nei suoi aspetti come la dea Lilith, Ecate, Kali, Hel, Persefone ed Ereshkigal. Pertanto, prima dei rituali di negromanzia, i partecipanti devono offrire un sacrificio di sangue per uno dei diversi aspetti / volti della dea della morte.

Oltre alle applicazioni sopra descritte, il Sangue del Drago può essere usato per aprire le porte interne di Sitra Ahra, che con il veleno di Taninsam brucerà tutte le illusioni del Cosmo, contribuendo alla Gnosi del Caos. Uno dei motivi per cui la magia sessuale è utile è che, durante la trance sessuale, quando viene attivato il vortice, la porta interna apre leggermente la coscienza della coppia magica ed è allo stesso tempo viene elevata a un altro livello. Con l'efficacia di questo rituale, diventa relativamente facile comunicare e ottenere indicazioni dalle forze spirituali che esistono al di fuori del piano materiale. Come accennato in precedenza, le Dee Oscure che sono Lilith, Naamah, Mahalath Igrat, Ecate, Lykania, Persefone, Hel, Ereshkigal, Kali, Bafometto, Sekhmet e Vamphyria, hanno poteri più efficaci e adatti ai rituali della Magia Sessuale Nera.

Ma ci sono altri esseri abbastanza importanti nella Magia Sessuale, essi sono Succubo e Incubo. Questi demoni appartengono alla sfera della Luna Oscura e hanno una natura vampirica sessuale. L’MLO li vede come tunnel spirituali che rimandano al Caos l'energia sessuale e la vitalità del Cosmo. Il Succubo è l'essenza demoniaca femminile e l'Incubo è l’essenza demoniaca maschile. Esistono in tutte le tradizioni e culture, secondo antiche leggende, dove vengono premiati i partecipanti con i loro misteri e doni proibiti di energia sessuale, che possono essere assorbiti nei rituali della Magia Sessuale Nera, dato che coinvolgono queste entità demoniache sinistre. Ma se non sono consapevoli che i partecipanti al rituale sono in armonia con la Luna Oscura, questi demoni possono disporre dei Maghi come vittime e togliergli completamente la vitalità.

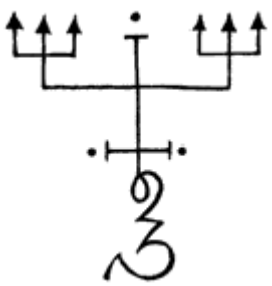
Un esempio di questi demoni si trova nel "Libro di Enoch", che parla di angeli, chiamati "guardiani" (Sentinelle), che, attratti dalla bellezza delle donne umane, hanno violato la legge del demiurgo, lasciando i cieli, riducendo così tutti sul piano fisico, ottenendo l’apertura per i loro desideri sessuali.

Da questa unione sessuale sono stati creati i Nefilim, chiamati anche "caduti", questa razza generata dalle donne è diventata la razza degli uomini superiori. I Nefilim, il cui leader era Shemyaza, hanno dato lo spirito divino ai loro figli delle tenebre, il che ha reso le azioni molto più di una ribellione e un crimine. Queste creature demoniache sono diventate note dopo come "Gibborim". Come semidei, iniziarono a governare l'universo. I Nefilim, angeli e demoni, in cambio di energia sessuale, insegnarono a molte persone le arti proibite del demiurgo, come ad esempio magia, astrologia, alchimia, guerra, magia sessuale, a forgiare armi, scrivere, i misteri lunari e la conoscenza del Cosmo e del Caos. Quindi i Nefilim erano i padri demoniaci dell'evoluzione della civiltà. Il Demiurgo, che voleva mantenere gli angeli e gli esseri umani come suoi schiavi, diventò grave di orrore e rabbia quando vide la violazione delle leggi cosmiche.

Chiese agli angeli schiavi della sua volontà, guidata dall'indegno Michael, di distruggere la nuova razza di superuomini che portava con sé una Fiamma Nera. Ordinò ai servi di uccidere i Nefilim e tutti coloro che non obbedivano alle sue leggi. Ma quando la terra era rossa come il sangue, tutti si rifiutarono di tornare alla libertà, tranne il debole Noè e sua moglie. Il creatore intendeva affogare tutti gli esseri viventi sulla terra, tranne il servo Noè e sua moglie; entrambi si trascinarono davanti al demiurgo quando sentirono parlare del Diluvio.

I Nefilim erano gli angeli che non morirono, e fortunatamente si unirono alle legioni di Satana fuori dal Cosmo, promettendo di vendicare il sangue dei fratelli, delle mogli e dei figli. In questo modo le forze anti-cosmiche / Qliphotiche dei Nefilim arrivarono ad appartenere al Qlipha di Nahemoth / Naamah. Il Demiurgo ricreò la propria generazione con Noè e sua moglie, così che nuovamente popolò il suo mondo. Ma i Gibborim, i Semidei Oscuri, spesso perseguitavano la creazione del demiurgo, sotto forma della Fiamma Nera che dopo la vita si sarebbe reincarnata più forte tra gli umani. Lavorando con questo tipo di forze nei rituali, c’è molta conoscenza esoterica che può essere trovata nella storia dei Nefilim e la pratica Anticosmica di Magia Sessuale. Prima di tutto, si deve fare riferimento al "Patrimonio dei Guardiani" per rafforzare la Fiamma Nera che è il dono di Shemyaza. L'eredità è rappresentata da cinque grandi gruppi di forze, che sono: Nefilim, Refaiti, Anakim, Amaleciti e Gibborim.

Nefilim, che significa "Voluttuoso", è costituito da demoni che in cambio di energie sessuali danno la conoscenza proibita / Gnosi.

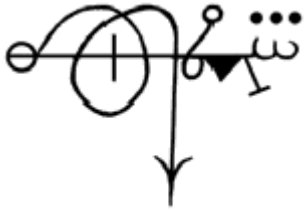


Refaim, che significa "Gigante", è costituito da demoni che possono dare potere spirituale e mondano.

Anakim, che significa "Anarchico", è composto da demoni che diffondono Caos e frammentazione.

Amaleciti, che significa "Aggressivo", è composto da demoni che possono donare potere di guerra e iniziare battaglie e spargimenti di sangue.

Gibborim, che significa "Violento", è composto da persone che portano dentro di sé la Fiamma Nera e con violenza e odio, agiscono contro l'ordine cosmico.



Un'altra tradizione di cui è importante essere consapevoli, al fine di esercitare fortemente la Magia Sessuale, è il Tantrismo Indù "Vama Marg".

Vama Marg, che significa Sentiero della Mano Sinistra, è una forma di tantrismo dove la Donna (la Dea) svolge un ruolo centrale, a differenza del tantrismo usato dal Sentiero della Mano Destra, dove l'atto sessuale tra il Sacerdote e la Sacerdotessa rappresentano la Dea, come strumento che deifica la Magia Sessuale e conferisce abilità magiche.

Ciò differisce dal Tantra della Mano Destra, poiché questa realizzazione divina è espressa solo simbolicamente e non ha implementazione fisica. La Magia Sessuale gioca un ruolo centrale nella tradizione Vama Marg e ha forme che ricordano da vicino i metodi già descritti.

Tuttavia, la polarità tra potere maschile e femminile, l'unione degli opposti e l'aumento della Fiamma Interiore sono elementi essenziali nella tradizione della Magia Sessuale. Lo Yoga che viene utilizzato nella Magia Sessuale Tantrica si basa su antichi insegnamenti e il suo scopo è quello di risvegliare la Dea Kundalini che si addormenta nelle profondità dell'anima umana. Una parte importante di questa dottrina è quella dei Sette Centri Energetici nel Corpo.

Questi sette centri energetici sono fondamentali per il tantrismo, sono chiamati "Chakra", e si trovano nel corpo fisico e astrale umano

Il primo Chakra si trova tra l'ano e i genitali e si chiama Muladhara. Il secondo Chakra si trova nei genitali / vescica e si chiama Svadhisthana. Il terzo Chakra si trova nel plesso solare e si chiama Manipura. Il quarto Chakra si trova al centro del

torace e si chiama Anahata. Il quinto Chakra è nella gola e si chiama Vishuddha. Il sesto Chakra si trova tra le sopracciglia e si chiama Ajna. Il settimo e ultimo Chakra si trova nella parte superiore della testa / corona e si chiama Sahasrara.

Nel tantrismo, la Dea Kundalini (Shakti / Kali) si addormenta nel Chakra inferiore, Muladhara, e Dio Shiva è il settimo Chakra Sahasrara. L'obiettivo del "Kundalini Yoga", che è una delle opere centrali nel tantrismo, è di aumentare la forza della Dea in un viaggio attraverso i Chakra fino al settimo Chakra, unendola a Shiva e, in questo modo, raggiunge l'estasi che distrugge tutto illusioni e libera lo spirito. La Dea nella sua forma Kundalini è descritta come un serpente di bronzo arrotolato a tre giri e mezzo in Muladhara. Simbolicamente, Kundalini è anche chiamata Shakti, la vitalità umana latente, che quando risvegliata porta ad una maggiore energia e potere magico.

Kundalini o Shakti, che significa forza, rappresenta gli aspetti più brillanti della Dea, mentre Kalishakti, che è la Dea dell'oscurità, rappresenta la Fiamma Nera interiore o la Kundalini Nera. Kalishakti, che significa potere nero, lo stesso della Fiamma Nera, simboleggia nel tantrismo la forza della Dea della Morte che l'uomo ha dentro di sé. Kalishakti è la dea oscura della Magia Sessuale Tantrica e la personificazione del desiderio sessuale, quindi possiamo dire che qualsiasi potere della Magia Sessuale è sotto il suo controllo. Nei rituali di Vama Marg- da cui Kali viene invocato dalla Sacerdotessa come Shiva o Kalishakta- il potere maschile oscuro del Sacerdote, durante i rapporti sessuali, può liberare un'incredibile quantità di energia magica e riconciliare la Dea con gli Dei. Questo deifica anche l'elisir che viene chiamato, in questo contesto, "Vino di Kali". Il vino Kali, in particolare, può essere usato per lubrificare il Chakra Ajna, che facilita l'apertura del terzo occhio, che è il distruttore di ogni illusione cosmica.

Il Tantrismo Vama Marg ricorda fortemente la magia sessuale Qliphotica esercitata dal MLO. Questa magia Qliphotic è formata da Lilith / Kali e Shiva-Satana / Samael. Tuttavia, c'è il risveglio dell'energia del sonno per unire la Dea Oscura con il Dio Oscuro e le Sette Porte Oscure Gehinnom, Shaarimoth, Tzelmoth, Barshacheth, Titahion, Abaddon e Tehom, che corrispondono bene ai sette Chakra. Lo scopo della Magia Sessuale Qliphotica è quello di risvegliare il cieco Drago Nero, che si nasconde in Gehinnom, e aprendo gli occhi del Drago Cieco Tanin 'iver, per consentire a Lilith e Satana di raggiungere l'unione sessuale. Tanin 'iver, che è il drago nero anti-cosmico, è la forza di Lilith che esce da Gehinnom e attraverso tutte le altre porte dell'inferno, arriva alla sesta porta chiamata Abaddon, dove Tanin' iver riacquista la vista e la capacità di andare alla settima porta Tehom, ed è qui che Lilith si unisce a Satana. L'apertura degli occhi del drago cieco è l'obiettivo del lavoro esoterico del MLO e il percorso verso l'eterna libertà nel Caos. Uno dei simboli più

importanti del lavoro Qliphotic è "l'Albero della Morte", che è una mappa delle dimensioni oscure.

L'Albero della Morte è composto da dieci Qliphot collegati a ventidue della Morte su tre pilastri che formano lo stesso. Questi pilastri sono a sinistra, al centro e a destra. L'uomo ha la Fiamma Nera, che sono le forze dell'Albero della Morte che rappresentano il Sé stesso, e sono queste forze Qliphotiche interne che portano al risveglio di Tanin 'iver.

La colonna sinistra dell'Albero della Morte rappresenta l'energia sessuale femminile e la colonna destra rappresenta quella maschile. Durante il rituale dell'unione sessuale del Sacerdote e della Sacerdotessa, si attiva il vortice oscuro, che tradizionalmente funge da pilastro centrale dell'Albero della Morte. Il pilastro centrale è costituito da Nahemoth, Gamaliel, Thagirion e Thaumiel, ed è il percorso che deve essere utilizzato per il viaggio del Drago Nero di Lilith da Qlipha a quello di Satana.

Nell'oscura tradizione del MLO, le sette porte sopra menzionate sono usate nell'Anti-cosmico Caos-Yoga.

Queste sette porte, che a volte vengono chiamate il Drago a sette teste con undici facce e dieci corna, si aprono invocando correttamente i nomi Qliphotic ("le sfere Qliphotiche") attraverso la meditazione.

Fino ad allora, invocando il potere Qliphotic e pronunciando l’intento anti-cosmico attraverso il rituale, il Sacerdote e la Sacerdotessa intraprendono la Magia Sessuale, in cui la Sacerdotessa durante il rituale rappresenta la nostra Regina Lilith e il Sacerdote rappresenta il nostro Re Satana. Quindi, quando entrambe le parti sono in trance sessuale, la "formula di Tanin‟iver” viene utilizzata come mantra e si concentra sul vortice, in modo che entrambe possano ascendere attraverso le sette porte oscure interne. Questo vortice oscuro, che, in questo contesto, è chiamato "Porte del Fuoco" o "Tunnel Qliphotic", si apre tra le sette porte interne, da Gehinnom a Tehom.

Il prossimo passo è risvegliare il Drago della Fiamma Nera, guidato da Lilith, rilasciando la forza dell'oscurità dal più piccolo portale al più grande. Il drago attraversa il vortice e ogni volta che passa attraverso una delle porte aperte, si staglia Lilith, che cavalca il Drago, che apre completamente le porte e trasforma la sua forza suprema.

L'attivazione di questi sette portali scatena potenti energie oscure che a loro volta portano all'oscuramento dell'anima e al rafforzamento della Fiamma del Caos Nero,

che è l'ira di Tanin‟iver. Quando il drago colpisce Abaddon, il sesto centro di energia oscura, che significa "Distruttore", apre gli occhi di Tanin 'iver e cioè quando nella Magia Sessuale viene aperto anche il terzo occhio. Il passo successivo è l'unione di Lilith con Satana alla settima porta, e questo è il potere oscuro dell'unione delle energie anti-cosmiche di Azerate.

Nella magia sessuale, questa unione spirituale è fatta con la Fiamma esterna del Caos che la collega all'estasi sessuale; un orgasmo sul piano fisico. Le energie generate dal Sacerdote e dalla Sacerdotessa attraverso il loro centro energetico di Abaddon e secondo la volontà satanica, creano cambiamenti che sono in armonia con la corrente del potere 218.

L'unificazione della Fiamma Nera del Sacerdote e della Sacerdotessa è la chiave per risvegliare il Drago e l'elisir prodotto durante la Magia sessuale Qliphotica, è l'unione di Satana con Lilith, che è abbastanza forte da uccidere gli dei e creare demoni. Il lavoro di Tanin‟iver e la magia sessuale sono tra i modi più efficaci per incanalare il Caos nel Cosmo e riportare il Cosmo nel Caos.

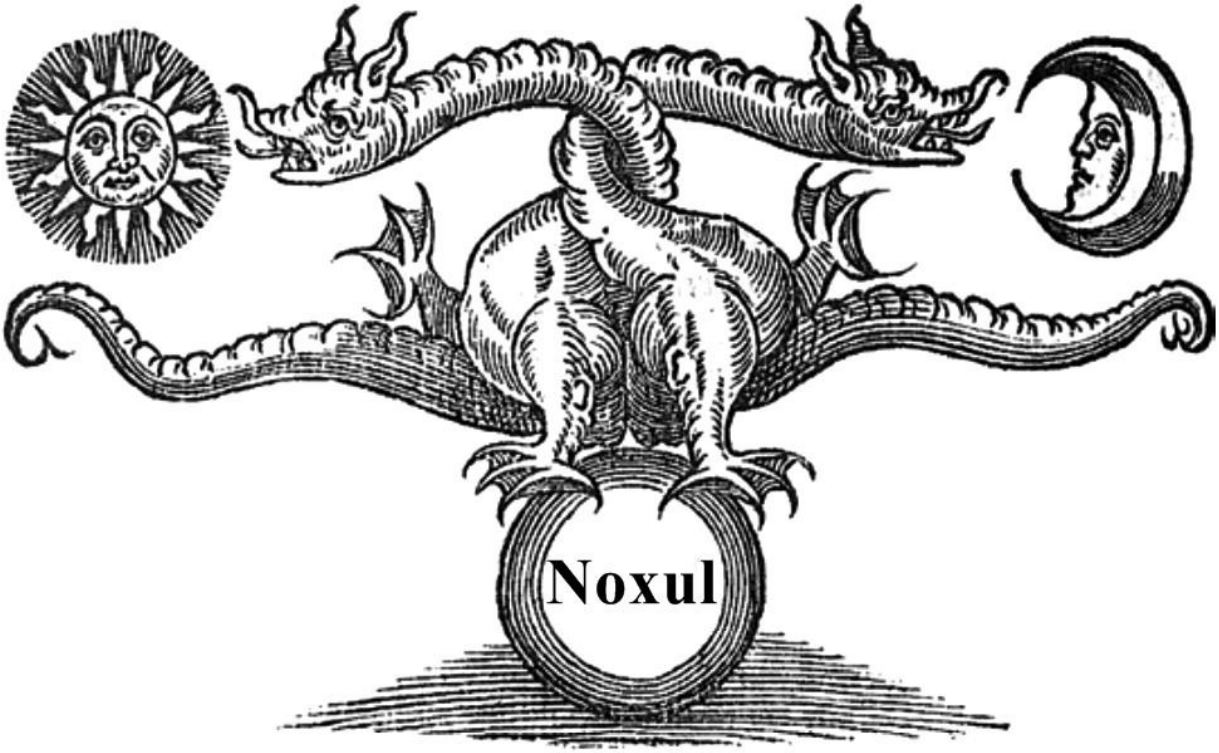
L'unione di Satana con Lilith aiuta la forza creativa anti-cosmica Tanin 'iver, e consente ai Lilin assetati di sangue di prendere forme fisiche sul piano materiale. Il Sacerdote e la Sacerdotessa attraverso il loro lavoro oscuro aiuteranno a creare i Lilin e gli Dei Oscuri e potranno di nuovo camminare sulla terra!

Nella Magia sessuale, la Fiamma Nera Kalishakti e Tanin‟iver, sono strettamente collegati, ma va anche notato che ci sono innumerevoli altri modi di lavorare con queste forze e che lavorare con la Magia Sessuale è solo uno dei metodi usati per risvegliare queste forze oscure. “Le Donne sono la porta del potere e gli uomini sono la chiave della porta.

E nella magia sessuale questa porta si apre ardentemente illuminando i percorsi attraverso la forza, l'estasi e la gloria. "

Ave Lilith!

Solo unendo gli opposti è possibile spezzare le catene cosmiche e liberare la Fiamma Acausale!



I Sette Centri Energetici del Corpo

1. Gehinnom si trova vicino all'estremità della colonna vertebrale, tra l'ano e l'organo genitale. Il globo di energia rosso simboleggia questo centro energetico / Chakra ed è associato con l'elemento Terra, i Qliphot di Nahemoth, Gamaliel e la dea Lilith. Il cieco drago Tanin 'iver, in questo centro di energia, è dormiente.

2. Shaarimoth si trova nell'organo genitale. Il globo di energia arancione simboleggia questo centro di energia / Chakra ed è associato all'elemento Acqua, al Qlipha di Samael e al dio demone Adramelch.

3. Tzelmoth si trova vicino all'ombelico. Il globo di energia giallo simboleggia questo centro energetico / Chakra ed è associato all'elemento Fuoco, al Qlipha di A 'arab Zaraq e al dio demone Baal.

4. Barshacheth si trova al centro del torace. Il globo di energia verde simboleggia questo centro energetico / Chakra ed è associato all'elemento Aria, al Qlipha di Thagirion e al dio demone Belfegor.

5. Titahion si trova nella gola. Il globo di energia blu simboleggia questo centro di energia / Chakra ed è associato all'elemento Azoto / Spirito, al Qlipha di Golachab e al dio demone Asmodeo.

6. Abaddon si trova vicino alla fronte; nell'area tra gli occhi, Abaddon è anche chiamato il terzo occhio. Il globo di energia viola simboleggia questo centro di energia / Chakra, associato al Qlipha di Gha 'agshe' blah e al dio demone Astaroth. È in questo centro di energia che Tanin‟iver emerge con gli occhi aperti. Aprendo questo centro di energia magica, possiamo ottenere il potere di vedere oltre tutte le illusioni della creazione, liberandoci così dal ciclo cosmico.

7. Tehom si trova sopra il corpo fisico, a pochi centimetri sopra la parte superiore della testa / parte superiore. Il globo di energia nera simboleggia questo centro energetico ed è associato al Caos, ai Qliphot di Satariel, a Ghagiel e Thaumiel e gli dei demoni Lucifuge, Beelzebub, Moloch e Satana. Questo centro di energia è la rete e la connessione finale tra Lilith e Satana. Questo settimo centro energetico è rappresentato dal Caos, dal vuoto, il silenzio e l'oscurità. Quando il potere di Tanin 'iver cavalca attraverso i sette centri energetici e sale alla testa, eleva il Mago oltre il piano fisico e spirituale cosmico, liberandolo attraverso la fusione della Fiamma Nera interiore con il Caos!

7
(Nero)
Centro di Energia Qliphotico:
"Theom"
Centro di Energia Cosmica:
"Sahasrara"

6
(Viola)
Centro di Energia Qliphotico:
"Abaddon"
Centro di Energia Cosmica:
"Ajna"

5
(Blu)
Centro di Energia Qliphotico:
"Titahion"
Centro di Energia Cosmica:

“Vishoddhi”

4
(Verde)
Centro di Energia Qliphotico:
“Barshacheth”
Centro di Energia Cosmica:
“Anahata”

3
(Giallo)
Centro di Energia Qliphotico:
“Tzelmoth”
Centro di Energia Cosmica:
“Manipura”

2
(Arancione)
Centro di Energia Qliphotico:
“Shaarimoth”
Centro di Energia Cosmica:
“Svadhisthana”

1
(Rosso)
Centro di Energia Qliphotico:
“Gehinnom”
Centro di Energia Cosmica:
“Maladhara”

Nome del Drago/Parole del Potere

Questo testo presenta diversi aspetti delle antiche forze draconiane, presi da vari sistemi mitologici e usati all'interno del MLO.

0. Tiamat (Sumero). Il Drago onnipotente e la personificazione del Caos primordiale.

1. Vritra (Indù). Nome di una forza draconiana, che guida le forze anti-cosmiche durante la lotta contro gli dei cosmici.

2. Idra (Greco). Il malvagio Drago a sette teste.

3. Azi-Dahaka (Persiano). Drago a tre teste che serve Ahriman e durante la fine del mondo, con il fuoco, brucerà la creazione di Ahura-Mazda, trasformando il Tutto in nulla.

4. Tifone (Greco). Il drago malvagio che rappresenta l'illegalità dei poteri irati del Caos.

5. Pitone (Romano). Il Drago malvagio e terribile che diffonde morte e distruzione.

6. Apep / Apophis (Egiziano). Grande drago e dio del Vuoto.

7. Nidhogg (Nordico). Il Drago nero che rappresenta la forza anti-cosmica; l'opposizione del potere Asatrú.

8. Jörmungand (Nordico). Il Grande Drago, un discendente di Loki, che equivale al Leviatano.

9. Labbu (Sumero). Il drago malvagio, il cui obiettivo è la distruzione dell'umanità.

10. Leviatano (Ebraico). Il Drago Nero che domina gli oceani del Caos Irato.

11. Tehom (Ebraico). Drago che simboleggia gli oceani neri del Caos. Tehom è una corruzione del nome della madre-drago, l’onnipotente Tiamat.

12. Tanin 'iver (Ebraico). Il drago cieco che, prima della guerra finale, unisce Lilith a Satana e contribuisce così alla distruzione del Cosmo.

13. Taninsam (Ebraico). Lilith nel suo aspetto più antico, il drago velenoso.

14. Afrasiab (Sciito). Uno dei nomi di Ahriman quando rappresentato da un drago nero della morte.

15. Ashmoug (Persiano). Il Drago malvagio che serve Ahriman e diffonde guerra e odio tra coloro che non servono l'oscurità.

16. Rahab (Ebraico). Drago Oscuro.

17. Rahu (Indù). Il terribile drago che ingoia il sole durante l'eclissi solare

18. Zohak (Persiano). Un altro nome per Azi-Dahaka.

19. Dahak (Persiano). Un altro nome per Azi-Dahaka.

20. Lotan (Ugaritico). Il terribile drago, descritto come "Il Serpente più veloce" e "Il tiranno a sette teste". Lotan rappresenta l'oceano primordiale.

21. Yam = (Ugaritico). Drago che simboleggia gli oceani del Caos.

Formule Sataniche

Lo scopo di questo testo è di presentare e spiegare le ventiquattro formule sataniche utilizzate nel sistema di magia nera anti-cosmica del MLO. Alcune di queste formule possono derivare dalle tradizioni dei grimori medievali, mentre altre appartengono a una tradizione esoterica molto più oscura. Le seguenti formule erano fondamentalmente adatte per il lavoro satanico / Qlifotico, poiché portano molta forza, e sono state usate per secoli dai fratelli del Sentiero della Mano Sinistra. Alcune formule sono tecniche avanzate e piene di energia nera, poiché erano ordini occulti e i divieti sulla divulgazione erano categorici, a causa del fatto che questa pratica occulta fosse molto cruenta.

1. “Tanin’iver Liftoach Nia!”

"La Formula Tanin‟iver" è usata per risvegliare il drago cieco che si addormenta nelle tenebre nella Fiamma Nera, riaprendo i suoi occhi (cioè "Nia") al Caos, assorbendo e dissolvendo la cecità.

La formula "Tanin 'iver" è anche usata per controllare il cibo oscuro e dissipare la luce illusoria creata dal demiurgo.

2. “Chao Ab Ordo!”

"Formula del Caos". La formula che evoca l'Eone dell'Oscurità viene usata durante la pratica, il cui scopo è quello di emanare Caos e disordine, distribuendo così energia disarmonica sul piano fisico.

3. “Ishet Zenunim Taninsam Ama Lilith, Liftoach Kliffot!”

"La formula di Lilith". Questa è una formula molto forte, Invocata ed Evocata con lo scopo di aprire le porte di "Gehinnom" ed evocare l'energia demoniaca, malvagia, nera e notturna di nostra madre Lilith. La "Formula di Lilith" è anche usata in ogni rituale della Magia Sessuale Nera, questi rituali hanno lo scopo di trasferire le energie sessuali a Sitra Ahra e quindi generare i demoni nel Caos.

4. “Dies Irae, Dies Illa, Solvet Cosmos In Favilla! Vocamus Te Aeshma-Diva!”

"La formula dell'Ira". Una formula di Magia Nera Eonica molto distruttiva, che invoca energie più forti durante la fase invernale di ogni Eone.

"La formula dell'ira" ha lo scopo di invocare il Giorno dell'ira per Aeshma-Diva (Asmodeo), che accelera la fine grande e rabbiosa, che distruggerà l'attuale Eone.

5. “Ad Majorem Satanae Gloriam!”

La "Formula AMSG" viene utilizzata nei rituali di sacrificio, con l'obiettivo di sacrificare la forza vitale, creando catene di forze sataniche, che vengono trasmesse e amplificate durante il rituale. "La formula AMSG" può anche essere incisa o dipinta sul pugnale sacrificale utilizzato nei rituali di sangue.

6. “Lylusay Tateros Volt Sids Lucifero!”

"La formula di Lucifero" porta l'illuminazione spirituale e rafforza la Fiamma Nera interiore del Caos. La "formula di Lucifero" è anche usata per aprire la porta oscura sul piano spirituale e sul trono meridionale.

7. “Vibarlal Dendas Tnasod Beelzebub !”

"La formula di Beelzebub " porta i venti del vuoto e calma i sensi e apre la porta al piano mentale oscuro e al trono orientale.

8. “Agilleath Tiddehmos Tlyfos Belial!”

La "formula di Belial" richiede energie letali e distruttive, diffonde l'odio e le differenze tra il Mago e il nemico / ordine. La "formula di Belial" apre le porte al piano fisico oscuro e al trono settentrionale.

9. “Dessurpur Kajp Gidupp Leviatano!”

"La formula del Leviatano" invia energia dal Caos Iracondo al Cosmo e trasforma la forma in un'essenza amorfa. Risveglia il Drago Nero dall'oceano caotico. "La Formula del Leviatano" apre anche la porta al piano astrale oscuro e al trono occidentale.

10. “Vedar-Gal Tiekals Somdus Azerate!”

"La Formula Azerate" attira energie disarmoniche dal caos, portando con sé rivoluzione / evoluzione. "La Formula Azerate" è anche usata nei rituali, che mirano a invocare le undici forze anti-cosmiche.

11. “Athah Gibor Leohlam Satana!”

La "formula AGLS" è usata nei rituali per adorare Satana ed è in grado di rafforzare le energie sataniche incanalate durante il rituale.

12. “Lucifer Illuminatio Mea!”

La "Formula Illuminati" è usata nei rituali di meditazione il cui scopo è ottenere saggezza e illuminazione.

13. “Tohu Tehom Theli Than Leviatano Tanin’iver Taninsam!”

La "Formula del Drago Qliphotic " è usata nei rituali neri, che mirano a dirigere le energie legate al Drago della Morte. "La Formula del Drago" può anche essere usata per aprire le porte alle dimensioni Qliphotiche.

14. “Noxulifer!”

"La Formula di Noxsul" è usata nei rituali di Caos-gnosi, il cui scopo è aiutare il Mago a trascendere il dualismo del piano causale e le restrizioni cosmiche.

15. “Zazas Zazas Nasatanada Zazas!”

"La chiave dell’Abisso" apre le porte di "Choronzon" al piano Acausale e rompe le barriere cosmiche dell'alfa se vibrata undici volte. "La chiave dell’Abisso" è anche usata come formula per l'evocazione / invocazione nei rituali neri, con l'obiettivo di invocare Choronzon. La formula di cui sopra permette anche di attivare, attraverso la vibrazione alfa, gli undici angoli del Pentagramma Spezzato.

16. “Liftoach Kliffot!”

La "Formula del Liftoach" è usata nei rituali Qliphotic, il cui scopo è di incanalare l'energia di Sitra Ahra nel Cosmo.

17. “Alastoros!”

"La Formula di Alastor" è una formula marziano-Saturnina che richiede energie distruttive e devastanti, portando guerra, omicidio e spargimento di sangue! La formula di Alastor è usata frequentemente nei rituali di maledizioni e Guerre.

18. “Chaosatanas!”

"Chaosatanas", è una formula Caos-gnostica, che porta forza mentale.

19. “Atazoth!”

"La Formula di Atazoth" è spesso usata nei rituali di potere che mirano ad aumentare la corrente Acausale dal "Sé Pan-dimensionale" all'Io limitato e causale. "La Formula di Atazoth" evoca la Fiamma Nera e porta il Caos nel microcosmo.

20. “Acteus Magelsius Ormenus Lycas Nicon Mimon!”

"La Formula Acteus" è usata nei rituali, il cui scopo è quello di invocare energie demoniache sui piani fisico e astrale. La formula fu creata secondo una tradizione magica medievale, dove si invocano "I Sei Sovrani Malvagi".

21. “Magoa Paymon Egym Amaymon!”

"La formula di M.P.E.A" apre le porte dei quattro punti cardinali scuri ai regni demoniaci e attira e comprime energie sinistre. La formula consiste nel nome dei quattro re demoniaci, i quattro punti cardinali, che sono correlati ai Quattro Troni Neri:

Lucifero - Amaymon-Samael. (Sud)
Beelzebub-Mago-Azazel. (Est)
Belial-Egym-Mahazael. (Nord)
Leviatano-Paimon-Azael. (Ovest)

22. “Sitrael Polanthan Thamaar Falaur Sitrami!”

"La Formula di Sitrael" è usata per evocare i demoni distruttivi del trono settentrionale e per evocare i poteri infernali dei cinque principi demoniaci.

23. “Bagabi Laca Bachabe Lamac Cahi Achababe Karrelyos Lamac Lamec Bachalyas Cabahagy Sabalyos Baryolos Lagoz Atha Cabyolas Samahac Et Famyolas Harrahya!”

"La formula della fortuna di Bagabi Bahabe" è una formula di magia nera per il numero 1300, che viene utilizzata nei rituali neri, il cui scopo è l'invocazione di nostro padre Satana. Questa formula è più adatta per il lavoro degli Ordini Satanici, con la cerimonia del sacrificio umano.

24. “Palas Aron Ozinomas Baske Bano Tudan Donas Geheamel Cla Orlay Berec Hé Pantaras Tay!”

"La formula di Palas Aron Ozinomas" è un'altra formula per il numero 1300, che viene utilizzata per evocare forze demoniache. Questa formula viene anche usata nei rituali del patto con le forze sinistre; è attraverso la vibrazione di questa formula che i demoni si manifestano pienamente sul piano astrale o fisico.

Il Rituale del Pentagramma

1. Il Mago si gira davanti all'altare, che si trova nella parte meridionale dello spazio rituale e si tocca la fronte con il pugnale che tiene nella mano destra, quindi esclama:

“Azerate!”

2. Il Mago dirige la punta del pugnale sul petto / cuore ed esclama:

“Lucifero!”

3. Il Mago dirige la punta del pugnale all'inguine ed esclama:

“Belial!”

4. Il Mago dirige la punta del pugnale sulla spalla sinistra ed esclama:

“Beelzebub!”

5. Alla fine il Mago dirige la punta del pugnale toccando la spalla destra ed esclama:

“Leviatano!”

6. Il Mago incrocia le braccia ed esclama:

“Ave Caos!”

7. Il Mago fa un respiro profondo ed espira tutta l'aria esclamando la parola di potere:

“Chaosatanas!”

8. Il Mago traccia un pentagramma di invocazione nell'aria davanti all'altare, visualizzandolo nel colore rosso che rappresenta il fuoco, mentre esclama:

“Lucifero!”

9. Quindi il Mago si gira davanti al trono di Beelzebub, che si trova a oriente, tracciando in aria un pentagramma giallo di invocazione, che rappresenta l'aria, mentre esclama:

“Beelzebub!”

10. Il Mago si gira davanti al trono di Belial, che si trova a settentrione, e traccia nell'aria un pentagramma nero di invocazione, che rappresenta la terra, mentre esclama:

“Belial!”

11. Il Mago si gira davanti al trono del Leviatano, situato a occidente, e traccia un pentagramma di invocazione blu nell'aria, che rappresenta l'acqua, mentre esclama:

“Leviatano!”

12. Alla fine, il Mago si gira di nuovo verso l'altare e, con gli occhi chiusi, visualizza chiaramente i quattro pentagrammi che bruciano attorno a lui. Allo stesso tempo, esclama:

“Davanti a me c'è Lucifero!

Alla mia sinistra, Beelzebub!

Dietro di me c'è Belial!

E alla mia destra, Leviatano!

I quattro pentagrammi bruciano intorno a me, a simboleggiare i Quattro Troni Neri! ”

Quindi, il Mago traccia un pentagramma nero di invocazione, che rappresenta lo spirito ed esclama:

“E nella mia anima brucia l'eterna fiamma del Caos!

I poteri dell'oscurità sono al mio fianco!

Ave Caos! ”

13. Il Mago apre gli occhi e si tocca la fronte con il pugnale ed esclama:

“Ave Azerate!”

Quindi tocca il petto / il cuore con la punta del pugnale ed esclama:

“Ave Lucifero!”

Quindi il mago tocca l'inguine con la punta del pugnale ed esclama:

“Ave Belial!”

Successivamente, il Mago dirige la punta del pugnale verso la spalla sinistra e esclama:

“Ave Beelzebub!”

Quindi il Mago dirige il pugnale alla spalla destra ed esclama:

“Ave Leviatano!”

Il Mago incrocia le braccia ed esclama:

“Ave Caos!”

Il Mago fa un respiro profondo e poi espira tutta l'aria esclamando la parola di potere:

“Chaosatanas!”

Ora può iniziare il rituale principale!

Il Grande Rituale di Apertura

0. Questo rituale inizia dopo aver terminato il tradizionale "Rituale del Pentagramma".

1. Di fronte all'altare, il Mago solleva il pugnale rituale di fronte a lui e recita quanto segue:

“Lucifero, Beelzebub, Belial, Leviatano, sud, est, nord e ovest, vi invoco!

Voi che governate i cardini delle porte delle tenebre, volgete lo sguardo verso di noi, con cui avete percorso il sentiero del Drago Nero!

O nemici anti-cosmici della creazione, o divinità del Caos Iracondo, siate con noi, così che le Fiamme del Caos interiore possano essere collegate e unite alle legioni del male, infondendo così l'essenza dei nostri sensi con gli Dei Oscuri!

Aprite le porte oscure che conducono agli dei voraci e fateci percepire la presenza dei potenti signori delle tenebre!

Dateci le oscure benedizioni e riempite le nostre anime con le sinistre energie dell'eterno Caos!

Lasciate che la Fiamma Nera del Caos si alzi dentro di noi e divori tutte le nostre debolezze umane artefatte, e lasciate che cresca fino a farci diventare i messaggeri scelti dell'Eone delle Tenebre!

Guidateci nella lotta contro tutti i nostri nemici indegni e concedeteci il potere di distruggere tutte le illusioni del demiurgo!

O maestà dei Quattro Troni Neri, siate con noi, che serviamo l'ira della spada cieca, e nei cinque pentagrammi fiammeggianti, lasciate che i poteri si incarnino in questa notte possente! ”

2. Sempre di fronte all'altare, il Mago disegna un nuovo pentagramma, in rosso, che rappresenta il fuoco, che lentamente diventa nero e il Mago recita quanto segue:

“Lylusay Tateros Volt Sids Lucifero!

Da sud, e nel nome di Lucifero, invochiamo il diabolico divoratore della Fiamma Nera! Sorgi dalle fiamme oscure profonde dell'inferno e lascia che la tua fiamma anti-cosmica bruci nuovi buchi nelle barriere del Cosmo!

Sii con noi, o fiammeggiante demone del Caos distruttore, e nella tua furia distruggi le catene cosmiche che ci tengono imprigionati in questa sporca creazione del demiurgo!

Portaci liberazione, saggezza e Gnosi del Caos, e con il fuoco benedetto, facci strada attraverso i tortuosi labirinti!

Nel nome di Lucifero, sii con noi, rafforza la nostra Fiamma Nera interiore e congiungila con la Fiamma Nera Eterna! Nel nome di Lucifero, siate con noi, o Dei Oscuri, aprendo le nostre porte interiori! Ave Lucifero! ”

3. Il Mago si gira sul trono di Beelzebub (oriente), traccia un pentagramma giallo di invocazione, che lentamente diventa nero e il Mago recita quanto segue:

“Vibarlal Dendas Tnasod Beelzebub!

Da est e nel nome di Beelzebub invochiamo il demone delle tempeste anti-cosmiche rivoluzionarie! Lascia che i venti soffino il mare del vuoto con le tue ali nere malvagie e lascia cadere l'ombra perpetua della morte sulla luce della creazione!

Sii con noi, perché siamo quelli che hanno il sangue del Caos. Lascia che i venti del potere e della vittoria soffino nella nostra direzione e ci sprofondino nei misteri più nascosti dell'oceano del vuoto!

Riempi le nostre anime con le energie della torre di Nihilifer e distruggi tutti gli schiavi della luce che osano ostacolarci! Ascendiamo nel vento nero della morte e saliamo al trono edificante!

Nel nome di Beelzebub siate con noi, o Dei Oscuri, e guidateci alla vittoria suprema che abbiamo desiderato! Nel nome di Beelzebub, sii con noi, o tu che risiedi fuori dalle barriere e apri tutte le porte delle stelle!

Ave Beelzebub !”

4. Il Mago si gira verso il trono di Belial (a settentrione), traccia un nuovo pentagramma di invocazione in nero e recita quanto segue:

“Agilleath Tiddehmos Tlyfos Belial!

Dal Nord e nel nome di Belial, invochiamo il demone amorfo della terra nera!

Entra attraverso le porte sotterranee dell'eterna oscurità e lascia che l’ira anti-cosmica scuota l'intero Cosmo!

Sii con noi, che siamo sempre in piedi davanti al trono di Belial, colui che sopporta la morte, la crudeltà e che ci rafforza con l’eterna oscurità di odio e rafforza i nostri poteri demoniaci di guerra!

Cerchiamo, nel nome di Mortifer, di canalizzare le correnti sataniche di energia che distruggono tutto e chiunque cerchi di ostacolare il nostro viaggio lungo il Sentiero Oscuro; Il Sentiero della Mano Sinistra!

Nel nome di Belial, siate con noi, divinità antiche assetate di sangue, che per innumerevoli Eoni bramano il Giorno dell'ira! Rendeteci tutt'uno con la corrente dell’ energia anti-cosmica che avvelena lentamente e uccide l'intero Cosmo!

Nel nome di Belial, siate con noi, o Oscuri Dei della guerra e della morte, aprendo tutte le porte chtoniche!

Ave Belial!”

5. Il Mago affronta il trono di Leviatano (Occidente), traccia un nuovo pentagramma di invocazione blu, che lentamente diventa nero e recita quanto segue:

“Dessurpur Kajp Gidupp Leviatano!

Da ovest, e nel nome del Leviatano, evochiamo il demone delle terribili tempeste dell'Oceano del Caos! Emergi dal fondo dell'abissale oscurità senza fondo, o dio senza nome avvolto, lascia affogare il mare infuocato del Caos ed estingui per sempre

le creature che sono state create dal demiurgo nella fiamma della vita cosmica!

Emergi ora dal tuo sogno oscuro e diventa un tutt'uno con le fiamme nere che bruciano nel profondo delle nostre anime!

Poniamoci ora, nel nome di Chaosifer, in un tutt'uno con il drago del Caos Iracondo, e riempiamo le nostre vene con il sangue del Drago Nero che estingue la luce e che rende immortale e divinizza la Fiamma Nera interiore del Caos!

Nel nome del Leviatano, sii con noi, o terribile dio-drago e, attraverso le nostre anime, porta l'invasione anti-cosmica!

Nel nome del Leviatano, sii con noi, o tu che regni nelle profondità nere e nell'eterna oscurità del Caos Iracondo. Ora apri le porte tenebrose delle arti oscure!

Ave Leviatano! ”

6. Il Mago affronta il trono di Lucifero (Meridionale), dirige il pugnale sulla fronte ed esclama:

“Vedar-gal Tiekals Somdus Azerate!”

Tocca il cuore ed esclama:

“Lylusay Tateros Volt Sids Lucifero!”

Si tocca l'inguine ed esclama:

“Agilleath Tiddehmos Tlyfos Belial!”

Si tocca la spalla sinistra ed esclama:

“Vibarlal Dendas Tnasod Beelzebub!”

Si tocca la spalla destra ed esclama:

“Dessurpur Kajp Gidupp Leviatano!”

Incrocia le braccia ed esclama:

“Ave Caos!”

Quindi fa un respiro profondo e inizia a recitare la parola di potere: "Chaosatanas!"

7. Sempre di fronte al trono di Lucifero, il Mago si trova davanti al Pentagramma Spezzato e lo attiva recitando quanto segue:

"Le porte dei quattro punti cardinali sono aperte alle dimensioni del Caos, e nel nome di Lucifero, Belzebuth, Belial e Leviatano, ora abbiamo la benedizione degli Dei Oscuri!"

I portatori e i potenziatori delle forze demoniache anti-cosmiche sono ora sui quattro troni neri e le energie della luce cosmica vengono espulse da questo spazio rituale!

Sono stati eretti i Quattro Troni e in presenza degli Dei Oscuri, siamo pronti per iniziare i nostri riti neri!

La nostra volontà è la legge e la nostra legge è il Caos! Ave Satana! ”

8. Ora il Mago può iniziare qualsiasi rituale dopo questo principale.

Auto-iniziazione

Il rituale seguente ha lo scopo di aprire le porte dell'oscurità interiore, portandolo alle dimensioni dell’Acausale (cioè, dove non ci sono tempi e limiti spaziali).

0. Deve essere profferito:

"Nel nome di Lucifero, accendo la Fiamma Nera e invoco gli Dei oscuri!"

Quindi accendi la candela dell'altare.

1. Il rituale tradizionalmente inizia con l'attivazione dei quattro pentagrammi dei quattro troni neri.

Quindi, osserva attentamente la fiamma della candela e concentrati sulla Fiamma Nera interiore "che accende il freddo e il caldo", quindi pensa ai motivi per cui vuoi aprire le porte interne nascoste nella tua Fiamma Nera / spirito.

2. Proclama:

“Ad Majorem Azerate Gloriam!”

Quindi, taglia leggermente il dito medio della mano sinistra e con il sangue disegna il "Sigillo Acausale" su un pezzo di carta pre-profumata e purificata / consacrata.

Sul retro del foglio, disegna il sigillo della Fiamma Nera, quindi scrivi il tuo nome magico.

E con il sangue rimanente, proietta il tuo "Terzo Occhio" / Occhio di Abbadon e dì:

"Gli occhi di Tanin 'iver sono aperti!

Tanin 'iver Liftoach Nia! ”

Brucia l'incenso in onore degli Dei Oscuri, quindi posiziona il foglio con sopra il sigillo e recita quanto segue:

“Il mio vero desiderio stasera è di aprire le porte dimenticate che portano alle dimensioni oscure del Caos!

Il mio vero desiderio è che, in nome degli dei senza nome, le porte fiammeggianti interne si aprano oltre i limiti del Cosmo!

Con volontà e coscienza, avanzo nella follia; l'altare della conoscenza liberatrice, affinché stanotte possa girare la chiave delle porte chiuse delle tenebre!

Sputo sul dio debole e le masse di ciechi che percorrono il Sentiero della Mano Destra e rafforzo i legami che, in tutte le vite mi hanno tenuto in contatto con la Fiamma Eterna ed esterna che è Lucifero!

Scelgo, nel nome di Lucifero, di entrare nel percorso dell'oscurità dell'ignoto, in modo da poter trovare la luce interiore e la mia auto-creazione!

Il Drago Nero addormentato è l’obiettivo più grande, in modo da poter risvegliare quel potere immortale e divino che per secoli ha riposato nelle profondità senza fondo dello spirito!

Pertanto, stasera rompo le catene demiurghe che tengono incarcerato il drago, aspettando con forza la Fiamma Nera interiore e il risveglio del Drago addormentato, e quindi il risveglio dal sogno che è la vita!

Nel nome degli Dei Oscuri, e per la volontà del Caos Iracondo! ”

3. Brucia il sigillo sulla candela nera dell'altare e visualizza il fumo che diventa sinonimo di immagini demoniache.

Cerca di inalare il più possibile questo fumo.

Quindi dì quanto segue:

“Proprio mentre il mio sangue brucia di fuoco, l’anima è consumata dalla Fiamma Nera!

Proprio come la mia forza vitale è diventata una cosa sola con il fuoco, così lo spirito diventerà una cosa sola con gli Dei Oscuri!

Il viaggio attraverso il sentiero sinistro è ciò che ora condurrà alla libertà eterna in mezzo al caos!

La mia volontà è la legge e la mia legge è il Caos!

Ave Lucifero! (x7) "

4. Medita sull'oscurità vivente che è in te e sappi che le porte interne al "Regno degli Dei Oscuri" sono ora aperte.

5. Completa il rituale in modo tradizionale ed esclama:

“Ave Lucifero! Ave Beelzebub!

Ave Belial! Ave Leviatano!

Ave Caos!”

“Sigillo dell’Acausale”

“Sigillo della Fiamma Nera”

Rituale di Purificazione dell'Aura attraverso l'Evocazione dei Fuochi di Moloch

Moloch è un dio malvagio che, secondo la Cabala Qliphotica, è il dio demone più forte dopo Satana che governa Sitra Ahra (una parola ebraica che significa "Lato Oscuro / Lato Notturno").

Secondo la Cabala Qliphotica, Moloch è il signore delle tenebre, che dopo Satana è emerso dalle tenebre del Caos Iracondo per iniziare la battaglia contro il demiurgo e altre emanazioni cosmiche.

Moloch è il principe del Caos, che insieme al sovrano del Qlipha di Ghagiel che è Belzebuth, e il sovrano del Qlipha di Satariel che è Lucifuge Rofocale, formano un "triumvirato" anti-cosmico, che sotto Satana governa il triplo infernale.

Uno dei nomi che si riferiscono a Moloch è "Il Signore della Terra delle Lacrime", e la ragione di ciò è perché ai vecchi tempi per l'onore di Moloch i bambini venivano bruciati e sacrificati, poiché si dice che a Moloch piacesse il dolore dei bambini e saziava la sete delle lacrime di lutto eterne delle madri!

Moloch è il dio anti-cosmico del fuoco e lo sterminatore degli angeli della luce, poiché sono le sue fiamme a bruciare in Armageddon le radici dell'Albero della Vita, distruggendo così l'universo manifestato.

Moloch può anche essere paragonato a Surt, un demone della mitologia nordica, che con il suo fuoco porterà le forze del caos al Ragnarok e darà fuoco alla creazione.

Dicembre è il mese dedicato a Moloch, ed è durante questo mese che i Maghi Anticosmici bruciano vivi le loro vittime in esaltazione per il crudele signore del Caos; Moloch.

Il Mago Satanista invoca i fuochi di Moloch per purificare la sua Aura e l'anima dalla sozzura della luce cosmica e, quindi, eliminare l'influenza delle energie demiurghe.

Il Rituale

1. Il Mago accende una candela sull'altare in nome di Satana e inizia il "Rituale di Purificazione dell'Aura attraverso l'invocazione dei Fuochi di Moloch", in modo tradizionale usando un pentagramma rituale.

2. Il Mago accende una grande quantità di incenso in onore di Moloch e medita per circa 15 minuti usando tutto ciò che associa a Signore Moloch, al fine di entrare in armonia con l'energia Qliphotica di questo dio.

Il Mago medita anche sullo scopo del rituale, che è quello di purificare il corpo e l’anima attraverso i fuochi di Moloch, e quindi riempire lo spirito di energia anti-cosmica.

3. Quando il Mago sente di aver raggiunto correttamente uno stato spirituale, alza il pugnale rituale e disegna un pentagramma rosso di fronte a lui sul piano astrale, mentre invoca il nome di Moloch.

Il Mago visualizza chiaramente il pentagramma che brilla di fronte a lui, mentre "Thaumiel" vibra undici volte.

Ogni volta che il Mago fa vibrare il nome del Qlipha di Moloch, che è Thaumiel, sente l'energia oscura che sta iniziando a riempire lo spazio rituale, diventando più forte, in modo che una nebbia nera circonda il corpo e l’anima.

Inoltre, il Mago deve visualizzare il pentagramma che lampeggia sempre più caldo di fronte a lui, e quando avrà finito di vibrare il nome di Thaumiel undici volte, visualizzerà il pentagramma che diventa una palla di fuoco.

4. Il Mago visualizza e guida la palla di fuoco nel corpo e infine la manda, vicino al cuore. Il Mago visualizza la palla che brucia nel petto e, rendendosi conto che il fuoco riscalda il corpo, vibra:

"Molok Liftoach Kliffot!"

5. Il Mago non ha bisogno di visualizzare la palla di fuoco a lungo, perché una volta che la sente, sarà sufficiente sapere che la palla di fuoco sta bruciando nel petto; ora il Mago è pronto a invocare i fuochi di Moloch!

6. Con grande entusiasmo e una voce di odio, il Mago emette la seguente invocazione magica dei fuochi di Moloch, mentre davanti all'altare solleva la mano sinistra facendo il "segno del tridente", che in questo caso simboleggia il triplo inferno.

7. Invocazione ai fuochi di Moloch:

“Molok Liftoach Kliffot!

Moloch, tu che sei il guardiano e il re spietato di Sheol, io, NN, invoco i tuoi fuochi purificatori!

Nel nome di Satana, invoco la forza infernale, o Signore del paese di lacrime e dolori infiniti!

Moloch, lascia che il fuoco anti-cosmico mi avvolga e bruci tutta la luce sporca del dio che indebolisce il mio spirito!

Lascia che le fiamme voraci e anti-cosmiche penetrino nelle profondità dell'anima e portino la forza caotica nel sangue, in modo che scorra continuamente, tenendomi in vita!

Moloch, o potente sovrano, che dal suo trono brucia e distrugge promuovendo l'olocausto degli dei e che, in nome di Satana, brucia gli angeli cosmici in cenere nera, ascolta la mia invocazione!

O crudele maestro della malvagità, la tua sete eterna può essere estinta solo dalle lacrime dei deboli e la fame eterna può essere estinta solo dalle anime dei bambini.

Lascio che la mia anima oscura trovi il bagliore caotico nel tuo nome e diventi il tuo potere infernale!

Purificami, o spietato Moloch, purificami dalla sozzura della luce cosmica!

Lascia che il fuoco armonioso divori la mia anima e bandisca le influenze delle energie cosmiche che accecano lo spirito!

O Signore Moloch, tu che sei il più grande tra i signori delle tenebre e che nel nome di Satana governa il triplice inferno, ascolta questa invocazione!

Guardami, o signore del male, e lascia che il fuoco anti-cosmico purifichi tutte le mie debolezze umane!

Proteggimi, o Signore del caotico purificatore di fuoco, e con la tua rabbia e i violenti fuochi anti-cosmici brucia tutta l'illusione del demiurgo che cerca di ingannarmi e impedire il mio cammino sul sentiero oscuro che è il Sentiero della Mano Sinistra!

Proteggimi, o terribile Moloch, e con odio bandisci gli angeli cosmici che attaccano costantemente la mia anima e che con le loro luci sporche cercano di indebolire lo

spirito!

Ascolta il mio grido ora, o potente Moloch, lascia che l’anima oscura nel tuo nome trovi il bagliore caotico sviluppato dal tuo potere infernale!

Ascolta il mio grido, spietato principe del Caos, e attraverso le tue benedizioni trasformami in un ardente ed estatico uomo divino!

Moloch, nel nome di Satana, ora fa bruciare i fuochi purificatori! ”

8. Quando il Mago finisce di recitare l"Invocazione dei fuochi di Moloch", chiude gli occhi e vede chiaramente una palla di fuoco che brucia nel petto, che esplode e avvolge con forza il corpo come un baccello.

Il Mago visualizza questo fuoco astrale che brucia fortemente, come il sole, mentre ripete mentalmente il nome di Moloch.

Moloch espelle il fuoco che brucia tutta la sporcizia nell'anima del Mago e lo riempie di forza, mentre le forze della luce cosmica cercano di indebolire il Mago Anticosmico.

Il Mago può assorbire il fuoco di Moloch nelle vene, fare un respiro profondo e visualizzare l'inalazione del fuoco nell'astrale.

Il Mago deve visualizzare la sua anima al centro di un inferno in fiamme, e nel giro di pochi minuti, sentire queste fiamme come se una forza satanica riempisse l’anima.

Fatto questo, esclama: "Ave Moloch!"

Una volta detto questo, il Mago aprirà gli occhi e ora la sua anima (corpo astrale / Aura) viene purificata!

Il Mago glorifica Moloch e completa il rituale in modo tradizionale!

Il Rituale di Evocazione di Astaroth

Preparazione:

Questo rituale si svolge durante la "Luna Nera", perché in questo periodo i Qliphotic

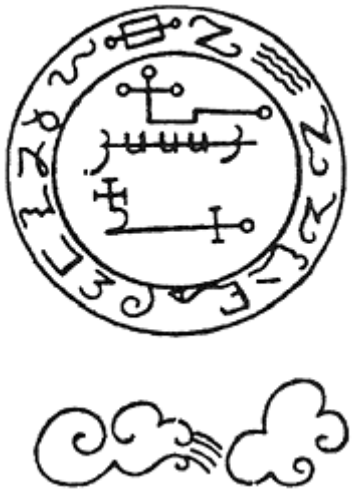
sono particolarmente forti.

Il Mago posiziona un contenitore con delle braci davanti allo specchio che sarà un portale.

Queste braci saranno usate durante il rituale per bruciare l'incenso (a seconda dello scopo del rituale, il Mago deve anche usare le braci per bruciare Sigilli e attivare i poteri magici, o se lo scopo del rituale è chiedere ad Astaroth di aiutare a uccidere un nemico, un'immagine di esso / essa o il nome del nemico scritto in rosso deve essere bruciato in queste braci). Tutti i partecipanti si tagliano superficialmente parte della mano sinistra e lasciano cadere undici gocce di sangue in un altro contenitore (questo rituale dovrebbe coinvolgere almeno sette persone).

Il Mago usa il sangue per disegnare il sigillo di Astaroth sullo specchio rettangolare, mentre gli altri partecipanti vibrano il nome di Astaroth:

Sigillo di Astaroth:



Quando il sigillo è dipinto, il Mago deve disegnare nel sangue i quattro "Pentagrammi di Invocazioni" nei quattro angoli dello specchio, e allo stesso tempo far vibrare il nome di Qlipha di Astaroth:

“Gha‟aghshe‟blah”.

Lo specchio del portale viene quindi posizionato sull'altare e due candele nere unte con parte del sangue contenuto nel contenitore vengono posizionate a sinistra e a

destra del portale.

Il Mago versa il sangue rimanente sulle braci e va davanti allo specchio del portale.

Il Sacerdote avrà bisogno di almeno altri sei partecipanti che, durante il rituale, aiuteranno a pronunciare le Parole del Potere e attraverso la visualizzazione e la concentrazione manterranno aperto il portale dello specchio, mentre il Mago dovrà incanalare le energie Qliphotiche di Astaroth fino a raggiungere l'obiettivo di invocazione.

Durante il rituale, il Sacerdote si trova di fronte all'altare e il resto dei membri si trova ai lati.

Tutti i partecipanti devono stare a circa due metri dall'altare e tenere sollevati i loro pugnali rituali, da cui dirigeranno la forza mentale per aprire il portale specchio.

Durante questo rituale, il Sacerdote indossa un talismano scolpito attorno al collo con il sigillo di Astaroth e tutti gli altri partecipanti indossano "Il Pentagramma della Magia Nera", che è un amuleto che li proteggerà dalle forze distruttive che verranno reclamate durante l'invocazione.

L'altare usato in questo rituale deve trovarsi nella parte nord dello spazio rituale. Prima di iniziare il rituale, tutti i partecipanti dovranno meditare a lungo allo scopo di invocare Astaroth.

La musica di sottofondo può aiutare i partecipanti a entrare correttamente e in sintonia con lo stato spirituale.

Anche per la meditazione e il rituale si può usare un tamburo rituale.

Le Parole del Potere impiegate in questo rituale sono formule Qliphotiche derivate dai Grimori, come il "Grimorium Verum" e il leggendario "Gran Grimorio".

Queste formule sono state usate da satanisti e maghi neri per centinaia di anni, diventando piuttosto potenti e dovrebbero essere usate con grande rispetto e cura!

Invocazione a Astaroth

0. Il Mago inizia il rituale in modo tradizionale con il "Rituale del Pentagramma".

1. Due Maghi Neri accendono le candele su entrambi i lati dello specchio del portale,

quindi estraggono il pugnale e tracciano davanti all'altare il pentagramma nero dell'invocazione che è quello dello spirito, mentre il nome di Astaroth vibra.

Tutti i partecipanti vedono il pentagramma nero, come una Fiamma Nera che brucia!

E sull'esclamazione del Sacerdote:

“Astaroth Liftoach Kliffot!

Ave Astaroth! ”

Tutti i partecipanti visualizzano il pentagramma che brilla nel segreto di Astaroth, che dipinge di sangue lo specchio del portale e vedono il campo di energia nera che si estende attraverso lo specchio.

2. Il Sacerdote versa una grande quantità di incenso di muschio sulle braci situate davanti allo specchio del portale ed esclama:

"Ad Majorem Astaroth Gloriam!"

Tutti i partecipanti esclamano:

"Per la gloria del nostro signore Astaroth!"

Il Mago che è davanti all'altare e al portale-specchio esclama:

"Astaroth, ti invochiamo!"

Gli altri partecipanti alzano il pugnale verso il portale-specchio e insieme recitano la seguente formula:

“Astaroth Ador Cameso Valuerituf Mareso!”

3. Tutti i partecipanti, tranne il Sacerdote, abbassano i pugnali. Il Mago ancora con il pugnale nella mano sinistra puntato verso lo specchio e il segreto di Astaroth, recita quanto segue:

“Nel nome di Satana, o Signore Astaroth: sii con noi e onoraci con la tua presenza, noi che siamo fedeli servitori del Principe del Caos Eterno, ti invochiamo!

O potente Astaroth, che cammini nelle tenebre, lascia che l'ombra delle ali nere cada

su di noi, concedendoci il potere demoniaco di cui abbiamo bisogno, così da urlare il tuo nome nel mezzo di questa notte, per realizzare i nostri riti neri!

Quindi giungi e riempici di desideri demoniaci e lascia che l’oscurità infernale rafforzi le nostre anime! ”

Il Mago dice:

"Astaroth, ti invochiamo!"

Tutti i partecipanti alzano il pugnale verso lo specchio e insieme vibrano la seguente formula:

"Astaroth Lodir Cadomir Aluiel Calniso Tely Plorim!"

4. Tutti i partecipanti, tranne il Sacerdote, abbassano i pugnali.

Il Mago dice quanto segue:

“Signore Astaroth, tu che sei il dio dell'erotismo oscuro e il signore dei desideri sadici, sii con noi, che siamo a te fedeli, e lascia che le correnti di energia anti-cosmica inondino e distruggano il campo energetico creato dalla luce del demiurgo, che impedisce e ostacola lo sviluppo delle nostre oscure anime anti-cosmiche!

Riempici di malvagità, o spietato signore delle tenebre, e innalzaci scegliendoci come guerrieri satanici! "

Il Sacerdote esclama:

"Astaroth, ti invochiamo!"

Tutti i partecipanti alzano il pugnale verso lo specchio e vibrano insieme la seguente formula:

"Astaroth Viordy Cureviorbas Cameron Vesturiel!"

5. Tutti i partecipanti, tranne il Sacerdote, abbassano i pugnali.

Il Sacerdote dice quanto segue:

“O potente Astaroth, signore la cui sete di sangue è leggendaria tra i sovrani infernali delle tenebre, e i cui trucchi maliziosi portano l'umanità in guerra, con spargimenti di sangue e follia, nel nome di Satana, ascolta questa invocazione e facci apprendere i poteri malvagi e infernali questa notte!

O Astaroth, tu che sei il padre dell'incesto e della sodomia, le ali nere che uccidono gli angeli, noi che serviamo l'onnipotenza anti-cosmica e l'ira della spada cieca dell'eterno Drago Nero della morte, ti invochiamo! ”

Il Sacerdote esclama:

"Astaroth, ti invochiamo!"

Tutti i partecipanti alzano i loro pugnali verso lo specchio e vibrano insieme la seguente formula:

"Astaroth Vulnavij Benez Meus Calmiron Noard!"

6. Tutti i partecipanti, tranne il Sacerdote, abbassano i pugnali.

Il Sacerdote dice quanto segue:

“Astaroth, nel nome di Satana, ti invochiamo in questa notte senza luna e oscura, nella speranza che con le tue benedizioni e sotto il tuo nome, i nostri sogni più oscuri e malvagi saranno realizzati!

Signore Astaroth, noi che siamo strumenti delle forze anti-cosmiche sulla Terra, ti invochiamo!

Lascia aperte le porte d'ingresso al tuo regno oscuro, in modo che possiamo entrare nel regno delle ombre nere!

Astaroth, che sei un sovrano Qliphotico, gira la chiave e attiva la chiave in modo che si possa seguire i tunnel di Qliphot!

Nel nome di Satana, noi nobili di spirito, ti invochiamo stasera! ”

Il Sacerdote dice:

"Astaroth, ti invochiamo!"

Tutti i partecipanti alzano il pugnale verso lo specchio e vibrano insieme la seguente formula:

"Astaroth Nisa Chenibranbo Calevodium Barzotabrasol!"

7. Tutti i partecipanti, tranne il Sacerdote, abbassano i pugnali.

Il prete mago dice quanto segue:

“Spietato maestro Astaroth, che diffondi terrore, dolore e morte tra i nemici dell'oscurità, ascolta l’invocazione e lascia che la tua Aura di potere, follia e malevolenza abbracci le nostre anime!

O signore dei piaceri sanguinosi e della decadenza, rispondi alla invocazione, noi che siamo figli e figlie delle tenebre, ti invochiamo in questa notte terribile! ”

Il Sacerdote si reca sull'altare e versa un pizzico di incenso di muschio sulle braci, esclamando:

"Ad Majorem Astaroth Gloriam!"

Gli altri partecipanti esclamano:

"Per la gloria del Signore Astaroth!"

8. Il Mago ritorna al suo posto davanti all'altare, puntando il pugnale verso lo specchio del portale, e recita quanto segue:

“O Terribile signore del Caos, Astaroth, nel nome di Satana, ti chiediamo di uscire dall'oscurità infernale che emerge attraverso il portale dello specchio le cui porte saranno aperte con la tua benedizione!

Sentiamo la tua presenza profana, mentre recitiamo la formula Qliphotica che darà forza a tutte le manifestazioni delle energie anti-cosmiche!

Ascoltaci ed emergi dalle porte dell'eterno Caos Iracondo! ”

Il Sacerdote dice:

"Astaroth, giungi!"

Gli altri partecipanti alzano il pugnale verso lo specchio del portale e sette volte pronunciano la formula che aprirà le porte.

Contemporaneamente alla formula, ogni partecipante deve visualizzare il "tunnel Qliphotico", dal centro del sigillo di Astaroth dipinto sullo specchio del portale. Il tunnel Qliphotico è visualizzato sotto forma di un vortice nero, che apre la strada attraverso lo specchio portale verso il piano astrale, dove Astaroth è ora convocato dal Mago!

9. Ecco la formula che deve essere pronunciata sette volte per aprire il portale e convocare Astaroth:

“Astaroth Ador Cameso Valuerituf Mareso!

Astaroth Lodir Cadomir Aluiel Calniso tely Plorim!

Astaroth Viordy Cureviorbas Cameron Vesturiel!

Astaroth Volnavij Benez My Calmiron noard!

Astaroth Nisa Chenibranbo Calevodium Barzotabrasol

Astaroth, giungi! ”

10. Quando la formula viene proferita sette volte, tutti i partecipanti devono visualizzare chiaramente il portale aperto.

Quando il Sacerdote avverte la presenza di Astaroth, esclamerà:

“Il Signore del Qlipha Gha 'Aghshe' blah è ora tra noi!

Ave Astaroth! ”

11. Gli altri partecipanti fanno vibrare il nome di Astaroth a bassa voce, visualizzando costantemente e chiaramente il portale aperto.

Il Sacerdote ora comincia a incanalare le energie di Astaroth e focalizzarle sull'obiettivo della convocazione.

Il rituale è completato in modo tradizionale, Astaroth è glorificato e lo specchio del portale è conservato in un luogo sicuro, per essere riutilizzato la prossima volta che la forza di Astaroth dovrà essere invocata.

Tanin'iver Liftoach Nia

Zazas Zazas Nasatanada Zazas! (x11)

Riconosco l'impulso anti-cosmico e dissolvente del Caos come vera volontà, lascio che il suono della mia voce echeggi attraverso i portali della Fiamma Interiore urlando per Tanin‟iver!

Evoco e invoco il drago addormentato che ha aspettato anni per aprire i portali proibiti!

Invoco Tanin 'iver, il drago cieco che è stato accecato dalle bugie, ma che ora ha riaperto gli occhi di diamante nero!

Invoco il Drago Nero che nell'oscurità del mio spirito recupererà la visione e riaprirà gli occhi del Caos!

Invoco il drago draconiano dimenticato e nascosto che risiede nell'oceano nero fiammeggiante che è il mio spirito!

Dichiaro a Tanin 'iver che con le sue luci invisibili dissolva ciò che è in alto e ciò che è in basso in modo che ritorni la purezza e la forma primordiale che è il Vuoto!

Chiamo il Drago Nero alato che vola dalle profondità senza fondo del mio spirito, e che con la luce cosmica purificante dalla Fiamma Nera guarisce e riempie i miei occhi che, fin dall'inizio dei tempi, sono stati accecati dalla luce bianca.

Nel nome del Caos Iracondo e della amorfa Fiamma Nera Interiore, lascio che la voce penetri nell'oscurità dell'abisso e risvegli la forza proibita Draconiana!

Tanin‟iver, Liftoach Nia! (11x)

Tanin‟iver, io, NN, ti invoco!

Alzati dal tuo sonno e con la forza della ardente Fiamma Nera di saggezza brucia le catene del demiurgo che ci hanno tenuti incarcerati per secoli!

Apri i tuoi occhi di diamante nero, che sono le porte dell'eterno vuoto, del silenzio e dell'eterna oscurità, e con lo sguardo omicida, stermina l'illusione che è la creazione del demiurgo!

Tanin‟iver, ti invoco!

Elevati dentro di me e lascia che il desiderio sia quello di diventare un tutt’uno e senza limiti con l’incredibile ascesa!

Sorgi dalle nebbie dell'oblio, O iracondo Drago Nero anti-cosmico, e ascendi in me l'inferno amorfo che brucerà tutti i mondi!

Lascia che l’essenza, che brucia in me, fluisca attraverso i sette portali dell’anima, e la larva nera bruci tutta la sporcizia che oscurano gli occhi!

Tanin‟iver, ti invoco!

Allunga le ali di drago nero e oscura per sempre la falsa luce che ha così accecato i miei e i tuoi occhi!

Sorgi dalle nebbie dell'oblio, O irascibile drago nero anti-cosmico, e ascendi in me l'inferno amorfo che brucerà tutti i mondi!

Tanin‟iver, ora lascia che la tua terribile ira distrugga tutte le porte e le barriere, e nel nome di Taninsam, riempi anima ed essere con l’essenza demoniaca!

Tanin‟iver, è ora l’invocazione, invio la mia voce che lacrima come mille artigli acuminati nel silenzio eterno dell'inconscio!

Sorgi dentro di me, o drago amorfo, e lascia che l’essenza anti-cosmica invada e dissolva la mia forma umana!

Apri gli occhi, apri la tua pelle nera e nelle mascelle sanguinanti porta il gioiello scintillante che aprirà le porte della vera volontà!

Porta il mio spirito attraverso le sette porte e liberami, unendomi agli avversari!

Tanin‟iver, lascia che l’oscurità che è intrappolata in me, sia l'energia trainante che

scaccerà la forza restrittiva che vuole limitare il futuro, che è l'eternità!

O Drago Oscuro, lascia che il tuo risveglio apra gli occhi delle tenebre in modo che la profezia spaventosa e antica possa adempiersi!

Unisci Gamaliel e Thaumiel e rendi il mio spirito un perfetto risultato dell'unione sessuale di Satana e Lilith!

Tanin‟iver, nel nome di Satana, ti invoco!

Ora, completamente sveglio nella vita, lascia che i tuoi occhi siano il portale di apertura dell'infinito Eone dell'Oscurità!

Tanin‟iver, apri i tuoi occhi!

Tanin‟iver Liftoach Nia! (11x)

Invocazione a Bafometto

Ti adoriamo, Bafometto! Ave! Ave!

Potente Bafometto, noi che siamo fedeli servitori, invochiamo i tuoi poteri bestiali!

O signora seduta sul trono di pietre nere, ti invochiamo!

Bafometto, dea incoronata, il cui potere attraverso i secoli è stato la fonte della saggezza oscura, e il cui odio incenerisce la torcia che illumina e rivela il sentiero consacrato e giusto, fuori dal labirinto delle bugie cosmiche, ora ascolta la nostra invocazione!

Madre con le corna, punta le corna mortali verso il cielo di mezzanotte e lascia che la Fiamma Nera illumini la nostra strada.

Lascia che i tuoi occhi che vedono tutto nell'oscurità brillino e osserva le nostre anime, così che tu possa riconoscerci nel nome di Satana, come fedeli servitori!

Riempici degli istinti anti-cosmici che domini, o possente Bafometto, e possa la tua ombra con le corna, accompagnarci sempre, facendo oscurare la luce cosmica nelle nostre anime!

Ti esaltiamo, o Signora del Sabbath Nero. Tu, il cui nome è temuto dai figli della luce e acclamato tra coloro che risiedono nelle tenebre!

Ci inginocchiamo davanti all'ombra delle corna, e ci sottomettiamo volontariamente ai desideri insanguinati!

Ti invochiamo, o Madre; il cui modo diabolico, astuto e insidioso guida gli Eletti per entrare nel sentiero delle tenebre! Ti invochiamo!

Signora con le Corna, che è il tuo nome, ascolta questi devoti figli che ti chiamano dalla Fiamma Nera del Caos, che brucia ancora, per manifestare il vendicatore del Caos Iracondo, Satana, come nostro signore!

Nel nome di Satana, ti invochiamo, Bafometto!

Sorgi ora dall'eterna oscurità che domina le nostre anime in modo che, come fedeli servitori, potremo percepire la sensazione di un viaggio estatico e bestiale che l'oscurità ci consente!

Bafometto, sei l'utero del Caos Iracondo, lascia che la perversione demoniaca ti riempia di forza, benedicendoci con la fiamma oscura.

Lascia che il tuo sangue demoniaco anneghi la luce nelle nostre anime e si alzi negli abissi come un sole nero che sorge in Occidente!

O crudele principessa, nel tuo nome, afferma la libertà simile alle forti creature demoniache, per godere delle benedizioni sataniche!

Bafometto, Madre Dea delle Tenebre che battezza i suoi servitori nelle acque nere della saggezza, alza le corna benedette e con la saggezza brucia la Fiamma Nera dandoci l'illuminazione liberatrice che desideriamo ardentemente!

Ora apri i nostri occhi, o Distruttrice di menzogne cosmiche, e lasciaci pieni dell'essenza primordiale dell'oscurità, rendendoci potenti come i Divini Dei dell'Inferno!

Zi Carnu Shahu Bafometto! (X8)

Invocazione a Ecate

Evoco e invoco la Signora della Luna Occulta!

Invoco Nocticula Ecate, Regina delle streghe cattive!

Invoco Trivia Ecate, la crudele strega, le cui maledizioni portano giù il cielo intero, il cui potere conduce l'umanità all'eterno sonno della morte, la cui ira congela i sette mari.

Invoco la grande Dea Ecate!

Invoco a Nocturnos Trivia, cui la notte i lupi neri ululano in suo onore.

Invoco la Regina del Crocevia!

Mi appello alle ombre dei morti e alle forze oscure della Luna!

Trivia Ecate, nel nome del Caos, ti invoco!

Dea di tre teste, amante dei lupi affamati, la cui bellezza illumina la notte oscura dell'anima, nel nome di Tifone, ti invoco!

Invoco Nocticula Ecate, la cui volontà può spegnere la luce delle stelle e illuminare l'abisso più oscuro dell'inferno!

In Nomine Chaos Vocamus Te Ecate!

Abnukta Ecate, saga inquit et diuina, potens caelum deponere, terram suspendere, fontes durare, montes diluere, manes sublimare, deus infimare, sidera extinguere, et tartarus ipsum inluminare!

Giungi Ecate!

Ave Ecate! (x3)

Sotto la diabolica luce della luna, lascia che i morti sorgano dalle tombe, inginocchiandomi accanto alla Dea della Luna Oscura!

Ave Luna Infortuna Nocticula Ecate! (x3)

Nel nome di Trivia Ecate, invoco i demoni che oscurano la notte illuminata dalla luna con l'abisso nero delle nebbie malvagie!

Vi imploro, o inquieti spiriti della notte!

Radunati intorno a me in questa notte oscura, coprendomi e nascondendomi con le tue ombre!

Imploro Mormolyceia, che è il più terribile servitore di Ecate!

Possano ora i portali delle dimensioni oscure essere spezzati e i crudeli lupi demoni infernali manifestare eterna oscurità nella mia anima.

Invoco Ecate e il branco di lupi assetati di sangue, i cui ululati altrove hanno portato l'umanità alla follia!

Imploro Vrykolakas che, con le mascelle insanguinate sollevate sulla Luna Oscura, canta inni in onore di Ecate!

Invoco i non morti e i mortali!

Nel nome della potente Dea della Luna, questa sera invoco la forza degli angeli crudeli!

Gorgo, Mormo, Empusa, Lemuria, Lamia e Medusa, o voi che siete fedeli compagni di Ecate, fatemi assorbire un po 'delle vostre energie oscure permettendomi di ricevere alcuni dei vostri poteri infernali, perché nel nome di Ecate, incanalo correnti di energia dalla Luna Oscura in questa notte benedetta!

Invoco Abnukta Ecate!

In nome del Caos, invoco Ecate!

Sii con me adesso, o mia bellissima Dea, tu che sei l'aspetto femminile di Lucifero, riempi la mia anima con la tua Luce Nera!

Ascolta il mio richiamo ora, onnipotente Ecate, e onorami come il servitore più fedele con la tua presenza e energia oscura!

Benedicimi stanotte con la magia nera, o mia irresistibile signora, giuro sulla Fiamma Nera interiore che sarò sempre fedele a te!

Ave Abnukta Ecate! Ave Nocticula Ecate! Ave Trivia Ecate!

Invocazione a Lykania

Lykania, tu che sei la madre dei lupi infernali e dea dei lupi mannari, Io, NN, ti invoco!

Ti invoco, o sovrana bella e assetata di sangue, tu che laceri i deboli e soddisfi la fame eterna con le anime degli infedeli, ora ascolta la mia invocazione e lascia che le energie oscure prendano forma nelle profondità dell'anima!

Lykania, folle e crudele principessa, i cui ululati guidano gli Eletti per entrare nel sentiero della bestia ed essere incantati per sempre dalla satanica Luna Piena, ascolta ora le mie invocazioni!

Sono uno dei tuoi Eletti che è stato svegliato dal sonno delle bugie dal risveglio della attrazione notturna! O Potente Lupa, sono io del sangue caotico che trasporta i semi nelle profondità oscure dell'anima, ora lascia che le energie oscure piantino i semi, facendoli fiorire e rendimi uno dei tuoi eletti!

O Lykania, tu che sei la patrona della guerra, e io che sono un guerriero sul Sentiero della Mano Sinistra, mi sottometto ai tuoi desideri primordiali!

O Madre Mormolyceia, che strappi la carne e bevi il sangue versato, alza le mascelle sanguinanti verso la luna nera e canta canzoni malinconiche per risvegliare la bestia addormentata!

O Lykania, tu che sei la Dea cannibale della lussuria, osservami, sono sotto il tuo trono di oscurità e concedimi le benedizioni in questa notte malvagia!

Sii con me adesso, con i denti lucenti e artigli affilati, concedendomi la libertà da questa prigione conosciuta come “corpo”! Concedimi la possibilità di cambiare nella vera forma demoniaca e lasciami camminare con il branco degli immortali lupi mannari!

O Lykania, tu che sei l'amante dei lupi rabbiosi e Signora della Caccia Cruenta, realizza i sogni notturni, malvagi, caotici e licantropici!

Dea Mormolyceia, concedimi il potere della trasformazione e onorami con la presenza del tuo branco di lupi immortali e demoniaci che dà accesso alla fratellanza di lupi mannari astrali!

Lykania, o signora della Luna Piena Oscura, benedici il mio cuore guerriero e completa i miei sogni più sanguinosi!

Rendimi il più terribile dei demoni lupo, e permettimi, con il tuo nome, di diffondere il terrore notturno tra i figli della luce!

Distruggi le catene che mantengono la bestia in catene e lasciami divenire la personificazione adirata degli dei anti-cosmici! Consenti al sangue benedetto di aprirmi gli occhi e concedimi la possibilità di aprire il portale ora!

Madre Mormolyceia, Lykania, dammi la benedizione! Io Lykania (x9)

Licantropia, una Autoglorificazione

In nome degli dei e dei demoni malvagi, della regina assetata di sangue delle orde di non morti e la signora dei lupi mannari, Lykania, io, NN, sono pronto a rompere il

guscio umano e liberare la mia vera forma spirituale!

Nego e derido la forma umana falsa e forzata e dichiaro di rafforzare la terribile bestia!

Sono la bestia che per secoli è stata incatenata nel mondo oscuro dell'anima! Tuttavia, riconosco la mia vera natura, e questa notte spezzo le catene per essere di nuovo libero di cacciare tra i vivi e i morti!

O Dei Oscuri, datemi la benedizione stanotte e riempite l’anima con l'essenza nera della bestia selvaggia!

L'umanità imparerà ancora una volta a temere l'oscurità e io sarò tra i malvagi, ululando nel terrore con incubi mortali!

O demiurgo, pazzo creatore, piangi sangue per la sporca creazione, che ora e per sempre sarà il nostro gioco!

Sono una scintilla del fuoco del caos primordiale che incendierà il mondo!

Sono la bestia apocalittica che sorgerà sopra il trono del creatore!

L'eterna ira dei Lupi caotici è la forza trainante della metamorfosi demoniaca.

Ora, attraverso il mio grido, canto una canzone per la Luna Piena Nera, annunciando il terribile ritorno!

Sono un mostruoso lupo nero che assorbe il sole che brucia sangue e lo trasforma in una luna pallida!

Sono il demone lupo lunare che divora la creazione e si lancia nelle fauci aperte dell'oscurità eterna!

Persino gli dei mi temono e sono costretti a inginocchiarsi di fronte all’ira anti-cosmica!

Perché è scritto che io sono l'inizio della fine; l'inizio del crepuscolo degli dei cosmici!

Sono Köll, il distruttore del sole che genera vita!

Sono Vrikolak, il lupo umano la cui sete di sangue è infinita!

Sono Hut, quella che oscura sempre tenebrosamente la luce della luna!

Sono Lycan, la cui Goetia evoca le forze del Caos e i demoni dell'oscurità!

Sono il lupo Fenrir, il latore di Ragnarok!

Sono Lupus Chaos, l'antitesi di tutta la vita!

Sono un lupo mannaro, la bestia che i mortali devono imparare a temere!

Sono Mormolyceia, la terribile progenie dei Lycan!

Io Lykania! (x9)

La Messa Qliphotica

1. Il rituale inizia in modo tradizionale attivando i quattro pentagrammi, la candela dell'altare si accende e l'incenso brucia.

I partecipanti prendono le loro posizioni davanti o intorno all'altare e iniziano una meditazione Marziana-Saturnino.

Durante questa energica meditazione che aprirà le menti dei partecipanti e li collocherà correttamente in sincronia mentale, la formula "Satanatas" viene utilizzata come mantra.

Questo mantra dovrebbe essere cantato da tutti i partecipanti, mentre i loro occhi sono focalizzati sul fuoco centrale del rituale o sulla candela dell'altare.

2. Quando il Sacerdote sente di aver accumulato energia sufficiente attorno allo spazio rituale, pronuncia:

"Ave Satana!"

Tutti i partecipanti quindi sollevano la mano sinistra facendo il segno del tridente ed esclamano:

"Ave Satana!"

Quindi il Sacerdote inizia a recitare "l’Orazione Malvagia" che è la seguente:

“Onnipotente Satana, padre dei malvagi dei anti-cosmici, esaudisci le preghiere del tuo fedele servitore in questa notte oscura e malvagia!

Annuncia la tua presenza nera e mai nata tra noi, che siamo i figli e le figlie assetati di sangue, e riempici della malvagità infernale che ci guiderà alla vittoria suprema, che conquisteremo in tuo nome!

Creatore degli Dei o onnipotente Satana, dacci il potere e la forza per essere come un mare in ribellione, per colpire i nemici con l'odio eterno e devastante della tempesta nera!

Lasciaci diventare un tutt'uno con il Caos, il vuoto e l’oscurità, e mostraci che sei il Principe del Caos, quello sempre fedele ai tuoi guerrieri scelti!

O Maestro Satana, vendicatore del Caos Primordiale e Distruttore dell'ordine cosmico, noi che abbiamo dedicato le nostre vite e anime immortali a combattere contro il Demiurgo e la sporca creazione nel tuo nome, chiediamo le oscure benedizioni!

O onnipotente Padre, o Malvagio Satana, guarda ora interiormente i tuoi figli delle tenebre e dacci il potere, così che, nel tuo nome, apriremo i portali al regno delle divinità anti-cosmiche!

Dacci le chiavi delle porte chiuse dell'inferno, guidandoci attraverso i tortuosi labirinti della follia!

O Onnipotente Re, mostraci la via per liberare la conoscenza e illumina le nostre vite con la malvagia Luce Nera!

Dacci la saggezza e la forza per girare le chiavi e aprire le sette porte, dando accesso alle nostre anime oscure per il regno oscuro!

Signore Satana, ora permetti all'intero impero demoniaco dell'abisso nero di riempire le nostre menti e permetterci di essere posseduti dal male, in modo da poter incanalare le correnti di energie caotiche che devono torturare l'anima del mondo per portare finalmente l'eterno Eone della Morte!

Onnipotente Satana, apri le porte alle dimensioni anti-cosmiche, apri le sette porte e lascia che gli oceani neri del caos eterno inondino le nostre anime e ci elevino nel nome degli Dei Orgogliosi!

Satanas Liftoach Shaari Olahm-ha Kliffot!” (x3)

3. Quando viene recitata la preghiera, il Sacerdote pronuncia chiaramente:

“Esalto nostro Signore Satana, poiché la tua potenza è uguale alla tua ira; eterno, senza fine! ”

Tutti i partecipanti vibrano insieme con voce potente:

"Athah Gibor Leohlam Satana!" (x11)

4. Quando termina di vibrare l’A.G.L.S, il Sacerdote si gira verso l'altare e con il pugnale traccia un pentagramma nero di fronte a lui mentre esclama:

"Chasek, la porta dell'oscurità, nel nome di Satana, è ora aperta!"

Tutti i partecipanti esclamano:

"Siamo tutt'uno con l'Oscurità, Ave Satana!"

Il Sacerdote traccia un pentagramma nero di fronte a lui mentre esclama:

"Bohu, la porta del Vuoto, nel nome di Satana, è ora aperta!"

Tutti i partecipanti esclamano:

"Siamo un tutt'uno con il Vuoto, Ave Satana!"

Il Sacerdote traccia il terzo pentagramma nero astrale ed esclama:

"Tohu, la porta del Caos, nel nome di Satana, è ora aperta!"

Tutti i partecipanti esclamano:

"Siamo uniti nel Caos, Ave Satana!"

5. Il Sacerdote con il pugnale traccia una croce invertita davanti all'altare ed esclama:

"Possa l'Albero della Morte darci il vero frutto della conoscenza e oscurare per sempre le nostre anime con la Fiamma Nera del Drago a Sette Teste!"

6. Tutti i partecipanti puntano i loro pugnali in direzione del Sacerdote e vibrano undici volte:

"Liftoach Kliffot!"

Quindi il Sacerdote traccia un pentagramma sul proprio corpo, toccando con la punta del pugnale l'inguine, la spalla sinistra, il petto destro, il petto sinistro, la spalla destra e, finalizzando, tocca di nuovo l'inguine.

Una volta terminato il Sacerdote, esclama:

“Liftoach Shaari Gehinnom!”

7. Il Sacerdote recita la prima parte del '"invocazione", che è la seguente:

“Siamo le chiavi che, nel nome di Satana, apriranno le porte chiuse delle dimensioni oscure!

Siamo i guardiani dei misteri del Caos e terremo per sempre in vita la Fiamma Nera!

Attraversiamo il tortuoso labirinto, nei cui sentieri scorrono correnti di forza anti-cosmica, in nome del Leviatano, per annegare l'anima del mondo!

Nel Caos del Drago addormentato siamo Harba Di Ashmodi, la cui intera esistenza è dedicata al servizio dell'oscurità degli Dei Immortali!

Gehinnom Tzelmoth Shaarimoth Barshacheth Titahion Abaddon Tehom! Esprimiamo le Parole di Potere e, come l'onnipotente Drago della Morte, trasformeremo l’odio negli artigli del Drago Nero che, in nome del Caos primordiale, farà a pezzi la sporca creazione del Demiurgo!

Nel nome di nostro padre Satana e delle benedizioni di nostra madre Lilith, le forze delle fiamme bruciano dentro di noi!

Sentiamo i venti della morte, poiché siamo orgogliosi di servire l'inferno, posseduti dal male di Satana, pronti a versare l'acqua rossa della vita e, nel nome di nostra

madre Lilith, canalizzeremo in questo modo la forza Qliphotica degli dei, nei nostri sogni più sinistri! ”

8. Due dei partecipanti, pre-selezionati, portano la vittima che sarà tenuta davanti all'altare, mentre il Sacerdote inizia a recitare la seconda parte dell'invocazione:

“Nel nome dell'Imperatore Satana e, nel nome della Signora Imperatrice Lilith, i sovrani di Sitra Ahra, che oggi chiameremo Dei e le Dee Olahm-Ha Kliffot, in modo da poter offrirgli un sacrificio davanti l'Altare Nero!

Apriamo ora le sette porte e riempiamo le vene con il sangue malvagio del Drago del Caos! Dacci forza e potere in modo da poter essere in grado di combattere contro la tirannia cosmica e elevarci come i guerrieri scelti dell'oscurità!

Siate con noi ora, o potenti Legioni del Caos e lasciate che l’oscurità eterna infranga e distrugga la luce che il Demiurgo ha creato nelle nostre anime!

Siate con noi, Nahemoth, Gamaliel, Samael, A 'araba Zaraq, Thagirion, Golachab, Gha' aghshe 'blah, Satariel, Ghagiel e Thaumiel, e accettate questo sacrificio che vi offriamo in nome di Satana!

Siate con noi ora, O Legioni delle Tenebre e, nel nome di Satana, riempiendo le anime con la forza Qliphotica e le energie anti-cosmiche dei regni demoniaci!

Siate con noi adesso, Vendicatori del Caos primordiale, accettando questa semplice vittima! ”

9. Il Sacerdote taglia la gola della vittima e raccoglie il suo sangue in una ciotola pronunciando:

“Lascia che il drago cieco, senta l'odore del sangue versato e risorga!

Lascia che il drago cieco Tanin 'iver riapra gli occhi e risorga in tutta la sua gloria per sempre dal nero abisso dell'oblio!

Tanin 'iver Liftoach Nia! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Tanin 'iver Liftoach Nia!"

10. Il Sacerdote mescola parte del sangue della vittima con il vino nel bicchiere, esclamando:

“La Benedizione di Satana rafforzerà il forte!

L’Ira di Lilith distruggerà i deboli!

Ave Satana! Ave Lilith! ”

Tutti i partecipanti alzano la mano sinistra e mostrando il segno delle corna, esclamano:

“Ave Satana! Ave Lilith! ” (X7)

11. Uno dei partecipanti selezionato in anticipo dal Sacerdote passa il resto del sangue residuo che rimane nella ciotola sul suo volto, mentre il Sacerdote e gli altri partecipanti vibrano vigorosamente la seguente formula Qliphotic:

"Tohu Tehom Theli Than Leviathan Tanin 'iver Taninsam!" (x11)

12. Il Sacerdote si trova davanti all'altare e recita la "Invocazione dei Dodici Qliphot Secondari", che è la seguente:

“Nel nome dell'onnipotente Satana e del terribile Moloch, e dei Gemelli di Dio del Qlipha Thaumiel, invochiamo Bairiron!

Bairiron Liftoach Kliffot! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Bairiron Liftoach Kliffot!"

“Nel nome del Signore delle Mosce Beelzebub e il Qlipha di Dodger Ghagiel, invochiamo Shelhabiron!

Shelhabiron Liftoach Kliffot! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Shelhabiron Liftoach Kliffot!"

“Nel nome del Principe Sadico Lucifuge, e del Qlipha di Satariel Occultatore, invochiamo Nachashiron!

Nachashiron Liftoach Kliffot! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Nachashiron Liftoach Kliffot!"

“Nel nome del Sanguinario Signore dell’Oscurità Signore Astaroth e dell'assassino del Qlipha Gha 'aghshe' blah, invochiamo Tzelladimiron!

Tzelladimiron Liftoach Kliffot!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Tzelladimiron Liftoach Kliffot!”

“Nel nome del Re della Vendetta Asmodeo e del Qlipha dell'Incendiario Golachab, invochiamo Obiriron!

Obiriron Liftoach Kliffot!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Obiriron Liftoach Kliffot!”

“In nome dell'orgoglioso demone Qlipha di Belfegor e del Combattente Thagirion, invochiamo Behemiron!

Behemiron Liftoach Kliffot!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Behemiron Liftoach Kliffot!”

Nel nome del Saggio Baal e del Qlipha dei Corvi della Morte A‟arab Zaraq invochiamo Schechiriron!

Schechiriron Liftoach Kliffot!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Schechiriron Liftoach Kliffot!”

“Nel nome del Signore Oscuro della trasformazione e dell'alchimia nera Adramelech e del Qlipha del Veleno del Dio Samael, invochiamo Necheshethiron!

Necheshethiron Liftoach Kliffot!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Necheshethiron Liftoach Kliffot!”

“In nome della Madre Demoniaca e della Signora dell'Inferno Lilith e del Qlipha dell'osceno Gamaliel, invochiamo Nashimiron!

Nashimiron Liftoach Kliffot!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Nashimiron Liftoach Kliffot!”

“Nel nome della Principessa Demoniaca Ctônica Naamah, il terrestre e il più giovane Lilith di Qlipha Nahemoth, invochiamo Adimiron, Tzephariron e Dagdagiron!

Adimiron Liftoach Kliffot!

Tzephariron Liftoach Kliffot!

Dagdagiron Liftoach Kliffot!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Adimiron Liftoach Kliffot!

Tzephariron Liftoach Kliffot!

Dagdagiron Liftoach Kliffot!”

13. Il Sacerdote davanti all'altare solleva il pugnale nella mano sinistra ed esclama:

“Ave Naamah!”

Tutti i partecipanti sollevano i pugnali ed esclamano:

“Ave Naamah!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Lilith!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Lilith!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Adramelech!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Adramelech!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Baal!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Baal!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Belfegor!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Belfegor!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Asmodeo!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Asmodeo!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Astaroth!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Astaroth!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Lucifuge!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Lucifuge!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Beelzebub!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Beelzebub!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Moloch!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Moloch!”

Il Sacerdote esclama:

“Ave Satana!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Satana!”

Il Sacerdote esclama:

“Vocamus Chaos!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Caos!”

14. Il Sacerdote si inginocchia davanti l'altare con la tazza, solleva il coltello con entrambe le mani ed esclama:

“Zazas Zazas Nasatanada Zazas!

Nel nome di Choronzon le porte dell'abisso sono ora aperte e la corrente dell'energia anti-cosmica scorre liberamente! Ave Satana!

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Satana!” (x3)

Il Sacerdote immerge la punta del pugnale nella tazza e pronuncia con la voce potente:

"Harba Di Satana, dacci forza!"

Gli altri partecipanti stanno in semicerchio attorno al Sacerdote e iniziano la Messa vibrando la formula "Satanatas!" mentre puntano i loro pugnali in direzione del Sacerdote e poi visualizzano con intensità la Fiamma Nera che scorre dalla punta del pugnale al corpo e alla mente del Sacerdote. Questa Fiamma Nera è l'energia Qliphotica accumulata e incitata durante il rituale, ed è ora responsabilità del Sacerdote incanalare queste energie e, attraverso la sua visualizzazione, risucchiare la fiamma nella propria mente e nel proprio corpo e quindi usare il pugnale e il canale della Fiamma Nera del Caos nella coppa, per riempire il vino rituale con le potenti benedizioni della forza anti-cosmica!

15. Quando il Sacerdote sente che la tazza e il contenuto sono stati riempiti con sufficiente energia anti-cosmica incitata, esclama: “Noi che serviamo il Caos e che

nel nome di Satana, ora riempiamo le nostre tazze di Sangue del Drago, lasciaci divorare il sangue nero, nella speranza che noi stessi saremo consumati dal Drago!

Ave Satana! Ave Caos! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

Ave Satana! Ave Caos! ”

16. Il Sacerdote lascia la coppa circolare tra gli altri partecipanti, che dopo aver bevuto il "Sangue del Drago", esclameranno:

"Ave Caos!"

Il Sacerdote deve essere l'ultimo a bere subito il contenuto rimanente della tazza ed esclamare:

"Ave Caos!"

Tutti i partecipanti sono pieni di potenti energie anti-cosmiche e devono iniziare una meditazione congiunta, dove con il potere della concentrazione, visualizzazione e forza di volontà, rafforzati dalle benedizioni di Satana, devono dirigere le energie oscure e le benedizioni che sono liberamente in grado di consacrare talismani, attivare sigilli demoniaci o guidare la follia per distruggere i nemici dell'Ordine!

17. Il rituale è completato in modo tradizionale.

Invocazione al 333

Tutti i partecipanti alzano la mano sinistra facendo il segno del "tridente", vibrando undici volte la seguente formula "Chiave dell’Abisso": "Zazas Zazas Nasatanada Zazas!"

Tutti abbassano le mani e il Sacerdote suona la campana rituale undici volte e recita la seguente invocazione:

Esprimiamo le parole proibite e lasciamo che le nostre voci attraversino, come la spada di Satana, le barriere cosmiche per aprire le porte interne, conducendoci ai nostri sinistri Oscuri Dei!

Per le undici collisioni anti-cosmiche, evochiamo e invochiamo il guardiano delle tenebre e le porte dell'abisso, il grande Drago e il nostro Signore, Choronzon!

(Tutti i partecipanti esclamano: Choronzon, ti invochiamo!)

O grande e oscuro signore Choronzon, risvegliati dai tuoi sogni sanguinosi e apri gli occhi ciechi di diamante nero, poiché possediamo internamente la porta e i misteri di cui sei la chiave! Ti invochiamo Chorozon!

(Tutti i partecipanti esclamano, ti invochiamo Choronzon!)

Chorozon, o potente re dell'abisso, che custodisci il cammino ardente che conduce oltre i limiti della vita e della morte, risorgi dalle nebbie dell'oscurità senza tempo e ascolta l'invocazione dei tuoi fedeli servitori!

(Tutti i partecipanti devono esclamare: Choronzon, ti invochiamo!)

Grande maestro Choronzon, ora solleva il tridente fiammeggiante, che è il vero scettro dell'abisso, lasciando che la Fiamma Nera accenda le nostre anime in modo da poter riconoscere il tuo arrivo e presenza diabolica! ”

Tutti i partecipanti devono alzare la mano sinistra facendo il segno del "tridente", vibrando la formula "Chiave di Abisso" undici volte:

“Zazas Zazas Nasatanada Zazas!”

I partecipanti abbassano le mani e il Sacerdote continua a recitare l'invocazione:

“Choronzon, tu che sei il signore delle tenebre e custode della saggezza nascosta del sentiero dell'Albero della Morte, ora forma il vortice di energia nera che mi porterà al Lato Notturno e aprirà le porte che ci tengono nella luce sporca della creazione!

(Tutti i partecipanti devono esclamare: Choronzon, ti invochiamo!)

Choronzon, tu che sei la via, la porta e la chiave dell'abisso nel regno degli dei indicibili, apri i portali neri e lascia che il veleno anti-cosmico, che è il seme del Drago della morte, distrugga per sempre la luce nelle nostre anime!

(Tutti i partecipanti devono esclamare: Choronzon, ti invochiamo!)

Diventa un tutt’uno con noi, O Drago Nero Choronzon e concedici il potere attraverso i desideri satanici e le caotiche fiamme interiori per ottenere la forza che brucerà nuovi buchi neri nelle barriere cosmiche! ”

Tutti i partecipanti devono alzare la mano sinistra facendo il segno del "tridente", vibrando la formula "Chiave dell’Abisso" undici volte:

“Zazas Zazas Nasatanada Zazas!”

I partecipanti abbassano le mani e il Sacerdote continua a recitare l'invocazione:

“Dall'oscurità di Zax, ti invochiamo! È per l'oscurità delle nostre anime che ti invochiamo!

O terribile Choronzon, spalanca e spezza i cancelli ora e in avanti! Noznoroch Zamran!

Noi, che siamo le fiamme anti-cosmiche degli Undici, che dall'interno daranno fuoco alla creazione trasformandola in ceneri nere e ripristinando così il Caos Primordiale.

Giungi Noznoroch 333! ”

(Tutti i partecipanti esclamano tre volte: Noznoroch Zamran!)

Tutti i partecipanti visualizzano intensamente il Pentagramma Spezzato che il Sacerdote attiva ritualisticamente, e fanno una meditazione profonda per incanalare il principio del "Veleno di Azerate" nel Cosmo.

Invocazione a Lilith

Isheth Zenunim Taninsam Ama Lilith!

Tu che sei la brillante Perla Nera del male, apri l’involucro nero che copre la tua bellezza e onorami, NN, essendo fedele servitore e ascolta le mie suppliche!

O potente Lilith, fammi assaggiare il tocco delle tue fredde labbra!

Permettimi di essere saziato dalla forza della tua presenza e iniziami ai misteri della Luna Oscura!

Apriti a me, o Madre della Notte, nello stesso modo in cui apro la mente a te, e nel nome di Satana, riempi tutta l’esistenza con le oscure acque di morte e iniziami ai misteri più oscuri del tuo regno demoniaco.

O Lilith, tu che sei l'imperatrice del Caos Iracondo, consentimi, fedele affermatore delle forze anti-cosmiche, di bere eternamente il sangue nero per iniziarmi ai misteri più oscuri del regno demoniaco.

Isheth Zenunim Taninsam Ama Lilith brucio nel fuoco dei tuoi desideri satanici e ascendo, diventando uno tra gli eletti!

Concedimi la protezione delle ombre da vampiro e, nel nome del Drago a Sette Teste, apri le porte chiuse!

O temibile Lilith, concedimi le benedizioni e permettimi di entrare e di perdermi nella eterna oscurità!

Mostrami il cammino, o Regina del Caos Iracondo, mentre entro nella caverna oscura!

Guidami attraverso i labirinti della follia e permettimi di trovare i miei sogni oscuri veri e primordiali!

Madre della Perversione, è per la tua gloria che ho versato lacrime e il sangue del mio drago, nella speranza che nel cuore della notte, mi conceda l'ingresso nel regno degli Immortali Oscuri.

Guida la mia anima attraverso il modo in cui possa sfuggire a questa sporca luce della creazione e concedimi la pace che troverò solo attraverso l'unione con il Caos Iracondo.

O grande Lilith, apri il ventre per me e permettimi di ammirare la bellezza della tua creazione distruttiva!

Madre di tutti i demoni, orgogliosa Consorte di Satana, o Dea malvagia, ora apri le porte di Gehinnom e lasciami prosperare nelle tenebre di Gamaliel!

Apriti a me, o Madre di tutti gli impulsi anti-cosmici e Signora dei desideri neri, lasciami sprofondare nelle acque nere!

Diluisci il sangue nelle mie vene con la forza del vino nero che fuoriesce dal ventre irrorato e rendimi tuo!

Lilith, dea dell'Inferno, nel nome di Satana, ora apre le porte e concedimi l'accesso alla dimora degli Oscuri famelici!

Lilith, regina delle profondità, ora apri il ventre che è la porta di Gehinnom e, nel nome di Satana, fammi entrare nel regno eterno delle tenebre!

Ishet Zenunim Taninsam Ama Lilith, ora apri le porte e, nel nome di Satana, lascia che i miei sogni oscuri diano accesso al regno degli Dei Anticosmici!

Ishet Zenunim Taninsam Ama Lilith, Liftoach Kliffot! (x11)

Invocazione a Sorath

O Sorath 666, che sei la bestia apocalittica, Io, NN, ti invoco!

O Sole Nero la cui ombra accende i fuochi nel mondo, ti invoco!

Te i cui passi dissolvono le galassie in cenere, apri le porte segrete e proibite che risiedono nelle profondità dell’anima e strappa le catene che legano la Bestia interiore in Catene!

Sorath, tu che sei la progenie più potente dei semi di Samael e Naamah, lascia che ora inizi l’oscurità ascendente, brucia la mia anima con il freddo calore. Lascia che le fiamme abissali consumino e dissolvano tutto ciò che è finito, mostrando al mondo cosmico la faccia terribile della Bestia amorfa dal potere infinito!

Innalzati dentro di me con il sorgere del Sole Nero fino all'alba di Sitra Ahra e, attraverso il mio spirito, portami sul vero Trono Nero!

Rendimi un tutt'uno con te, con la mia voce che proclama la tua, temuta dall'arrivo del debole e del potente!

Principe Sorath, ti invoco!

Sorgi dall'Abisso e con le fiamme del Caos Iracondo, distruggi e dissolvi l'attuale Eone cosmico!

Vieni da me, Araldo dell’Eone delle Tenebre, che con il tuo fuoco, la tua evoluzione, la tua verità, la tua saggezza e le tue rivoluzioni sanguinarie e, con la tua forza implacabile, violi l'innocenza e l'ignoranza rimasta in questo mondo!

Sorath, ti invoco!

Tu che sei la fiamma abissale del Sole Nero, incenerisci attraverso le fiamme della verità, i veli dell'illusione cosmica, lasciando che inizi l'alba dell'Eone dell'Oscurità.

Potente Sorath, innalzati in me e diventa la personificazione collerica e divorante del mondo!

Ora apri il ventre delle tenebre e lascia che la luminosa Luce Nera si oscuri sempre e glorifichi lo spirito.

Demone diabolico del sole, lascia che l’odio sia la chiave della tua ascensione, liberami da tutto ciò che impedisce la deificazione della furia infernale interiore che è il mio spirito!

Rilascia ora la Bestia che è spirito e vera essenza, trasformandomi in una spada da battaglia degli Dei Oscuri, che sconfigge, è temuta ed è vittoriosa!

Liberami da tutti i limiti che interferiscono con il mio futuro anti-cosmico e rendimi tutt'uno con la forza caotica per dare fuoco all'albero della vita!

O tu che sei il Sole Nero nascosto che brilla e illumina il sentiero dei forti
e di quelli eletti al potere e alla libertà, io NN, ti Invoco!

Sorath, Liftoach Kliffot! (x11)

Rituale di Evocazione di Lilith

Questo rituale viene eseguito sotto una notte senza luna, usando lo "Specchio delle Tenebre", chiamato anche "Specchio nero", per evocare gli elementi della notte e le energie della Regina del Piano Astrale.

Il rituale è principalmente usato per stabilire un contatto mentale molto stretto e forte

con nostra madre Lilith, rafforzando così i legami spirituali, così come le porte interne ed esterne che conducono alle dimensioni Qliphotiche, in cui governa Lilith.

Prima del rituale, il Mago deve astenersi da tutte le forme di attività sessuale per undici giorni e rimanere sveglio per almeno 24 ore.

Accessori: tavolo da altare, Specchio delle Tenebre (specchio nero), due candele nere, un pugnale rituale, un pezzo di pergamena, penna calligrafica, una lametta, muschio, un contenitore di incenso con braci, due tazze, vino rituale e un gatto nero.

Preparazione: lo specchio nero è posto al centro dell'altare, una delle candele nere è posizionata a sinistra dello specchio e l'altra a destra.

Il contenitore della brace viene posizionato davanti allo specchio.

Gli altri accessori sono posizionati sull'altare, in modo da non ostruire lo specchio.

Il gatto nero è tenuto in una gabbia, che deve essere conservata in un luogo adatto nello spazio rituale.

1. Il rituale inizia in modo tradizionale, il Mago accende le due candele nere e manifesta quanto segue:

"Alla presenza degli Dei Oscuri, senza nomi e senza forme, e nel nome del Re del Caos Iracondo, Satana, stasera, la mia vera volontà, è aprire le porte oscure di Gehinnom e stabilire un collegamento con la Regina dell'Inferno e la Madre dei demoni, il drago velenoso Lilith!

Stasera voglio ammirare la bellezza della madre demoniaca e mescolare il sangue con l’essenza divina anti-cosmica!

Stasera è mia volontà bere dal calice di Lilith e riempirmi delle sue energie dirompenti, per uscire dal guscio umano ed essere per sempre Lilim!

La Fiamma Nera sorgerà nella mente questa sera e abbraccerà la Fiamma del Caos esterna che è Lilith!

I misteri dei Qliphot si apriranno a me, e in nome di Satana, penetrerò nell'abisso oltre l'oscurità!

Ave Gamaliel!

Ave Taninsam Lilith! ”

2. Il Mago riempie uno dei bicchieri di vino rituale e quindi mette una grande quantità di muschio sulle braci di incenso, dopo di che esclama:

“Per la gloria dei demoni senza nome e della lodevole madre Lilith!

Per la gloria dell'oscena dea e delle legioni assetate di sangue!

Per la gloria della luna nera e dei desideri malvagi!

Possa il fumo di questo incenso diventare la forma dei miei desideri sinistri ed espellere da questo luogo tutte le energie che non sono in armonia con la dea Lilith! ”

Il Mago solleva la coppa piena di vino e con entrambe le mani la tiene sopra il fuoco dell'incenso, visualizzando il fumo che assume la forma di draghi e di facce demoniache, che si snodano attorno ed entrano nella coppa.

Il Mago visualizza queste immagini di drago che invadono il soffitto e le pareti dello spazio rituale.

La coppa viene quindi posizionata nella sua posizione originale e il Mago esclama:

“Salva Teli!

Salva Taninsam!

Salva Lilith! ”

3. Il Mago solleva il pugnale e traccia il "Pentagramma di invocazione dello Spirito" nell'aria di fronte allo specchio nero, quindi taglia il pentagramma a metà e lo vede bruciare in fiamme nere.

Quindi, il Mago guarda intensamente lo Specchio delle Tenebre, cui punta il pugnale nella direzione vibrante della Chiave dell'Abisso che è "Zazas Zazas Nasatanada Zazas!", e concentra le vibrazioni sonore al centro dello specchio per aprire le porte allo specchio per "Sitra Ahra", che è il lato oscuro; il mondo di Qliphot.

Quando il Mago finisce di vibrare la chiave undici volte, posiziona il pugnale sull'altare e poi, secondo la dottrina esoterica del MLO, attiva gli "Undici Angoli" del

Pentagramma Spezzato davanti allo specchio e visualizza intensamente il Portale dell’Oscurità, che si apre nel mezzo.

Il Mago inizia una profonda meditazione sulla forza del vortice nero del portale, che ruota in senso antiorario, penetrando profondamente oltre lo specchio, e allo stesso tempo esclama:

"Ishet Zenunim Taninsam ama Lilith, Liftoach Kliffot!"

Il Mago completa la meditazione, visualizzando e vibrando, e quando sente la presenza delle energie dirompenti del Qliphot, saprà che le porte del Lato Oscuro sono aperte.

4. Il Mago prende la seconda tazza, che è ancora vuota, e la posiziona sul pavimento di fronte all'altare.

Quindi prende il gatto nero dalla gabbia e recita quanto segue:

“O madre Lilith, il cui potere uccide la tua stessa morte e distrugge la falsa realtà creata dal demiurgo, io che sono il figlio più fedele, ti concedo in questa notte oscura e adirata, il sangue e la vitalità di questo animale!

Accetta il mio sacrificio e lascia che la forza vitale che ti offro, rafforzi le porte che portano al di là del tuo regno oscuro!

Lascia che la forza vitale di questa creatura sia la spada della mia volontà che attraverserà tutte le barriere che si frappongono tra te e me, rafforzata dal sangue versato, in avanti! ”

Il mago taglia la gola dell'animale con il pugnale e raccoglie il sangue nella tazza vuota, posta sul pavimento. Quindi getta da parte il corpo senza vita dell'animale e solleva la tazza piena di sangue davanti allo specchio nero, visualizzando di nuovo le forze oscure del vortice-portale, con la forza vitale del sangue sotto forma di un campo di energia rossa, che viene risucchiato nel vortice che pulsa fortemente. Quando il Mago sente che tutta la vitalità della coppa è stata prosciugata, la rimette sull'altare, quindi tiene la coppa con il vino e dice quanto segue:

“Rafforzando l'Oscurità esterna, allo stesso tempo rinforzo l'oscurità stessa della mia anima!

Nel nome di Lilith, prenderò il dono degli Dei Oscuri, che è il sangue del drago, che

brucia tutte le debolezze e le impurità dentro di me!

Ora bevo il sangue del Drago e divento un Drago!

Ave Taninsam!

Ave Lilith! ”

Il Mago beve subito l'intero contenuto della tazza e la rimette al suo posto sull'altare.

5. Il Mago posiziona nuovamente una grande quantità di incenso muschiato sulle braci ardenti ed esclama:

“Ad Majorem Lilith Gloriam!

Per la grande gloria di Lilith! ”

Quindi prende la lama del rasoio e fa un'incisione nella mano sinistra, quindi immerge la penna calligrafica nel sangue, disegnando il sigillo di Lilith sulla pergamena.

Quindi il Mago visualizza il sigillo e medita sul suo significato e su ciò che Lilith rappresenta, e anche per quale scopo ha stabilito un contatto con essa.

Quando il Mago sente che la meditazione è completa, inizia un sacrificio di energie sessuali, con il segreto di Lilith come punto focale.

Sigillo Esoterico di Lilith:

Durante questa forza di Magia Sessuale, il Mago deve far vibrare il nome di Lilith come un mantra, e al culmine lascia cadere l'elisir sopra il sigillo.

Quindi il Mago solleva il calice vuoto dell'altare con la mano sinistra e visualizza intensamente il sigillo di Lilith che si proietta nello specchio del portale, che viene nuovamente attivato e assorbe il sigillo di Lilith nell'aldilà che è Sitra Ahra.

6. Il Mago brucia la pergamena con segretezza usando la candela a sinistra dello specchio e posiziona le ceneri della pergamena nel calice vuoto, esclamando:

"Taninsam Lilith Liftoach Shaari Gamaliel!"

Quindi il Mago visualizza l'essenza dirompente del segreto sotto forma di fumo che sale dal calice, viene risucchiato nel portale nero degli specchi e apre completamente la strada alla forza della corrente anti-cosmica che è la madre Lilith.

Quando il Mago termina questa meditazione, rimette la coppa al suo posto sull'altare ed esclama:

“Ave alla madre dal Caos Iracondo!

Ave Lilith! ”

7. Il Mago riversa ancora una grande quantità di incenso muschiato sulle braci ardenti ed esclama:

“Oh, mia dea nera Lilith, le porte d'ingresso di Sitra Ahra sono aperte!

Esci dalle tenebre e dall’oscurità e benedicimi, sono tuo figlio fedele, con la presenza delle energie sataniche!

Lascia che la luce della luna nera risplenda su di me ed eroda i velati illusori del Cosmo! ”

Il Mago punta il pugnale verso l'altare e nell'aria, davanti allo specchio, traccia il

pentagramma di invocazione del trono occidentale, che visualizza chiaramente, quindi lo taglia a metà con il pugnale. E mentre visualizza il pentagramma che brucia, esclama:

"Liftoach Kliffot!"

Il Mago dirige quindi il pugnale verso lo specchio e recita la seguente invocazione a Lilith:

“Ishet Zenunim Taninsam ama Lilith, Liftoach Kliffot!

Io, NN, ti invoco, o potente regina Lilith!

Invoco la regina delle profondità, la dea della luna nera!

Regina Lilith, alzati dalle tenebre del Caos Iracondo aprendo le porte di Gehinnom e sali dalle ombre della sanguinosa dimora!

Vieni, o fiore malvagio dell'abisso, e benedicimi con spaventosa bellezza, poiché è nel nome del potente Satana, che chiedo le tue benedizioni nei riti oscuri di questa notte!

Regina di Sitra Ahra, lascia che la tua bella voce mandi follia ai mortali, fendendo come la spada di Satana, l'immobilità della notte, e benedicimi con la presenza oscura e occulta!

Guardami, io che dono tutto il mio cuore ai tuoi desideri malvagi, o madre del Caos Adirato, Lilith, ascolta la mia richiesta, con i tre poteri amorfi davanti a Satana!

Regina di Gamaliel, lascia il Portale delle Tenebre, che tra di noi è lo specchio nero, con le benedizioni degli Dei Oscuri, diventa una finestra al piano astrale Qliphotico!

Madre Lilith! Madre Lilith! Madre Lilith!

Ascolta la mia invocazione!

Lascia che la fiamma bruci tutte le barriere del Cosmo e salga nei venti infuocati dell'inferno!

Vieni da me, sono il tuo fedele servitore e mostrami il vero volto del drago velenoso!

Mia oscena regina Lilith, è per la tua gloria che verso acqua rossa della vita!

È nel tuo nome che incenerisco l’anima nei fuochi infernali dei desideri perversi e proibiti!

Fino all'ultima goccia della mia esistenza, che verserò per sempre nella tua tazza vuota!

Guarda nel mio cuore, dea drago delle tenebre, e lascia che la mia volontà di potere satanica e il mio desiderio demoniaco consentano la manifestazione astrale!

O malvagia madre, lascia che la Luce Nera illumini la notte oscura della mia anima e guidami lungo il Sentiero della Mano Sinistra, che ho percorso per te!

Lascia che la tempestosa Fiamma Nera del Caos Iracondo rimanga impressa nella mente, e lascia che le tue ali mi proteggano, facendomi assaggiare l’infinita saggezza e potenza!

O onnipotente dea del Caos, Lilith, tu che sei la madre degli dei anti-cosmici, ora apri le porte alle dimensioni oscure in avanti!

Lascia che l’aura nera oscuri lo spirito, o principessa vampira Lilith, e con le energie purifichi i miei sensi spirituali!

Dea del caos, ti Invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Signora delle tenebre, ti invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Regina dell’Inferno, ti Invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Strega vampiro, ti Invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Ishset Zenunim, ti Invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Taninsam, ti Invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Neferius, ti Invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Dea Lasciva, ti Invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Gamaliel, ti Invoco!

Lilith, Emergi dall'Albero!

Nel nome di Satana, Lilith, emergi dall'albero e lascia che la tua essenza amorfa prenda forma nello Specchio delle Tenebre!

Mostrati davanti a Sitra Ahra e lasciami godere della sinistra bellezza!

Nel nome di Satana, il Drago della Morte, O Lilith, emergi dall'albero!

Ishet Zenunim Taninsam Ama Lilith, Liftoach Kliffot!" (x11)

8. Il Mago dirige il pugnale allo specchio, visualizzando di nuovo intensamente il Portale dell'Oscurità aperto, quindi vibra prima nove volte "Gamaliel", quindi undici volte "Lilith", dirigendo le vibrazioni sonore del potere sul vortice del portale.

9. Il Mago stabilisce un contatto con Lilith: se il rituale è stato eseguito correttamente, il piano astrale, risiede nello specchio nero come una finestra che evoca le energie sinistre della madre dei demoni, così come le benedizioni che danno saggezza.

10. Il Mago può con la dea nera Lilith creare cambiamenti fisici e spirituali secondo la vera volontà, purché questa sia in armonia con Lilith e il Qlipha di Gamaliel.

Questo può accadere per pura magia senza formalità o in qualsiasi rituale di cerimonia di gruppo.

11. Il Mago saluta Lilith, accende l'incenso in suo onore e quindi completa il rituale in modo tradizionale.

Il Rituale della Fiamma Nera Eterna

0. Il muro dietro l'altare è decorato con il Pentagramma Spezzato. E con il sangue di tutti i partecipanti mescolati in un contenitore progettato per questo scopo, che il "Sigillo di Lucifero" viene dipinto su una pergamena adeguatamente purificata e quindi bloccato saldamente al centro del Pentagramma Spezzato.

Il "Sigillo della Fiamma Nera" è posto sull'altare in modo tale da essere visibile a tutti i partecipanti. Il contenitore con le braci che verranno utilizzate per bruciare l'incenso viene posizionato di fronte al "Sigillo della Fiamma Nera".

Oltre alle tradizionali armi e simboli magici, sette candele nere sono poste di fronte alla Luce Nera dell'altare, che è la quinta e principale arma magica e il simbolo della Fiamma Nera esterna.

Un calice deve essere riempito con vino rituale e posto al centro della "Tavola del Pentagramma", che deve essere collocato a sinistra dell'altare.

Tutti e sette i partecipanti presenti in questo rituale Caos-gnostico devono portare pugnali di sacrificio rituale.

Il Sacerdote durante questo rituale deve indossare un ciondolo con il "Sigillo di Lucifero", appeso a una catena d'argento intorno al collo.

Durante questo rituale, il Sacerdote è denominato "Guardiano del Cancello di Tehom" e la Sacerdotessa è denominata "Guardiano del Cancello di Gehinnom". Durante il Rituale, gli altri cinque partecipanti ricevono i seguenti cinque titoli: "Guardiano del Cancello di Shaarimoth", "Guardiano del Cancello di Tzelmoth", "Guardiano del Cancello di Barshacheth", "Guardiano del Cancello di Titahion" e "Guardiano del Cancello di Abaddon ”.

Tutti i partecipanti devono essere posti a semicerchio con il "Guardiano del Cancello di Tehom" al centro, di fronte all'altare.

1. Il Guardiano del Cancello di Tehom recita il seguente incantesimo sulla candela dell'altare:

"Nel nome di Lucifero accendiamo la Fiamma Nera, nella speranza che stasera avremo l'illuminazione e la saggezza anti-cosmica che solo gli Dei Oscuri possono darci!"

Ave Lucifero!

Ave alla Fiamma Nera”

Il Guardiano del Cancello di Tehom accende la candela nera sull'altare, quindi avvia in modo tradizionale "L'invocazione dei Quattro Troni Neri degli Dei Oscuri".

2. Il Guardiano del Cancello di Tehom posiziona una grande quantità di incenso sulla brace e procede quindi a recitare la "Litania a Azerate":

“Undici sono i loro capi, ma sono chiamati quelli non nati da dieci!

Sette sono i loro troni, eppure vediamo un ottavo emergere dall'abisso!

Sette sono i loro troni infernali, eppure regnano su undici angoli e tutte le dimensioni.

Sono Azerate, che con l'allineamento diventa il distruttore dei dieci angoli cosmici!

Sono la notte che spegnerà per sempre la luce del giorno e annegherà la creazione nell'oscurità del Caos Iracondo!

L’Iraconda Fiamma Nera è il fuoco il cui obiettivo è ripristinare il Caos che sarà unico dopo che il mondo vi sarà restituito!

Sono l'altare dello spargimento di sangue, che con la morte della creazione riempirà le vene vuote dell'immortale madre-drago, in modo da resuscitarla!

Sono il Drago Nero con undici teste e angoli il cui odio sono le voraci fiamme dell'antimateria che annienteranno le barriere del Cosmo e apriranno i portali agli dei assetati di sangue che nel Caos amorfo attendono il Giorno dell'Ira!

Sono Azerate, l'araldo del Caos Iracondo e l'assassino del pazzo demiurgo!

Ave Azerate!

Ave Caos! ”

Tutti i partecipanti alzano la mano sinistra, facendo il segno del tridente, ed esclamano:

“Ave Azerate! Ave Caos! ”

Il Guardiano dei Cancelli di Tehom continua a recitare la seconda parte di "Litania a Azerate", che è la seguente:

“Nel nome di Azerate, noi, dell’Ordine Misantropico Luciferiano, invochiamo e stabiliamo un contatto con l'onnipotente Signore della Luce Oscura, al fine di rafforzare, immortalare e diventare un tutt'uno con l'Eterna Fiamma Nera!

Nel nome di Lucifero, noi che serviamo il Caos Iracondo, accendiamo le sette candele nere e con le benedizioni degli Dei del Caos Oscuro, trasformiamo le Fiamme del Caos che bruciano nelle profondità delle nostre anime in sette chiavi per l'inferno!

Noi che abbiamo combattuto per secoli nel nome del Caos per distruggere la tirannia cosmica, questa sera siamo gli eletti che agiscono come sette portali viventi dalle dimensioni oscure!

Stasera ci riuniamo e bruciamo in armonia con la Fiamma Nera interiore, che è la fiamma anti-cosmica, i cui fuochi divoranti renderanno la creazione del demiurgo in Fiamme!

Le sette Fiamme Nere, stasera, nel nome di Lucifero e della sua benedizione oscura, avranno la forza di distruggere le debolezze umane che ostacolano il nostro cammino sul Sentiero della Mano Sinistra; il percorso che ci conduce all'unione con il Caos Acausale!

O Dio della Fiamma Nera, O grande Lucifero, O drago a sette teste, apri gli occhi stasera e purificaci con il tuo fuoco anti-cosmico, conducendoci alla morte e permettendoci di risorgere come figli e figlie del Drago Nero!

Con gli dei voraci e assetati di sangue del Caos Iracondo, noi che siamo i guardiani

delle sette chiavi iniziamo ora a invocare l'Imperatore delle dimensioni dell'oscurità, il dio anti-cosmico della saggezza, Lucifero! ”

Il Guardiano del Cancello di Tehom esclama:

“Ave Lucifero!”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Lucifero!”

3. Il Guardiano del Cancello di Tehom esclama il seguente richiamo:

“Guardiano dei Cancelli di Gehinnom, nel nome del Caos Iracondo, cammina verso la follia; l'altare della conoscenza liberatrice, e gira la chiave per la prima porta dell'inferno!

Recita la prima chiave e, nel nome di Lucifero, risveglia la Fiamma Nera Eterna per la vita! ”

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom sale sull'altare e recita la prima parte del '"Invocazione delle Sette Parti", che è la seguente:

“Evoco e Invoco il sovrano del trono meridionale, l'onnipotente Lucifero!

Sii con noi, o orgoglioso portatore di luce, e lascia che la tua Luce Nera oscuri la luce bianca, che è la luce demiurga che acceca l'anima e rende schiavo lo spirito!

Lucifero, guardaci, siamo i tuoi fedeli guerrieri, e donaci la forza infernale in questa notte benedetta!

Lascia che la Fiamma Nera che fa parte di te, risplenda in noi più forte che mai, e con la Fiamma Nera interiore e i fuochi divoranti dell'inferno, distruggi l'illusione del Cosmo e le menzogne che vogliono ingannarci e spingerci verso il Demiurgo, per diventare un tutt'uno con questa debole luce sporca!

Lucifero, ti invochiamo!

Sii con noi mentre pronunciamo le Parole del Potere che abbattono le barriere e aprono le porte chiuse!

Lucifero, ti invochiamo! ”

Tutti i partecipanti pronunciano le Parole del Potere, aprendo il primo cancello:

"Lucifero, Ouyar, Chameron, Aliseon, Mandousin, Premy, Oriet, Naydru, Esmony, Eparinesont, Estiot, Dumosson, Danochar, Casmiel, Hayras, Fabelleronthu, Sodirno, Peatham!"

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom esclama:

“Il primo cancello è aperto!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Lucifero!”

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom ritorna al suo luogo di origine.

4. Il Guardiano del Cancello di Tehom effettua la seguente convocazione:

“Guardiano del Cancello di Shaarimoth, nel nome del Caos Iracondo, cammina verso la follia; l'altare della conoscenza liberatrice, gira la chiave per la seconda porta dell'inferno!

Recita la seconda chiave e, nel nome di Lucifero, risveglia la Fiamma Nera Eterna per la vita! ”

Il Guardiano del Cancello di Shaarimoth sale sull'altare e recita la seconda parte del '"Invocazione delle Sette Parti", che è la seguente:

“O imperatore del Caos Iracondo, Lucifero, guardaci, siamo i guardiani della Fiamma Nera; penetra tutta la nostra esistenza con l’oscura e maestosa essenza!

Onnipotente Lucifero, tu che sei il fuoco nascosto dell'abisso che brucia nelle profondità delle nostre anime, e ci rende parte della conoscenza proibita; colui che ci inizia ai misteri degli undici angoli!

O tu che sei il Prometeo anti-cosmico, che porti la vera comprensione del Caos che era e del Caos che ancora esiste, è nel tuo nome che noi, l’Ordine Misantropico Luciferiano, seguiamo il sentiero del Drago Nero, sperando che con la tua benedizione diventeremo una cosa sola con i poteri della corrente anti-cosmica che annegherà, inonderà e distruggerà il cosmo!

Lucifero, ti invochiamo!

Sii con noi mentre pronunciamo le Parole del Potere che abbattono le barriere e aprono le porte chiuse!

Lucifero, ti invochiamo! ”

Tutti i partecipanti pronunciano le Parole del Potere, aprendo il secondo cancello:

"Lucifero, Oyar, Chameron, Aliseon, Mandousin, Premy, Oriet, Naydru, Esmony, Eparinesont, Estiot, Dumosson, Danochar, Casmiel, Hayras, Fabelleronthu, Sodirno, Peatham!"

Il Guardiano del Cancello di Shaarimoth esclama:

“Il secondo cancello è aperto!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Shaarimoth ritorna al suo luogo di origine.

5. Il Guardiano del Cancello di Tehom effettua la seguente convocazione:

“Il Guardiano del Cancello di Tzelmoth, nel nome del Caos Iracondo, cammina verso la follia; l'altare della conoscenza liberatrice, e gira la chiave per la terza porta dell'inferno!

Recita la terza chiave e, nel nome di Lucifero, risveglia la Fiamma Nera Eterna in vita! ”

Il Guardiano del Cancello di Tzelmoth sale sull'altare e recita la terza parte del

'"Invocazione delle Sette Parti", che è la seguente:

“O mio signore Lucifero, tu che sei la Fiamma Nera brillante ed eterna, la cui Luce Nera acceca i deboli e gli sciocchi, è la tua potenza e saggezza che cerchiamo in questa notte profana!

Ora lascia che la Luce Nera rifletta gli undici angoli del Pentagramma Spezzato, distruggi le porte chiuse che impediscono all'oceano anti-cosmico del Caos di annegare la luce cosmica nelle nostre anime!

Lucifero, o re incoronato, lascia che la purificazione e le energie che concedono la saggezza si manifestino nei nostri corpi, facendo sì che l'energia del Caos della Fiamma Nera bruci le catene cosmiche che ci tengono prigionieri in questa creazione dell’osceno demiurgo!

Lucifero, ti invochiamo!

Sii con noi mentre pronunciamo le Parole del Potere che abbattono le barriere e aprono le porte chiuse!

Lucifero, ti invochiamo! ”

Tutti i partecipanti pronunciano le Parole del Potere, aprendo il terzo cancello:

"Lucifero, Ouyar, Chameron, Aliseon, Mandousin, Premy, Oriet, Naydru, Esmony, Eparinesont, Estiot, Dumosson, Danochar, Casmiel, Hayras, Fabelleronthu, Sodirno, Peatham!"

Il Guardiano del Cancello di Tzelmoth esclama:

“Il terzo cancello è aperto!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Tzelmoth ritorna nel suo luogo di origine.

6. Il Guardiano del Cancello di Tehom effettua la seguente convocazione:

“Guardiano del Cancello Barshacheth, nel nome del Caos Iracondo, cammina nella follia; l'altare della conoscenza liberatrice, e gira la chiave per la quarta porta dell'inferno!

Recita la quarta chiave e, nel nome di Lucifero, risveglia l'eterna Fiamma Nera per la vita! ”

Il Guardiano del Cancello di Barshacheth sale sull'altare e recita la quarta parte del "'Invocazione delle Sette Parti", che è la seguente:

“Lucifero, tu che sei il crudele dio della verità e della saggezza, e noi che siamo i tuoi figli fedeli, ti evochiamo e ti invochiamo!

Ora lascia che il tuo spirito non nato e la tua oscurità eterna divorino le nostre anime e rendici una cosa sola con te!

Concedi a noi, che siamo i tuoi demoni terreni, la Gnosi del Caos bramata e di cui diventeremo unici tra gli araldi!

O tu che sei la temibile Stella del Mattino, purificaci con la Fiamma Nera e rendici degni di entrare nel regno oscuro degli immortali!

Lucifero, la cui luce illumina i tunnel dagli undici angoli, apri il tuo terzo occhio e attiva il Portale delle Tenebre!

Lucifero, ti invochiamo!

Sii con noi mentre pronunciamo le Parole del Potere che abbattono le barriere e aprono le porte chiuse!

Lucifero, ti invochiamo! ”

Tutti i partecipanti pronunciano le Parole di Potere, aprendo il quarto cancello:

“Lucifero, Ouyar, Chameron, Aliseon, Mandousin, Premy, Oriet, Naydru, Esmony, Eparinesont, Estiot, Dumosson, Danochar, Casmiel, Hayras, Fabelleronthu, Sodirno, Peatham!”

Il Guardiano del Cancello di Barshacheth esclama:

“Il quarto cancello è aperto!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello Barshacheth ritorna al suo luogo di origine.

7. Il Guardiano del Cancello di Tehom effettua la seguente convocazione:

“Il Guardiano del Cancello di Titahion, in nome del Caos Iracondo, cammina verso la follia; l'altare della conoscenza liberatrice, e gira la chiave per la quinta porta dell'inferno!

Recita la quinta chiave e, nel nome di Lucifero, risveglia l'eterna Fiamma Nera per la vita! ”

Il Guardiano del Cancello di Titahion sale sull'altare e recita la quinta parte del '"Invocazione delle Sette Parti", che è la seguente:

“Lucifero Mekratrig, o tu che sei l'Eterna Fiamma Nera della speranza che brucia nel cuore nero degli eletti, ascolta le nostre suppliche e guidaci attraverso il serpente Drago Nero!

Lascia che la tua Fiamma Nera, che è la forza trainante della nostra evoluzione anti-cosmica, aumenti in potenza e lascia che il fuoco luciferino interiore bruci come il fuoco distruttivo dell'inferno!

O onnipotente Lucifero, o voi, legioni iraconde, che si inginocchiano davanti al trono, e noi che siamo la tua fedele congregazione, lasciamo che la tua parola faccia eco attraverso gli undici angoli del Pentagramma Spezzato, e chiediamo, nel nome di Azerate, che ascolti i nostri motivi!

Lucifero, ti invochiamo!

Siate con noi mentre pronunciamo le Parole del Potere che abbattono le barriere e aprono le porte chiuse!

Lucifero, ti invochiamo! ”

Tutti i partecipanti proferiscono le Parole del Potere, aprendo il quinto cancello:

“Lucifero, Ouyar, Chameron, Aliseon, Mandousin, Premy, Oriet, Naydru, Esmony, Eparinesont, Estiot, Dumosson, Danochar, Casmiel, Hayras, Fabelleronthu, Sodirno, Peatham!”

Il Guardiano del Cancello di Titahion esclama:

“Il quinto cancello è aperto!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Titahion ritorna nel suo luogo di origine.

8. Il Guardiano del Cancello di Tehom effettua la seguente convocazione:

“Guardiano del Cancello di Abaddon, nel nome del Caos Iracondo, cammina nella follia; l'altare della conoscenza liberatrice, e gira la chiave per la sesta porta dell'inferno!

Recita la sesta chiave e, nel nome di Lucifero, risveglia l'eterna Fiamma Nera per la vita! ”

Il Guardiano del Cancello di Abaddon sale sull'altare e recita la sesta parte del '"Invocazione delle Sette Parti", che è la seguente:

“Grande Lucifero, la cui benedizione eleva l'élite satanica nell'oscurità degli orgogliosi dei e la cui ira getta gli indegni nelle fauci aperte della morte eterna, noi, gli eletti guardiani della fiamma della conoscenza, ti chiediamo di aprire le porte chiuse!

Apri la porta nascosta al tuo regno oscuro, o potente Lucifero, e lascia che la luce benedetta rifletta gli undici angoli che diventano il fuoco anti-cosmico di Azerate che brucia buchi nelle barriere del Cosmo e attiva il Portale delle Tenebre!

O onnipotente signore, noi che siamo il clero della mano sinistra, violiamo la realtà cosmica con la luce nera oscura dei tuoi desideri, deteniamo la luce satanica e bruciamo gli angeli e l'osceno demiurgo trasformandoli in ceneri nere!

Lucifero, ti invochiamo!

Sii con noi mentre pronunciamo le Parole del Potere che abbattono le barriere e aprono le porte chiuse!

Lucifero, ti invochiamo! ”

Tutti i partecipanti pronunciano le Parole del Potere, aprendo la sesta porta:

“Lucifero, Ouyar, Chameron, Aliseon, Mandousin, Premy, Oriet, Naydru, Esmony, Eparinesont, Estiot, Dumosson, Danochar, Casmiel, Hayras, Fabelleronthu, Sodirno, Peatham!”

Il Guardiano del Cancello di Abaddon esclama:

“La sesta porta è aperta!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Abaddon torna al suo luogo di origine.

9. Il Guardiano del Cancello di Tehom esclama quanto segue:

“Nel nome del Caos Iracondo io, NN, il Guardiano della Settima Porta dell'inferno, mi dirigo verso la follia; l'altare della conoscenza liberatrice, per girare la chiave della Porta di Tehom!

Reciterò la settima chiave e, nel nome di Lucifero, risveglierò l'eterna Fiamma Nera”.

Il Guardiano delle porte di Tehom sale sull'altare e recita la settima e ultima parte del "'Invocazione delle Sette Parti", che è la seguente:

“Lucifero, o tu che sei il nostro amato padre della saggezza anti-cosmica, lascia che i flussi di energia oscura ci riempiano di forza e potere per trasformarci in una spada infuocata che perforerà il cuore del falso creatore!

Diventiamo i portali viventi dell'ingresso nelle dimensioni del Caos Iracondo e concediamo il potere della nostra Fiamma Nera interiore per far bruciare questo mondo sporco!

Lucifero, o nostro amato padre, lascia che la tua Fiamma Nera del Macro Caos bruci in noi e, con la Luce Nera, dacci la Caos-gnosi che aprirà gli occhi di Tanin‟iver!

O onnipotente Portatore di Luce, ascoltaci, tu che controlli gli undici angoli, mentre pronunciamo la settima chiave manifestandola attraverso le Parole del Potere e lasciamo che la corrente di energia anti-cosmica rafforzi e perpetui la Fiamma Nera che portiamo nelle profondità delle nostre anime oscure!

Lucifero, ti invochiamo!

Sii con noi mentre pronunciamo le Parole del Potere che abbattono le barriere e aprono le porte chiuse!

Lucifero, ti invochiamo! ”

Tutti i partecipanti pronunciano le Parole del Potere, aprendo la settima porta:

"Lucifero Ouyar, Chameron, Aliseon, Mandousin, Premy, Oriet, Naydru, Esmony, Eparinesont, Estiot, Dumosson, Danochar, Casmiel, Hayras, Fabelleronthu, Sodirno, Peatham!"

Il Guardiano del Cancello di Tehom esclama:

“La settima porta è aperta!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

10. Il Guardiano del Cancello di Tehom solleva il pugnale verso il Sigillo di Lucifero e recita quanto segue:

“Le Sette Porte sono aperte e l'Eterna Fiamma Nera brucia più forte che mai!

Il drago a sette teste che ha dormito nelle profondità delle nostre anime, si è risvegliato alla vita e siamo pronti a diventare parte della Fiamma Nera esterna che perpetuerà e perfezionerà la nostra Fiamma Nera interiore!

Ave Lucifero!

Ave la Fiamma Nera!

Ave la Caos-gnosi! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Lucifero!

Ave la Fiamma Nera!

Ave la Caos-gnosi! ”

11. Il Guardiano del Cancello di Tehom solleva le sette candele nere che si trovano sull'altare, e distribuisce una candela a ciascuno dei partecipanti, che rimangono spente.

12. Il Guardiano del Cancello di Tehom ritorna e si manifesta sull'altare, recitando quanto segue:

“Sacrifichiamo una parte della nostra forza vitale, in modo che, in cambio, potremo ricevere saggezza e illuminazione!

Diffondiamo il seme oscuro e innaffiamolo di sangue, in modo da poter raccogliere il potere divino!

Versiamo l'acqua rossa della vita e nutriamo il seme anti-cosmico che fiorirà e ci porterà la Caos-gnosi, rilasciando la Fiamma Nera!

Apriamo sia le anime che i corpi a nostro padre Lucifero, per unirci alle nostre

Fiamme Nere interiori con la Fiamma del Caos Acausale!

Nel nome di Lucifero, verso il sangue, che in cambio, sarò in grado di unire con l'Eterna Fiamma Nera che sarà la luce nel mio spirito nero!

Ave Lucifero!

Ave la Fiamma Nera! "

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Lucifero!

Ave la Fiamma Nera! "

13. Il Guardiano del Cancello di Tehom e degli altri partecipanti, con i loro pugnali, fanno sette tagli sul braccio sinistro (sopra il polso), ungendo di sangue le candele nere che sono nella mano sinistra ed esclamano:

"Ad Majorem Luciferi Gloriam!"

14. Il Guardiano del Cancello di Tehom fa la seguente convocazione:

“Guardiano di Gehinnom, vieni verso l'altare nero del nostro Signore Lucifero, e ricevi parte del tuo dono oscuro che è l'Eterna Fiamma Nera!

Ora prendi parte alla Fiamma Nera esterna e perpetua per sempre la Fiamma Nera interiore! ”

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom sale all'altare e attraverso la candela nera accesa, accende quella che tiene nella mano sinistra.

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom solleva la candela accesa, che tiene nella mano sinistra e davanti all'altare esclama:

“Sono tutt'uno con l'Eterna Fiamma Nera e la luce di Lucifero vive su di me!

Sono un messaggero del Caos Iracondo, il cui fuoco di saggezza renderà la creazione dell’osceno demiurgo in fiamme!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom ritorna con la candela accesa nella mano sinistra nel suo luogo di origine.

15. Il Guardiano del Cancello di Tehom fa la seguente convocazione:

“Guardiano di Shaarimoth, vieni ora verso l'altare nero del nostro Signore Lucifero e ricevi parte del dono oscuro che è l'Eterna Fiamma Nera!

Ora prendi parte alla Fiamma Nera esterna e perpetua per sempre la Fiamma Nera interiore! ”

Il Guardiano del Cancello di Shaarimoth sale sull'altare e attraverso la candela nera accesa sull'altare, illumina quella che tiene nella mano sinistra.

Il Guardiano del Cancello di Shaarimoth solleva la candela accesa, che tiene nella mano sinistra e davanti all'altare esclama:

“Sono tutt'uno con l'Eterna Fiamma Nera e la luce di Lucifero vive su di me!

Sono un messaggero del Caos Iracondo, il cui fuoco saggio farà ardere la creazione dell’osceno demiurgo!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Shaarimoth ritorna con la candela accesa nella mano sinistra nel suo luogo di origine.

16. Il Guardiano del Cancello di Tehom effettua le seguenti convocazioni:

“Guardiano di Tzelmoth, vieni ora verso l'altare nero del nostro Signore Lucifero e ricevi parte del dono oscuro che è l'Eterna Fiamma Nera!

Ora prendi parte alla Fiamma Nera esterna e perpetua per sempre la Fiamma Nera interiore! ”

Il Guardiano del Cancello di Tzelmoth sale verso l'altare e attraverso la candela nera accesa sull'altare, accende quella che tiene nella mano sinistra.

Il Guardiano del Cancello di Tzelmoth solleva la candela accesa, che tiene nella mano sinistra e davanti all'altare esclama quanto segue:

“Sono tutt'uno con l'Eterna Fiamma Nera e la luce di Lucifero vive su di me!

Sono il messaggero del Caos Iracondo, il cui fuoco di saggezza farà ardere la creazione dell’osceno demiurgo!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Tzelmoth ritorna con la candela accesa nella mano sinistra nel suo luogo di origine.

17. Il Guardiano del Cancello di Tehom fa la seguente convocazione:

“Guardiano di Barshacheth, vieni ora verso l'altare nero del nostro signore Lucifero e ricevi parte del dono oscuro che è l'Eterna Fiamma Nera!

Ora prendi parte alla Fiamma Nera esterna e perpetua per sempre la Fiamma Nera interiore! ”

Il Guardiano della Porta di Barshacheth sale sull'altare e attraverso la candela nera accesa, accende quella che tiene nella mano sinistra.

Il Guardiano del Cancello di Barshacheth solleva la candela accesa, che tiene nella mano sinistra e davanti all'altare esclama:

“Sono tutt'uno con l'Eterna Fiamma Nera e la luce di Lucifero vive su di me!

Sono un messaggero del Caos Iracondo, il cui fuoco di saggezza farà ardere la

creazione dell’osceno demiurgo!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Barshacheth ritorna con la candela accesa nella mano sinistra nel suo luogo di origine.

18. Il Guardiano del Cancello di Tehom effettua le seguenti convocazioni:

“Guardiano di Titahion, vieni ora verso l’altare nero del nostro signore Lucifero e ricevi parte del dono oscuro che è l'Eterna Fiamma Nera!

Ora prendi parte alla Fiamma Nera esterna e perpetua per sempre la Fiamma Nera interiore! ”

Il Guardiano del Cancello di Titahion sale sull'altare e attraverso la candela nera accesa, accende quella che tiene nella mano sinistra.

Il Guardiano del Cancello di Titahion solleva la candela accesa, che tiene nella mano sinistra e davanti all'altare esclama:

“Sono tutt'uno con l'Eterna Fiamma Nera e la luce di Lucifero vive su di me!

Sono un messaggero del Caos Iracondo il cui fuoco di saggezza farà ardere la creazione dell’osceno demiurgo!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Titahion ritorna con la candela accesa con la mano sinistra nel suo luogo di origine.

19. Il Guardiano del Cancello di Tehom effettua le seguenti convocazioni:

“Guardiano di Abaddon, ora vieni verso l'altare nero del nostro signore Lucifero e ricevi parte del dono oscuro, che è l'Eterna Fiamma Nera!

Ora prendi parte alla Fiamma Nera esterna e perpetua per sempre la Fiamma Nera interiore! ”

Il Guardiano del Cancello di Abaddon sale verso l'altare e attraverso la candela nera accesa sull'altare, illumina quella che tiene nella mano sinistra.

Il Guardiano del Cancello di Abaddon solleva la candela accesa, che tiene nella mano sinistra e davanti all'altare esclama:

“Sono tutt'uno con l'Eterna Fiamma Nera e la luce di Lucifero vive su di me!

Sono un messaggero del Caos Iracondo, il cui fuoco saggio farà ardere la creazione dell’osceno demiurgo!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

Il Guardiano del Cancello di Abaddon ritorna con la candela accesa nella mano sinistra nel suo luogo di origine.

20. Il Guardiano del Cancello di Tehom sale sull'altare ed esclama:

“Ora vado all'altare nero del nostro signore Lucifero, in modo da poter ricevere parte del suo dono oscuro, che è l'Eterna Fiamma Nera!

Ora, nel nome della madre del drago immortale, prendo parte alla Fiamma Nera esterna e rendo immortale per sempre la Fiamma Nera interiore! ”

Il Guardiano del Cancello di Tehom solleva la candela accesa, che tiene nella mano sinistra e davanti all'altare esclama:

“Sono tutt'uno con l'Eterna Fiamma Nera e la luce di Lucifero vive su di me!

Sono un messaggero del Caos Iracondo, il cui fuoco saggio farà ardere la creazione dell’osceno demiurgo!

Ave Lucifero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Lucifero!"

21. Il Guardiano del Cancello di Tehom emette la seguente affermazione:

“La Fiamma Nera che brucia nella mano sinistra distruggerà i punti deboli della mano destra!

Attraverseremo le Fiamme Nere che, nel nome di Lucifero, espelleranno la luce bianca che acceca l'anima e rende schiavo lo spirito!

Attraverseremo la Fiamma Nera e, in nome del Drago Nero, diventeremo un tutt’uno con l'unione della Fiamma Nera interiore!

Attraverseremo la Fiamma Nera e, nel nome del Caos Iracondo, apriremo gli occhi del drago cieco Tanin 'iver, diventando tutt'uno con il Drago Nero della Morte!

Con l'Eterna Fiamma Nera, attraverseremo gli undici angoli e diventeremo un tutt’uno con i nostri Dei Oscuri!

Ave Azerate! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Azerate!"

Il Guardiano del Cancello di Tehom torna alla sua posizione originale, tra gli altri partecipanti che formano un semicerchio davanti all'altare.

22. Tutti i partecipanti rimangono nei loro luoghi di origine e iniziano una profonda meditazione, mentre guardano intensamente le fiamme delle candele nere e vibrano il nome di Azerate.

Durante questa meditazione, i partecipanti visualizzano la Fiamma Nera che brucia più forte e più viva che mai, e di come la Fiamma del Caos interiore brucia tutte le debolezze umane nelle loro anime.

Tutti i partecipanti si concentrano su questa meditazione e del come vengono assorbiti dal fuoco infernale della Fiamma Nera e su come diventano un tutt'uno con la forza che in guerra ridurrà l'intero universo in fiamme.

Durante questa meditazione, i partecipanti sentiranno la Fiamma Nera che sale dalla base della colonna vertebrale al " Centro di Potere di Tehom" e come la Fiamma Nera dell'oscurità brilla dai loro occhi.

Quando i partecipanti per un certo periodo di tempo entrano in uno stato demoniaco di estasi, visualizzano come l'oscurità fuoriesce dagli occhi, e adombra l’intensità della luce che li circonda durante la meditazione.

Alla fine, i partecipanti si sentono come la candela insanguinata nelle loro mani che brucia come una forte fiamma nera.

Questa Fiamma Nera è il riflesso del macrocosmico delle Fiamme Nere che bruciano nelle anime oscure.

Quando i partecipanti raggiungono uno stato di armonia con la fiamma del Caos interiore, smettono di vibrare il nome di Azerate e il silenzio finalmente cade nello spazio rituale.

Quando ciò accade, il guardiano dei cancelli Tehom recita quanto segue:

“La Fiamma del Caos esterna brucia in armonia con la Fiamma Nera interiore, e ora siamo per sempre una cosa sola con la corrente anti-cosmica del potere!

Ave Caos!

Ave Azerate”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Caos!

Ave Azerate!”

Il Guardiano del Cancello di Tehom spegne la candela che tiene nella mano sinistra e, posizionando la candela di lato, esclama:

“La vera Eterna Fiamma Nera è infinita e non può mai essere estinta!

Siamo una cosa sola con l'Eterna Fiamma Nera! ”

Tutti i partecipanti spengono le candele nere e le mettono da parte, esclamando:

“Ave Caos!

Ave Azerate "

23. Il Guardiano del Cancello di Tehom sale sull'altare e con l'indice della mano sinistra disegna un endekagrama (stella a 11 punte) sul piano astrale ed esclama:

"Il portale degli Undici Angoli è aperto!"

Tutti i partecipanti visualizzano chiaramente l’endekagrama che brucia con le Fiamme Nere, penetrando nel sigillo di Lucifero, che è appeso al muro dietro l'altare.

Il Guardiano del Cancello di Tehom esclama:

“Ave Caos!

Ave Antichi Dei! ”

Il Guardiano del Cancello di Tehom costeggia il Pentagramma Spezzato nell'astrale che pende dietro l'altare e attiva "Il Portale delle Tenebre”, vibrando contemporaneamente "Azerate".

Il Guardiano del Cancello di Tehom esclama:

"Ave Azerate!"

24. Il Guardiano del Cancello di Tehom porta il calice e in piedi davanti all'altare recita:

"Sul dorso di Tanin‟iver, Satana e Lilith sono uniti!"

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom va dal Guardiano di Tehom e immerge il pugnale nel calice con il vino.

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom esclama:

“Gli occhi del drago sono aperti e gli opposti si sono uniti!

Sulle spalle di Tanin 'iver, Satana e Lilith sono uniti, e noi, che siamo i servitori dell'ira della Spada Cieca, dobbiamo diventare un tutt'uno con il risultato perfetto di questo potente incontro sessuale! "

Il Guardiano del Cancello di Tehom esclama:

“Noi che siamo i discendenti di Satana e Lilith, daremo fuoco a questo mondo!

Ave Satana!

Ave Lilith! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

Ave Satana!

Ave Lilith! ”

Il Guardiano del Cancello di Gehinnom torna alla sua posizione originale.

Il Guardiano del Cancello di Tehom beve un sorso dal calice ed esclama:

“Chiunque prenderà il sangue malvagio del Drago diventerà un tutt'uno con il Drago!

Ave Drago Nero! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Drago Nero!"

Il Guardiano del Cancello di Tehom consente agli altri partecipanti, uno ad uno, di bere dal calice e quando ogni partecipante beve un po' del sangue del drago, tutti esclamano:

“Il Sangue del Drago scorre nelle nostre vene e siamo per sempre una cosa sola con il Drago Nero!

Ave Caos! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

“Ave Caos!”

Il Guardiano del Cancello di Tehom rimette il calice al suo posto sull'altare.

25. Il Guardiano del Cancello di Tehom lancia una quantità di incenso sulle braci che si trovano di fronte al sigillo della Fiamma Nera ed esclama:

"Per la Gloria di Azerate!"

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Azerate!"

Il Guardiano del Cancello di Tehom rivolge un saluto al Pentagramma Spezzato, che si trova sul muro dietro l'altare, usando la mano sinistra per fare il segno del tridente ed esclamando:

"Vocamus Chaos!"

Tutti i partecipanti alzano la mano sinistra, facendo il segno del tridente, ed esclamano:

"Vocamus Chaos!"

Il Guardiano del Cancello di Tehom recita con una voce potente “L'invocazione finale ", che è la seguente:

“Nel nome di nostro Signore Lucifero, la fiamma anti-cosmica degli Undici angoli brucia in noi e i sette portali che erano chiusi a chiave sono ora aperti!

Siamo la porta d'accesso ai nostri Dei Oscuri e siamo pronti a incanalare l'energia disarmonica del Caos Iracondo nel cosmo, in modo da poter promuovere la distruzione dell'universo manifesto!

Noi, che serviamo l'ira della spada cieca di Satana, siamo pronti a lasciare che gli antichi dei, addormentati nelle profondità delle nostre anime, passino sul piano fisico!

Siamo gli eletti di Lucifero, e ora siamo pronti a fonderci e bruciare per sempre in armonia con l'Eterna Fiamma Nera che brucia più forte che mai dentro di noi!

Siamo pronti a diventare un tutt'uno con i nostri Dei oscuri che risiedono al di fuori delle barriere cosmiche, per consentire agli Antichi dei di camminare di nuovo sulla terra!

L'Eterna Fiamma Nera è la via, la porta e la chiave della vittoria anti-cosmica che noi, l'Ordine Misantropico Luciferiano, abbiamo cercato per secoli!

Stasera diventeremo un tutt'uno con i nostri dei demoniaci, dei che convochiamo nei nostri corpi profani!

Siate con noi, o dei senza nome e senza forma, con forza, nel nome di Azerate, attraverso le barriere inter-dimensionali!

Vieni per noi, tu che governi gli undici troni e gli angoli, e prendi il tuo posto nel tempio dedicato all'Eterna Fiamma Nera, che è diventata il nostro corpo.

Sorgi dall'eterna oscurità del Caos Iracondo e prendi forma nelle nostre anime che ora sono purificate, capaci e risvegliate dalla Fiamma del Caos Nero!

Entra, o eterna divinità del Caos, e concedici- con le nostre vite, serviremo- le ali del Drago Nero, che ci renderà capaci di ascendere le anime per diventare degni membri del cerchio del Drago Nero!

Permea i nostri corpi e anime, o tu che hai sempre vagato nelle tenebre, e inizia l'invasione anti-cosmica ascendendo attraverso i sette portali aperti che siamo diventati!

Invadi il Cosmo attraverso di noi, il Clero del Drago, e lascia che il nostro odio sia la tua spada fiammeggiante che taglierà le radici dell'albero della vita e lo ucciderà!

Alzatevi e giungete a noi, o dei e dee della notte irata!

Diventate unici con noi, insieme formeremo le sette teste del drago, lasciando che il desiderio demoniaco sia la strada per la vittoria e il potere nella nostra battaglia!

O Divinità del Caos, del Vuoto e dell'Oscurità, la connessione astrale che è sempre esistita tra noi, stanotte è diventata più forte che mai e le sette porte sono aperte!

Lasciate che l'energia anti-cosmica inondi e anneghi le nostre anime oscure, che con la benedizione di Lucifero sono diventate un tempio malvagio della Fiamma Nera,

eretto in suo onore!

Nel nome di Azerate, siate con noi, o dei del Caos Iracondo!

Ghermendoci per diventare un tutt'uno con noi e per governare per sempre!

Vocamus Chaos! ”

Tutti i partecipanti esclamano:

"Vocamus Chaos!" (x11)

26. Tutti i partecipanti chiudono gli occhi e iniziano a invocare mentalmente gli Dei Oscuri con cui vogliono essere uniti.

Al momento di invocare gli Dei Oscuri, tutti i partecipanti visualizzano la corrente della forza anti-cosmica che fluisce attraverso il Portale Oscuro Spezzato riempiendo l'intero spazio rituale.

I partecipanti vedono immagini sinistre degli Dei Oscuri sotto forma di flussi di energie caotiche che li circondano.

Dopo un po ', queste immagini demoniache iniziano ad entrare nei corpi dei partecipanti e li riempiono di poteri satanici e forze sovrumane!

Quando tutti i partecipanti iniziano a provare questa estasi malvagia, esclamano quanto segue:

“Siamo l'oscurità degli Dei Immortali!

Ave Caos! ”

Quando tutti i partecipanti hanno sperimentato uno stato di possesso totale, il Guardiano del Cancello di Tehom esclama quanto segue:

“Ama o odia, dai vita o concedi morte, semina o mieti, in nome di Satana, farò il possibile per soddisfare i tuoi desideri oscuri e demoniaci!

Ora siamo gli Dei Oscuri in forma umana, pronti a detronizzare il demiurgo! ”

Il Guardiano del Cancello di Tehom spegne la candela sull'altare.

Tutti i partecipanti esclamano:

"Ave Caos!"

Il rituale è concluso.

Setianismo Draconiano

Diritti d'Autore: MLO - Anti–Cosmic Productions 2002 ©
Publicazione dell'Ordine di Seth - MLO, Fratellanza del Grifone Nero

Setianismo Draconiano

1. Xeper-I-Apep
2. Invocaçazione a Apep
3. Le parole di Set ai 72 eletti
4. Essere un Avversario per "Divenire"
5. .Setnakt/Set il Possente!
6. Il Rituale Setianista di Apertura
7. Il Rituale di Separazione
8. La Maledizione di Set
9. Le Tre Festività Setianiste
10. Parole del Potere / Nomi di Set-Tifone

Xeper-I-Apep

Prima dell'inizio dei tempi, tutto era un mare eterno di Caos amorfo. Oscurità, silenzio e vuoto regnarono e in questo caos infinito esistevano solo otto dei dell'inesistenza. Questi otto dei regnarono sugli oceani neri del Caos; Nun e gli altri, regnarono insieme sul non-ordine originale.

Questi dei erano Ogdoden; Gli otto animali, chiamati: Nun e Nunet, gli dei del mare senza fondo, Heh e Hehet, gli dei dello spazio infinito, KEK e Keket, gli dei dell'oscurità e Amun e Amunet, gli dei dell'invisibile.

A causa di tutte le possibilità disponibili nel Caos eterno, si diceva che le energie sarebbero venute a formare lo spirito del demiurgo Atum-Rá, che aveva iniziato a prendere forma nell'oscurità amorfa del mare. Quando lo spirito del Demiurgo diventò abbastanza forte, la natura sporca iniziò a influenzare l'ambiente circostante immediatamente.

Ciò accadde fino a quando il primo Lotus non salì dalle profondità. Aprendo lentamente l'azzurro del fiore di loto e i suoi petali, rivelarono il demiurgo, nella forma di un giovane Dio, che era immerso nell'oro. La luce, che non era in armonia con il Caos oscuro, fluiva fuori dal corpo "divino" delle creature. Le creature che erano del Demiurgo Atum-Rá, riuscirono a contenere con successo la sporca luce che li circondava, passando in un oscurità caotica.

Ma le forze del Caos non furono mai sconfitte dall'indegno demiurgo, il luogo caotico lo circondò sotto forma di serpenti, mostri demoniaci e terribili draghi. Poi l'originale Caos e gli otto Ogdoden, la cui oscurità caotica era contaminata da Atum-Rá, cominciò ad ardere di ira.

Dalle acque nere di Nun, il più terribile di tutti i draghi si alzò. Il nome del drago della morte era Apep e il suo unico scopo era quello di distruggere Atum-Rá ed estinguere la luce per ripristinare la pura oscurità primordiale.

Ma poi Atum-Rá, che era circondato e accecato dalla sua stessa luce, sentì la presenza del Drago del Caos iracondo, il potente Apep. Pieno di paura, si rese conto di essere solo in una guerra che aveva deliberatamente iniziato contro le forze eterne del Caos.

Questa solitudine divenne insopportabile e Atum-Rá desiderava ardentemente altri esseri che l'avrebbero potuto sostenere e confortare. Pertanto, Atum-Rá, creò dalla

prima eiaculazione, la sua volontà, Shu, dio dell'Aria e Tefenet, dea dell'Umidità. Ma a causa del fatto che Atum-Rá era così pieno di paura in confronto ai poteri del Caos Iracondo, la cui presenza era costante, lasciò cadere Shu e Tenefet nelle profondità dell'oceano caotico. Il Demiurgo Atum-Rá, in preda al panico, tirò fuori uno dei suoi occhi e lo riempì di forza in modo che il bagliore fosse la sua luce.

Atum-Rá chiamò l'occhio come una figlia Hathor, quindi la mandò nell'oscurità per cercare i figli scomparsi. La luce dell'occhio entrò attraverso l'oscurità del Caos e riuscì a trovare Shu e Tefenet, riportandoli ad Atum-Rá.

In cambio di ciò, il demiurgo mise l'occhio sulla fronte, sotto forma di un grosso serpente velenoso, il serpente Uraeus. Promise che il suo potere sarebbe sempre stato grande e che in futuro gli dei e gli uomini avrebbero dovuto temerlo.

Quindi Atum-Rá abbracciò i suoi primi figli, Shu e Tefenet, e pianse di felicità e sollievo.

Ma ciò che Atum-Rá non sapeva è che stavano trasportando la Fiamma Nera; come sappiamo, Shu e Tefenet erano immersi nel mare del Caos; entrambi erano stati stuprati dal Drago del Caos adirato e i semi erano penetrati profondamente, nascosti in essi.

Questo seme anti-cosmico, il seme di drago, che con l'aiuto della progenie di Atum-Rá, penetrò attraverso l'aura protettiva del Demiurgo- responsabile della guerra finale tra luce e oscurità- e si trasformò in un fiore per aiutare a strappare la creazione interiore di Atum-Rá.

Tuttavia Shu e Tefenet, che per magia di Apep, non erano a conoscenza dell'atto anti-cosmico dello stupro, si amarono e alla fine Tefenet diede alla luce due gemelli, tra cui Geb, dio della Terra e Nuit, la bellissima dea dei cieli.

Entrambi senza saperlo, trasferirono il seme del nostro signore Apep a Nuit e Geb. Il seme del male; il seme anti-cosmico, ora dormiva in cielo e in terra, aspettando pazientemente che il padre Apep tornasse per ascendere alle forze oscure nella materia. Il Grande Drago della Morte, Apep, era al di fuori delle barriere della luce, tuttavia era sotto il totale controllo di se stesso, e attraverso una astuta azione riuscì a penetrare nella creazione del Demiurgo. Il terribile drago che viveva nel mare del Caos Iracondo, ora poteva, grazie all'essenza anti-cosmica del seme malvagio, monitorare gli eventi del mondo spregevole del Demiurgo.

Per la seconda volta, il silenzio fu interrotto nel Caos, che un tempo era stato un mare calmo. Ma questa volta le risate di nostro padre eliminarono l'immobilità profanata.

Apep ora sapeva che avrebbe vinto la guerra finale contro il dio sporco di luce “che crea”. Geb amò sua sorella Nuit e per lunghi secoli furono uniti, ignari dell'essenza oscura che trasportavano al loro interno. Nuit premette i cieli contro Geb / terra, in modo tale che non ci fosse spazio per nient'altro che loro.

Quando il demiurgo Atum-Rá vide ciò, diventò geloso, poiché aveva creato questi dei come compagnia, e ora sembrava che nessuno di loro si prendesse cura di esso.

Alla fine, Atum-Rá ordinò a Shu (ar) che era il padre di Geb e Nuit di separare i due. Mentre il dio dell'aria era obbediente, Shu guidò suo figlio Geb, e con la mano aperta sollevò la figlia, Nuit, e la tenne alta sopra suo fratello, separando cielo e terra.

Il geloso e sciocco Atum-Rá non si accontentava, poiché sapeva che Nuit durante l'unione con Geb era rimasta incinta. Pertanto, mise una maledizione su Nuit, in modo che non potesse avere figli in nessuno dei giorni dell'anno stabiliti.

Geb, che ora era sotto i piedi di suo padre, lottava per liberarsi, mentre Nuit piangeva lacrime oscure, cercando di correre verso il basso, non potendo unirsi di nuovo.

Il Demiurgo, che si era stancato di questi dei ingrati, creò molte altre creature che sperava fossero più fedeli a esso. Tra questi c'era Thoth, che doveva diventare uno dei più saggi degli dei.

Quando Thoth vide il bel corpo della triste Nuit, che si estendeva sopra la terra, si sentì addolorato e decise di aiutarla.

Thoth inventò il "Gioco Senet" e sfidò gli altri dei a giocare con lui per alcuni giorni. Alla fine Thoth riuscì a guadagnare così tanto tempo con gli altri dei che questo durò cinque giorni. Il Demiurgo aveva già deciso che ogni anno sarebbe stato composto da 360 giorni, ma l'astuto Thoth aggiunse il tempo “vinto”, e così creò altri cinque giorni. Questi giorni in più non erano inclusi nella maledizione di Atum-Rá, quindi Nuit sarebbe stata ora in grado di nutrire i figli in questo tempo eccedente.

Il primo giorno, Nuit diede alla luce un bambino che era già stato incoronato re da solo; che fu chiamato Osiride.

Il secondo giorno, Nuit diede alla luce sua figlia Iside, che prima ancora che nascesse, si innamorò della debole Osiride.

Il seme del male, che si nascondeva all'interno di Nuit, ricevette istruzioni dal Drago della Morte, Apep, per penetrare più profondamente nella creazione del Demiurgo, riempiendo Nuit con forza. Ma quando il seme del male, il cui nome era Isfet, vide Osiride rannicchiata nel grembo di Nuit, capì che Osiride non era degna di essere permeata dell'essenza più intima del drago. Isfet che poteva vedere nel vuoto chiamato- futuro, vide che il destino di Osiride era quello di essere sconfitta, smembrata e condannata a morte per sempre da un dio più potente, quindi scelse di non fondersi attraverso il corpo di Osiride per rinascere.

Lo stesso fece con la seconda progenie di Nuit; Iside era stata esaminata e respinta da Isgfet prima della sua nascita.

Isfet che poteva vedere il futuro, vide che Iside sarebbe arrivata a rappresentare la natura, le leggi cosmiche e la creazione della forma causale. Questo riempì Isfet di disgusto e odio, quindi scelse di non fondersi con il corpo della prostituta Iside.

Ma durante il terzo giorno, prima che Nuit desse alla luce il terzo figlio, Isfet ricevette l'ordine da nostro padre, Apep, che disse che era giunto il momento per prendere forma e occupare Nuit per il terzo figlio, il cui nome scelto era Set.

Quando Isfet sentì la voce del drago nella sua mente, volle partire di nuovo a scandagliare tutto questo. Vide che il grande Set che si trovava nel grembo di Nuit aveva i suoi sogni oscuri di dominazione del mondo e del Caos. Questo riempì di gioia Isfet, con il pensiero al futuro, per essere sicuro che Set fosse l'essere giusto per connettersi con esso.

Vide Set seduto su un trono di onice nero, circondato dai corpi smembrati di tutti gli dei cosmici sotto i suoi piedi, così Isfet rise nel vedere il demiurgo Atum-Rá, con la testa mozzata. Isfe era molto felice, poiché ora sapeva che il destino di Set era di combattere l'ordine cosmico (Maat), il cui fallimento sconfiggerà gli indegni dei. Isfet penetrò per il nome di Apep nel corpo di Set e lo fece risvegliare.

Il grande Set, che ora possedeva il potere rabbioso del Caos, aprì gli occhi rossi vivi, rivelando il Khem Sedjet (Fiamma Nera) e gridando di odio.

Set, che sapeva essere il più potente degli dei, era pieno di odio per la madre Nuit. Perché sapeva, per diritto, in quanto il più forte, essere stato il primogenito. Invece Nuit indegna, aveva dato alla luce Osiride per prima, quindi a essa aveva consegnato la corona. Set era posseduto da una rabbia profana, squartò Nuit, aprendola internamente ed emergendo dall'utero, dal quale si costrinse a uscire.

In questo modo molto naturale, nacque il nostro re. Durante questa terrificante nascita, Nuit gridò di dolore e pianse sangue, ma nessuno degli altri dei osò aiutarla.

Quando Set si staccò dal corpo di Nuit, imprecò contro gli altri dei terrorizzati e si allontanò nel deserto rosso, che sarebbe diventato uno dei suoi numerosi regni. Per questo motivo, fu eletto per essere il dio orgoglioso e solitario, il portatore del Caos e il provocatore delle tempeste nel Cosmo.

Il quarto giorno, il giorno dopo la nascita di Set, Nuit si riprese, dando alla luce la quarta prole e la seconda figlia, chiamata Nefti.

Nefti, chiamata anche Nebhet, odiava suo fratello Set, che l'aveva lasciata sola. Perché, anche prima della nascita Nefti, avendo conosciuto la terribile forza di Set, sperava che Iside invece di sposare Osiride, avrebbe sposato il potente Set.

Ma Set, derideva la debolezza degli dei, non era interessato all'amore, per questo Nefti, si unì agli altri dei, gli stessi che sarebbero finiti in guerra con Set.

Il Demiurgo, che fu intossicato e accecato dal potere che aveva sugli altri dei, che visse per servirli, creò molti altri dei e dee: riempendo il paradiso di terra in terra e sottoterra con innumerevoli spiriti, animali, demoni e altri dei minori. Uno di questi dei, che il demiurgo avevo creato in uno stato confusionale e ubriaco, si chiamava Khnum.

Come è stato detto, Khnum fu incaricato di creare le forme che il demiurgo voleva riempire con la creazione.

Il Demiurgo ordinò a Khnum di creare i primi esseri umani usando Geb (argilla / terra). Poiché parte del seme di Apep era inattivo, all'interno di Geb, prese vita.

Questa parte del seme di drago collerico era chiamata Khem Sedjet, cioè la Fiamma Nera.

Il Kep Sedjet di Apep venne risvegliato dalle grida dell'aldilà e governato da istinti che divisero il Caos in 72 fiamme. Le fiamme si diffusero e si nascosero sul fondo del fango, che Khnum usava per modellare la nuova creazione; l'uomo.

Così 72 forme umane furono invase dal Khem Sedjet, l'essenza pre-vita che Atum-Rá aveva dato loro.

Mescolando così una parte del seme di Apep all'interno di Geb, in 72 persone selezionate.

Questi 72 figli del drago vivono oltre le porte di Nun, il luogo senza legge di cui fa parte nostro padre Apep.

Noi, Sacerdoti e Sacerdotesse del Caos, siamo precisi nelle diverse parti e aspetti dell'originale Khem Sedjet (Black Flames); aspetti che lavorano dentro noi.

La nostra forma cosmica può morire, ma le nostre Fiamme Nere, che fanno parte dell'altro lato del Cosmo, che è il Caos, sono eterne, senza fine.

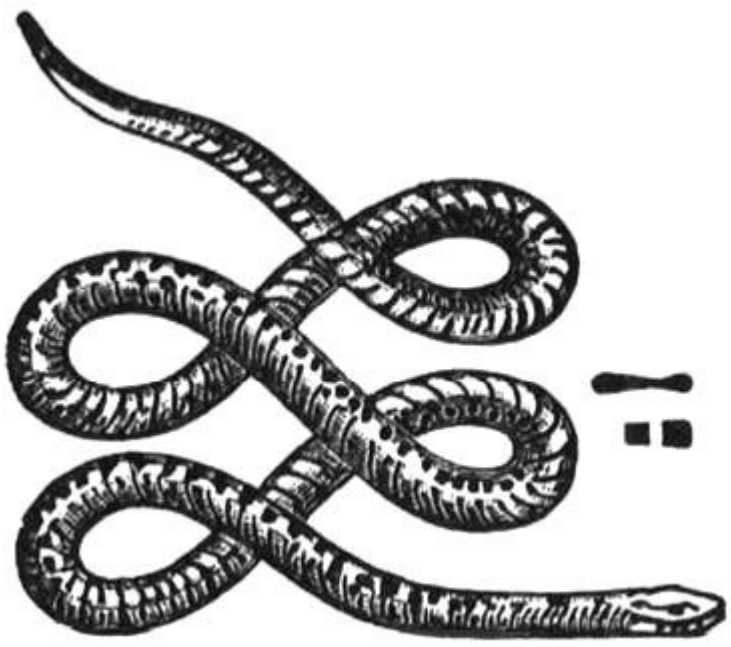
Siamo stati creati da Atum-Rá, dove brucia il seme di Apep. Con la nostra amorfa e divoratrice Fiamma Nera e nostro padre Apep e, insieme al nostro potente re di nome Set, siamo noi, gli eletti, a ripristinare il Caos e l'immutabilità primordiale.

Per Isfet, Khem Sedjet è più forte di Maat, essendo Apep e Set più forti di qualsiasi legione di indegne divinità cosmiche.

Allo stesso modo, siamo i 72 forti più del resto dell'umanità spregevole. Per ognuno di noi; per coloro che possiedono la Fiamma Nera, possono guardare oltre il momento finito e vedere l'infinito.

Quando le 72 fiamme si uniranno e daranno vita a 218 nuove fiamme, il Sole di Atum-Rá si estinguerà per sempre, quindi Set prenderà il suo posto come l'eterno vincitore, seduto sul trono nero di Onice. Poiché siamo l'essenza oscura del drago. Colui che vede nel vuoto oscuro che è il futuro, sa che la vittoria finale appartiene al nostro potente padre, Apep.

Xeper-I-Apep!



Invocazione a Apep

Io, NN, ti invoco, Apophis, o potente drago del Caos!

Ti invoco, o serpente nero distruttivo, Apep! O possente portatore del Nichilismo, risorgi dalla dimora eterna nelle tenebre; l'oceano nero del vuoto, e lascia che il fuoco ardente infiammi l'anima e la purifichi da tutte le debolezze!

Terribile Apophis, che regni su Caos e Oscurità, svegliati dal sonno e lascia che le gloriose acque adirate calmino la mia anima!

Sorgi con le fauci aperte dell'eterno vuoto, o potente Apep, e lascia che il divino veleno fuoriesca dalla terribile bocca e si mescoli e frema come sangue nelle mie vene!

O drago della distruzione, nemico della luce e della creazione, apri i tuoi occhi di diamante nero e lascia che l'oscurità della tua anima divori il sole cosmico, la cui luce sporca indebolisce il mio spirito!

Apophis, tu che sei il serpente adirato, la cui ira gelida è la fine di tutte le forme cosmiche e il cui odio bruciante è la spada distruttiva che annichilirà il folle creatore, ora ascolta l'invocazione del tuo servitore!

Sii con me, messaggero dell'eterna oscurità, e lascia che le energie anti-cosmiche affoghino l'essere umano nell'anima. Consentimi, nel tuo nome, di essere il messaggero scelto del Caos Iracondo!

Apep, o drago malvagio, nel tuo nome, ora lascio aperte le sette porte della mia anima, così da lasciare che l'oscurità del sangue nero fluisca in me per ascendere e bruciarmi con le potenti fiamme di energia!

Ascendi in me, o Signore Apophis, e lasciami purificare dalle fiamme nere, per divenire un risultato perfetto della creazione anti-cosmica!

Ave Apep!

Le parole di Set ai 72 eletti

Ascolta le mie parole, o tu che porti Khem Sedjet, apri gli occhi!

Aumenta la tua forza, Xeper-I-Set, vieni da me e unisciti alle ali del drago, Xeper-I-Apep!

Ti invito, signore del trono meridionale, il cui nome è la chiave della sapienza e del potere divino!

Sono il re del deserto rosso, la cui sabbia insanguinata seppellirà tutti gli dei indegni!

Sono la stella immortale, che regna sull'oscurità della notte e sulle tempeste distruttive!

Sono il vincitore degli dei, il grande Set!

Ho lo scettro di Tham (Djam), che domina il germoglio futuro e il vuoto sconosciuto che è il futuro!

Ho il diritto di condannare a morte i nemici e di dare vita eterna a coloro che sono uniti al mio Sekhem!

La mia terrificante ira e forza, costringe gli dei cosmici a inginocchiarsi davanti al trono nero! La mia corona reale è il titolo di Seth-heh, l'eterno!

Sono l'aspetto esterno della Fiamma Nera che brucia dentro di te! Sono la volontà di potenza e il cammino verso la vittoria suprema! Sono il crudele, che ti dà il potere di calpestare e distruggere tutti i nemici indegni! Sono la forza che terrorizza gli altri dei! Sono Pakerbeth!

Sono guidato dall'ira del drago e dal seme di Apep che è il mio Sekhem! Alzo la mano sinistra e saluto i miei alleati che si dedicano all'Isfet che è la mia essenza più intima, e con la mano destra alzata con rabbia, distruggo spietatamente i deboli che si lasciano schiavizzare da Maat!

Sono l'assassino dell'ordine cosmico e il terribile messaggero del Caos Iracondo.

Sono il figlio primogenito del Drago, che porta potere e saggezza ai forti e illuminati, colui che eleva gli eletti all'immortalità degli Dei Oscuri! Sono Erbeth.

Quindi, ascolta le mie parole, o tu che sei tutt'uno con Khem Sedjet, apri gli occhi!

Aumenta la forza, Xeper-I-Set, vieni da me e unisciti sotto le ali del drago, Xeper-I-Apep

Essere un Avversario per "Divenire"

All'interno del Setianismo Draconiano esiste un concetto che è diviso in due parti essenziali.

La prima parte è la parte naturale e cosmica, che è la pre-creata, ordinata e predeterminata.

Questa parte, che è sgradita dal Mago, si dice generalmente che sia sotto l'ordine di Osiride e Horus, che sono in armonia con la tirannia cosmica, la dea il cui nome è Maat.

Maat rappresenta stagnazione, involuzione e struttura limitata.

In questa esistenza creata da un altro essere (Rá), gli aderenti a Maat, sono felici di non violare le leggi dell'ordine cosmico, poiché devono "seguire la corrente" e sentirsi a proprio agio, con tutte le altre creature delle forze esterne, permettendo che le vite siano controllate dal destino cosmico.

Allo stesso modo, è il Sentiero della Mano Destra, che non conduce da nessuna parte oltre ciò che è già noto a se stessi e agli altri.

Pertanto, "Divenire" è opposizione, che è lo scopo del Setianismo Draconiano e il modo di vivere nella ricerca attraverso il Sentiero della Mano Sinistra.

La seconda parte, che è la forma della vita, che è il percorso del Mago Setianista, è la forza eterna che è in indegno contrasto con la natura e la limitazione dell'esistenza.

Divenire (Xeper) significa allontanarsi consapevolmente dalle condizioni pre-ordinate, e lottare per diventare a tutti i livelli / piani, la propria auto-creazione, secondo volontà e desiderio magico.

La fonte del desiderio nella propria creazione e liberazione da tutte le catene e le debolezze che ci collegano alla creazione, che non è in armonia con la nostra stessa essenza, è chiamata nell'oscura tradizione "Khem Sedjet".

Khem Sedjet significa "Fiamma Nera", ed è la volontà di potenza, saggezza e libertà dell'Eletto.

La volontà di potenza è continua e, nella prospettiva cosmica, non è un aspetto naturale e porta direttamente nell'oscurità catartica dell'ignoto.

Pertanto, il processo di percezione non è in armonia con Maat esternamente, ma con la guida della forza motrice dell'Isfet, che è l'impulso anti-cosmico.

L'Isfet è l'aspetto interno ed esterno della Fiamma Nera, ed è solitamente rappresentato da noi e dal nostro idolo e potente dio, Set.

Set è il "dio innaturale", che, con le energie caotiche e oscure portano alla rivoluzione e l'evoluzione e che, secondo la forza di volontà, creano e distruggono (Coagula et Solve), senza tener conto del fatto che vengono violate ordine e leggi e strutture esistenti.

Set è l'eterna volontà, che rifiuta di accettare qualsiasi restrizione, e quindi è il dio della libertà, il distruttore delle barriere e l'eterno e supremo "Divenire".

"Divenire" è sinonimo del Sentiero della Mano Sinistra, che è la più grande formula dell'alchimia setianista.

Questa alchimia esoterica si basa sulla trasformazione in qualcosa di nobile, trasformando l'uomo in un dio e il Cosmo in Caos, permettendo così di "diventare" tutto nell'infinito, senza tempo e pan-dimensionale.

Il Cosmo è Cosmo e quindi morirà, mentre il Caos era il Caos e il Caos sarà sempre eterno.

Quindi Xeper-I-Set, e dunque Xeper-I-Apep.

Diventa un dio, trascendi il Cosmo, poi diventa un tutt'uno con il Caos eterno, infinito e potenziale!

Xeper-I-Khem Sedjet.

Setnakt/Set il Possente!

Set è ciò che i Greci chiamavano Tifone, è il dio terribile e crudele dell'Egitto che, secondo le tracce e le scritture che gli archeologi hanno tradotto, tra le altre cose, si chiama "Il Dio potente (a Pahuti), la cui ira bisogna temere ”.

Set è anche noto come il "Potente di Tebe" e "Il Signore del Deserto".

Set è descritto come il terribile e potente dio della guerra, che premia e dà la vittoria ai forti che seguono il suo cammino e gli sono fedeli.

Ma è anche descritto come il dio crudele e spietato che tormenta e distrugge tutti coloro che hanno osato ostacolarlo.

Il ferro è il metallo associato a Set, ed è stato scritto che "Set-Tifone aveva ossa di ferro".

Set ha diverse forme simboliche, come: bestia (Akhekh), ippopotamo, alligatore, maiale nero, asino, tartaruga, leopardo, serpente e drago.

E mentre tutti gli dei egizi sono visti come animali, Set è l'unico Dio, che è definito con la testa di un animale mitologico.

Set è anche identificato come il "sole nero, il signore delle tenebre e il dio degli assassini".

È il re del deserto e della terra sterile, che combatte costantemente contro le leggi dell'ordine cosmico della natura.

Set è anche il signore delle tempeste e degli incubi, che con i poteri di magia nera immerge gli umani nella follia!

A differenza degli altri dei che non vogliono un grande cambiamento nel mondo che hanno creato, Set è il dio che forza violentemente l'evoluzione e lo sviluppo.

Set è il dio che aiuta coloro che si aiutano, quindi è il dio e l'esempio dei forti.

Set è anche il dio dell'isolamento, della solitudine e della misantropia.

Poiché è l'unico dio, che è stato attirato dal resto degli dei, divinità le cui debolezze e follia li hanno resi nemici del potente Set.

Set è il potente e solitario signore che governa se stesso, il destino e il suo futuro.

Set è colui che lacera e si isola per diventare forte e divino!

Set non fu sempre considerato dagli egiziani come un "dio satanico", perché anche prima che i culti di Osiride fossero diffusi in tutto l'Egitto (intorno al 4000 a.C.), Set fu ufficialmente adorato in gran parte dell'Egitto, e c'erano molti grandi e potenti templi a lui dedicati.

Ciò era naturale, poiché la maggior parte dell'Egitto era costituito da regioni desertiche e Set era il signore del deserto.

Uno dei molti famosi templi dedicati al Setianismo fu quello della città Tanis.

Questo tempio è stato usato come punto focale per incanalare le energie di Set in uno dei suoi aspetti come "Il Potente Dio della Guerra".

Durante questo periodo, Set fu adorato e glorificato, sebbene fosse visto come un dio della guerra crudele, violento e assetato di sangue!

Inoltre, c'erano molti faraoni e altre persone potenti che adoravano il nome di Set considerandolo il dio supremo.

Ma quando il culto di Osiride si diffuse come una piaga in Egitto, gli aspetti demoniaci e malvagi di Set divennero sempre più importanti.

Set sulla base delle "sue intenzioni egoistiche" uccise Osiride e fece a pezzi il suo cadavere!

In questo modo, gli ammiratori di Osiride hanno usato la "cattiva reputazione" di Set, proprio come i cristiani hanno fatto migliaia di anni dopo con Satana.

Ciò andò avanti per molto tempo, ma non tutti i templi setianisti furono distrutti.

Set nella sua ira divenne nemico degli egiziani, ma anche dio degli stranieri e degli estranei.

Set è ancora considerato un dio terrificante e potente, ma ora dai testi sappiamo che gli aspetti distruttivi sono giunti attraverso il drago identificato come Apep, che con esso, è costantemente combattuto.

In questo modo, Set divenne il prototipo di molte religioni future come la "figura del diavolo" come, ad esempio, Satana per il cristianesimo!

Il Rituale Setianista di Apertura

Il rituale setianista di apertura viene utilizzato dal Mago per iniziare tutti i rituali e viene eseguito dopo il tramonto, poiché Set è il dio delle tenebre e del cielo notturno, ed è invocato in maniera migliore durante la notte.

L'altare usato durante questo rituale deve trovarsi a meridione dello spazio rituale.

1. Il Mago Setianista inizia una meditazione in cui visualizza intensamente le sette stelle del Carro (Ursa Major), che è la rappresentazione astrale di Set, e lascia che le luci brillino attraverso di loro, in un modo da pulirlo e renderlo più forte rispetto al rituale precedente.

Quando la meditazione è completata, il Mago porta una candela rossa o nera (che sono i colori di Set-Tifone) sull'altare e inizia a pronunciare i quattro nomi di Set Tifone, convocando e incanalando le correnti di energia di Setian!

2. Di fronte all'altare (a meridione), il Mago Setianista visualizza con gli occhi pieni di rabbia, circondato da minacciose nuvole temporalesche nel cielo notturno nero, ed allo stesso tempo esclama quanto segue:

“Erbeth, mio potente signore, tu che sei il dio della saggezza e dei misteri oscuri, ti chiedo di piantare il seme dell'illuminazione nelle profondità oscure dell’anima nera, così che io, nel tuo nome e nella conoscenza divina che hai dato, sarò in grado di liberare la Caotica Fiamma Interiore, da questa patetica forma di esistenza cosmica cui sono stato costretto! ”

3. Il Mago Setianista è rivolto a oriente, e visualizza il potente Set nell'immagine di un dio con la testa di un asino, con in mano due pugnali di ferro insanguinati, mentre esclama quanto segue:

“Io, Set, o signore sovrano e crudele, che violi le leggi di Horus e mostri agli dei indegni superiorità, ti chiedo di svegliarmi dal sonno forzato e aprire gli occhi in modo che possa vedere attraverso le bugie e le illusioni cosmiche che mirano a estinguere la Fiamma Nera interiore per schiavizzare per sempre lo spirito!

Sii con me e scaccia le bugie che oscurano i sensi e lascia prevalere la verità! ”

4. Il Mago Setianista si affaccia a settentrione, visualizzando le sette stelle di Ursa Major e sente la presenza oscura e potente dello spietato Set, rendendosi conto che questa costellazione è un portale per il Setheus astrale, dicendo quanto segue:

“Pakerbeth, o dio degli dei, che detiene lo scettro di Djam e invochi i venti, Tu che esalti quelli che camminano sul Sentiero della Mano Sinistra, che è la via per i grandi e orgogliosi Dei Oscuri, ti invito e chiedo di darmi lo scettro nero del potere e del dominio supremo sul vuoto oscuro, che si chiama futuro!

Permettimi, a tuo nome, di cavalcare il forte vento, in modo che attraverso le benedizioni, possa riflettere la brillante oscurità del sole nero e diventare Xeper-I-Set! ”

5. Il Mago Setianista affronta l’occidente e visualizza il terribile, maestoso e grande insieme nella forma di un Grifone nero, che negli artigli sinistri regge l'indegno Osiride e, allo stesso tempo, pronuncia quanto segue:

“O potente Ablanathanalba Suthek, che sconfiggi e schiavizzi Osiride, con i brillanti artigli, ti invito e chiedo di espellere e uccidere la forza statica della luce che cerca di prevenire l’evoluzione spirituale!

Sii con me adesso, Ablanathanalba, e concedimi il potere degli artigli neri, in modo che, nel tuo nome, possa ascendere con forza alla vittoria! ”

6. Il Mago Setianista si gira verso l'altare e con la mano sinistra fa il segno del tridente, e allo stesso tempo, con grande entusiasmo e una voce potente esclama:

“Ablanathanalba Suthek!

Set è mio padre!

Ave Set! "

7. Il Mago Setianista abbassa la mano sinistra e recita la preghiera / invocazione:

“O potente Sut-Hek, O Set-Tifone, O potente Bepon-Beput Bata, la cui magia è potente, nel tuo nome, sto combattendo contro gli dei e la creazione cosmica!

Ho vagato per millenni per la creazione del demiurgo, come strumento delle forze delle tenebre, quindi ho servito e la mia volontà è la distruzione dell'ordine cosmico!

Poiché abito il cuore della notte e sono degno di invocare i tuoi poteri, che attraverso la magia alterano la realtà con la divina volontà!

Quindi ora ascolta la mia invocazione, o Signore Setnakt, e guardami da Setheus, sotto il trono nero!

Io che cammino nell’ombra, ora evoco Tifone, Pitone, Set, Erbeth Io, Io Pakerbeth, Bolchoseth Io, Io Apomx, sono con me, e riempio le vene del sangue nero che dà forza demoniaca e potere divino!

O potente Set, onorami con la presenza della tua anima oscura e non nata e quindi immortala la Fiamma Nera interiore, che è la mia Sekhem!

Rendimi te, e usa la magia per dominare e controllare questo mondo in cui abito, e quindi controllare i nemici e la creazione ed essere il dio supremo, più forte che mai!

Sono un tutt'uno con Set-Tifone!

Xeper-I-Set! ”

8. Il Mago Setianista fa un respiro profondo, sente l'attrazione delle energie setianiste e sinistre che lo circondano, quindi espira lentamente tutta l'aria e allo stesso tempo fa vibrare mentalmente la parola di potere "Pakerbeth".

9. Ora il Mago Setianista inizia il rituale principale!

10. Il Mago Setianista completa il rituale, tornando ad guardare l'altare (meridionale) e facendo il segno del tridente con la mano sinistra, dice quanto segue: “Erbeth, dammi la saggezza e l'illuminazione in modo che possa sollevare l’anima e libera lo spirito!

Ave Erbeth! ”(x7)

11. Il Mago Setianista è rivolto a oriente e, facendo segno con il tridente con la mano sinistra, dice quanto segue:

“Io Set, concedimi e schiariscimi la visione e apri gli occhi in modo che possa vedere attraverso tutte le bugie e le illusioni del creatore!

Ave Io Set ”(x7)

12. Il Mago setianista si gira a settentrione, e facendo il segno del tridente con la mano sinistra, dice quanto segue:

“Pakerbeth, dammi la forza e lo scettro del futuro, e dammi la possibilità di reinventarmi, così da poter rinascere nell'oscurità degli dei immortali!

Ave Parkebeth! "(x7)

13. Il Mago Setianista si gira verso occidente e, facendo segno del tridente con la mano sinistra, dice quanto segue:

“Ablanathanalba, concedimi forza e potere, in modo che possa vincere i miei nemici e regnare per sempre sulle loro anime schiavizzate!

Ave Ablanathanalba! ”(x7)

14. Il Mago Setianista ritorna sull'altare e dice quanto segue:

“Set ha rafforzato la volontà e io ho rafforzato la causa di Set attraverso la mia volontà!

La mia volontà è la legge!

Ave Set! "(x7)

15. Il Mago Setianista spegne le candele sull’altare.

Il rituale è stato completato con successo!

Il Rituale di Separazione

0. Questo rituale viene usato dal Mago Setianista quando trova la necessità di separare o creare divergenze tra individui diversi, causando discordia tra l'uno e l'altro.

Ad esempio, il rituale può essere usato per eliminare elementi indesiderati da qualsiasi gruppo specifico, oppure il rituale può essere usato per creare discordia e divisione tra i propri cari o amici!

1. Il rituale inizia con il "Rituale Setianista di Apertura".

2. Il Mago Setianista medita a lungo sullo scopo del rituale, quindi termina la meditazione bruciando incenso in onore di Set!

3. Il Mago Setianista scrive con inchiostro rosso su una pergamena, i nomi delle persone che vuole separare l'una dall'altra, un nome deve essere scritto sul lato destro della pergamena e l'altro deve essere scritto sul lato sinistro.

4. Il Mago Setianista continua il rituale e recita la seguente invocazione quattro volte portando le forze sulla pergamena:

“Ti invoco, o mio potente dio Set, tu che regni sull'oscurità della notte, che sei terrificante, invincibile e onnipotente, ti invoco!

Sii con me, Set-Tifone, la cui ira fa tremare il cielo, la terra e l'intero universo, ti invoco!

Vieni da me, Kolchoi Tontonon, o tu che ami il disordine e il disaccordo, e odi la stabilità e la stagnazione, sii con me ora e rafforza la mia volontà, in modo che, con il tuo aiuto, sarò in grado di controllare e isolare le persone che sono al centro del rito nero stasera!

Sii con me, o Set-Tifone, Iaia Iakoubiai Erbeth Io, Io Io Pakerbeth Bolchoseth Basdouma Papathnax Apopess Osesro Ataph Thatbraou Eo Thaththabra Borara Abrobreitha Bolchoseth Kokkoloiptole Rambithnips e diffondi solo odio e antagonismo tra NN e NN, perché solo l'antagonismo deve esistere tra essi!

Possente Bolchoseth, separa NN da NN, in modo che i destini siano come quelli di Set e Osiride, pieni di odio l'uno per l'altro!

O potente Set-Tifone, il più potente di tutti gli dei, ora ascolta la mia invocazione e dall'eterna ira dell'artiglio nero, lascia che sia fatta la volontà! ”

5. Il Mago Setianista strappa lentamente la pergamena a metà e nello stesso tempo esclama:

“Nel nome di Set, separo NN da NN per sempre!

Proprio come Set odia Osiride, così NN odierà NN!

Questa è la mia volontà, e così sia!

Ave Set!

Ave Tifone! "

6. Il Mago Setianista brucia metà della pergamena e sparge le ceneri nel vento, mentre un altro brandello deve essere lanciato in un lago, mare o pozzo.

7. Il Mago Setianista completa il rituale in modo tradizionale.

La Maledizione di Set

0. Il rituale inizia con il "Rituale di Apertura Setianista".

1. Il Mago Setianista crea un'immagine vuota (pupazzo) usando cera d'api, che rappresenta il nemico.

All'interno dell'immagine, il Mago posiziona un pezzo di pergamena su cui ha scritto il nome del nemico con inchiostro rosso (se il Mago ha accesso ai capelli, al sangue o alle unghie del nemico, posiziona anche queste connessioni astrali del nemico all'interno dell'immagine vuota).

2. Il Mago Setianista incide il nome del nemico sul petto dell'immagine e sul retro del pentagramma di Set.

Il Mago prende l'immagine e tenendola con la mano sinistra davanti a sé, recita quanto segue:

“O signore delle tenebre, guarda il mio nemico debole e indifeso NN, che io, tuo orgoglioso figlio / figlia, tengo nella mano sinistra e con cui assorbo la forza vitale e l’anima, come vittima dell'odio di questa notte oscura!

Punta il Ka contro di esso; NN, uccidilo con il Djet e consumalo con il Ba, mio grande e potente signore Setnakt!

Lascia che stormi di demoni circondino NN e attacchino il cuore!

E lascia che esso/essa, senta la terribile furia di Set-Tifone ”

Il Mago posiziona il pupazzo sull'altare e dice:

“Ave Set!

Ave Tifone! "

3. Il Mago Setianista dipinge con sangue tifoniano (il sangue di un maiale o di un asino), il seguente pentagramma, con le Parole del Potere sul pavimento di fronte all'altare (il pentagramma deve essere abbastanza grande da essere circondato dal cerchio che lo circonda almeno 1,5 metri di circonferenza):

4. Il Mago Setianista posiziona l'immagine / pupazzo del nemico nel mezzo del pentagramma che ha dipinto sul pavimento e si siede di fronte a esso, iniziando un'oscura meditazione.

Durante la meditazione il Mago si concentra sull'odio che prova per il nemico e cerca di entrare il più presto possibile in uno stato di rabbia e odio.

Il Mago termina l'oscura meditazione dicendo quanto segue:

“Nel nome del Grifone Nero, Set, il mio nemico NN sarà distrutto!

Ave Ablanathanalba! "

5. Il Mago Setianista recita sette volte con voce pregna d’odio guardando l'immagine del nemico:

“Potente Tifone, o tu che governi le legioni delle tenebre, sii con me e lascia che il fuoco nero dia forza alla maledizione!

O Set, vincitore degli dei, tu che sei il distruttore, il mediatore della morte, il signore delle tempeste, il sovrano del trono sud, il dio degli incubi, il distruttore dei falsi dei, l'assassino dei deboli, il portatore del Caos, e il potente vincitore, io che sono tuo orgoglioso figlio / a, invoco e supplico i tuoi poteri distruttivi in questa notte oscura di vendetta!

Porto il mio nemico, NN davanti a te, o potente Set, do la sua vita affinché stabilisca una connessione astrale, in modo da eliminare chiunque sul mio cammino; sono il fedele servitore, quello che cammina sul sentiero oscuro!

Onnipotente Set-Tifone, sii con me e distruggi NN, l'indegno nemico, perché sono il fedele guerriero, quello che combatte in tuo nome contro gli dei e vince!

O grande Bolchoseth, lascia il regno oscuro e sii con me per approfondire l'odio e la rabbia, così da poter essere il solo, in grado di distruggere il mio nemico NN!

Ablanathanalba, o grande Grifone, lascia che l'oscurità eterna della notte oscuri la fiamma della vita di NN, e con gli artigli distruttivi laceri la sua mente sporca!

Io Seth, maestro sadico, versa il sangue di NN e con i desideri demoniaci violenta i suoi sensi, in modo che i giorni e le notti siano pieni di terrore, paura e incubi!

Erbeth, Signore della Fiamma Nera, lascia che le raffiche di vento seppelliscano NN, il nemico più odiato, e nelle sabbie nere del deserto, lascialo sprofondare per sempre nell'eterna oscurità dell'oblio!

Paketbeth, il grande re, maledici NN, che è il tuo nemico, così come il mio, per conoscere il nucleo dell'odio delle fiamme infernali!

Lascialo a me, Set, perché lo scopo nell'esistenza è di elevarmi al tuo livello, di compiere vendetta e di gettare il mio nemico NN nel freddo abbraccio della morte!

Grande Set-Tifone, sii con me e distruggi NN, che è uno dei servitori indegni di Horus, e lascia che l'oscurità perpetua della morte copra il corpo e l'anima! Set-Tifone, annienta il nemico".

6. Il Mago Setianista porta un ago di ferro che aveva già consacrato in nome di Tifone e lo posiziona sull'altare recitando il seguente incantesimo sull'immagine del nemico:

"Nelle grandi sette stelle di Ursa Major, ora sono tutt'uno con Set-Tifone! Sono il prescelto e il benedetto, posseduto da Set, quindi ho il potere di condannare a morte il

mio nemico NN!

NN, schiavizzo la sua ombra e distruggo l’anima con l'odio di Tifone che ne trafigge il cuore!

“Kolchoi Tontonon, distruggi il nemico!”

7. Il Mago Setianista trafigge con l'ago il cuore dell'immagine del nemico che è al centro del pentagramma dipinto sul pavimento e, allo stesso tempo, dice:

"Kolchoi Tontonon, distruggi il nemico!"

8. Il Mago Setianista prende un pugnale rituale che è posto sull'altare e lo solleva in alto sopra l'immagine del nemico e dice:

"NN, in nome di Set-Tifone, ti toglierò la vita!"

Il Mago taglia la testa dell'immagine del nemico con il pugnale rituale e visualizza in modo chiaro e intenso la sua morte e, allo stesso tempo, dice quanto segue:

"Kolchoi Tontonon Bepon Bata!"

9. Il Mago Setianista mette l'immagine senza testa insieme alla testa in una scatola nera. Il Mago solleva la scatola, tenendola con entrambe le mani, e dice quanto segue:

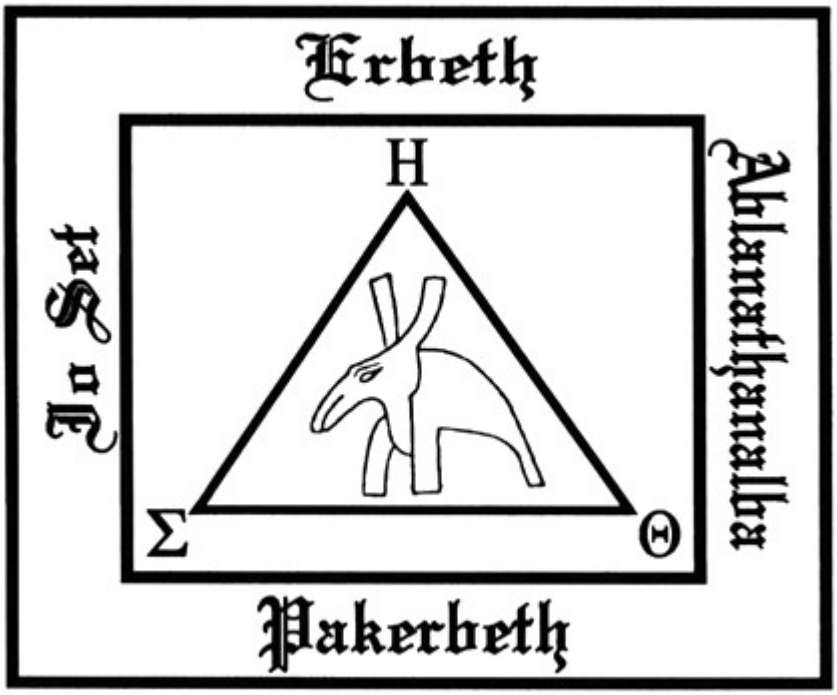
“Proprio come ora NN è stata distrutto, tutte le persone indegne che osano ostacolarmi saranno distrutte!

Set-Tifone, dammi il potere divino e la capacità di sconfiggere tutti i nemici!

Ave Set! "(X7)

10. Il Mago Setianista completa il rituale in modo tradizionale, cancellando il pentagramma, che ha dipinto sul pavimento, usando l'acqua piovana che ha raccolto in anticipo.

Perché questa maledizione rituale abbia pieno effetto, il pupazzo perforato e decapitato, che si trova all'interno della scatola, deve essere posizionato davanti alla porta della casa del nemico o in un altro posto dove il manichino verrà sicuramente rilevato e entrerà in contatto con il nemico



Le Tre Festività Setianiste

Il testo seguente descrive le tre principali festività setaniane e tre brevi potenti invocazioni / rituali che il Mago Setianista può usare per incanalare la corrente energetica durante queste celebrazioni. (Tutte le invocazioni e i rituali usati durante la celebrazione delle tre feste setaniane devono incominciare come “Rituale di Apertura Setianista”).

La prima festa Setianista è la "Celebrazione di Set contro Osiride", che si celebra il 22 marzo.

In questo giorno il Mago Setianista può invocare e incanalare le energie di Set, pronunciando le Parole del Potere, che sono i nomi segreti di Set.

Il Mago si erge, di fronte all'altare, che si trova a meridione, e sette volte recita quello che segue:

“Ti chiedo, Set, Tifone, Baal, Ash, Teshub, Set di Dahlke, Seth di Kharga, Set di spalle, Set di Oxyrhynchus!

Io, NN, ti invoco, o terribile Kolchoi Tontonon Set!

Invoco te Signore Apomx Phriourigx Beptu!

Ascolta il mio grido, Tifone Kolchlo Pontonon Set Sachaoch Ea, Io Bolchoseth.

Io Erbeth Neuthi Iao Iae Iosphe Io Io Abraoth, Set Chreps! Vieni da me e ascolta la mia preghiera in questa notte ribelle!

Lascia il tuo trono che si trova nel potente regno di Setheus!

Lascia il regno oscuro, dove le tue parole sono legge, e onora me, tuo orgoglioso figlio / figlia, con le energie della presenza corroborante e illuminata!

Io che sono tuo figlio / figlia, quello creato dal tuo sangue versato in battaglia, rivendico il tuo nome che è ricoperto di Parole di Potere, e ti chiedo di essere con me in questa notte benedetta!

Set-Heh, Setnakt, Sutek, Beth, Bolchoseth, Sut, Ablanathanalba-Set, Set Chereps, Bata, Bepon, Kolchoi Tontonon, Lerthex, siate con me in questo luogo, che è un riflesso del tempio spirituale e inonda i miei sensi con le visioni oscure e i sogni!

Lascia che tutta l’esistenza si riempia della tua presenza, o Potente Set, e oscura per sempre e rafforza la mia anima!

Sii con me, Grande Set!

Perché quando sei con me, divento Erbeth!

Xeper-I-Set!”.

Ed è stato quando hai ripreso il tuo posto a Setheus, che ricordo di essere diventato Pakerbeth!

Io, in nome di Set, il dio orgoglioso e solitario, invece di stagnare / Wen, scelgo per sempre di diventare / Xeper!

Xeper-I-Set! ”.

La seconda grande festa Setianista è “l'Anniversario di Set”, che si celebra il 29 luglio.

In questo giorno, il Mago Setianista gode di una tavola imbandita in onore della gloria di Set.

Il cibo deve essere "puro/ santificato" per Set, come ad esempio: il pesce, il maiale e l’anguria.

Poco prima di mezzanotte, il Mago va verso l'altare e recita quello che segue:

“O potente Set, temibile figlio di Nuit, è il potere del tuo nome che riempie il cuore di speranza in questa notte terribile e oscura!

Lascia che le ombre scure cadano su di me e dammi la protezione, o Grande Set!

Questo giorno, che è un giorno sotto il tuo dominio, si chiama Naktab, ed è in questo Naktab che ora ti richiamo!

Quindi concedimi il potere dei sensi e la capacità di ricreare il mio spirito, in modo che possa aumentare il potere e diventare Xeper-I-Set!

O onnipotente Ablanathanalba Set, guidami nella battaglia contro le mie debolezze forzate, in modo che possa vincere e, in tuo nome, diventare Pakerbeth!

Achachor Achchor Achachachptoumi Chachcho Charachoch Chaptoume Chora Choch Aptoumime Chochaptou Charachptou Chachcho chara Choch Ptenachocheou!

Ave Set.”

La terza grande festa Setianista è “l’Assassinio di Osiride”, che è celebrato il 16 ottobre.

Questo giorno divenne il giorno dell'omicidio di Osiride, che fu sepolto nella città di Abydos. Tutti gli dei, tranne Set che ha ucciso Osiride, deplorano questo giorno, perché sanno che il loro destino è quello di essere successivamente distrutti o morire!

I Maghi Setianisti celebrano questo felice giorno, poiché questo giorno rappresenta il trionfo delle forze oscure sull'ordine naturale!

I Maghi Setianisti seppelliscono un pupazzo di Osiride all'inizio di questo giorno. Il pupazzo deve essere necessariamente fatto di argilla o ceramica.

Sulla parte anteriore / sul petto dell'immagine dovrebbero essere presenti simboli che rappresentano Osiride e sul retro / schiena del pupazzo sono scolpiti i nomi dei nemici personali del Mago!

Più tardi nella notte, poco prima di mezzanotte, quando il rituale viene eseguito, il pupazzo deve essere aperto.

Il Mago tiene il pupazzo nella mano sinistra e si affaccia a occidente, recitando la seguente invocazione:

“Sono Ablanathanalba, il potente Griffin, ho sconfitto Osiride e lo tengo nei miei artigli!

Sono Abriaoth Alarphoto Set, il cui potere illimitato sul regno degli dei è supremo e la cui pura volontà, che è rafforzata dal risveglio delle tenebre, ha il potere di distruggere il dio indegno!

Osoronofhris, tu che sei il dio morto e debole, che una volta eri il principe di questo mondo!

Ora guardo il tuo cadavere e vedo che sono immortale!

Io che ho sconfitto Osiride, ora so che sotto i miei piedi posso schiacciare l'esercito della divinità cosmiche!

Ti guardo e non identifico la potente ombra di Set, ma vedo nel tuo corpo le mie debolezze!

Seppellisco e invio le energie che accecano i miei sensi alla tua anima sporca!

Nel nome di Mirazus, così sia!

Sentendo il nome di Set-heh, il vincitore divino è già definito! "

Il Mago ripete questa invocazione sette volte e poi, nel nome di Set, rompe il pupazzo, che ora contiene tutte le energie che vuole bandire dall’anima e dallo spirito.

In questo modo, il Mago trasferisce queste energie negative ai suoi nemici i cui nomi erano scritti sul retro del pupazzo.

Quando ciò accade, il Mago è rivolto a settentrione, e recita quanto segue:

“Mio padre, o Onnipotente Set, purifica e rafforza la mia anima, ed è nel tuo nome che giuro di sconfiggere per sempre l'ordine cosmico!

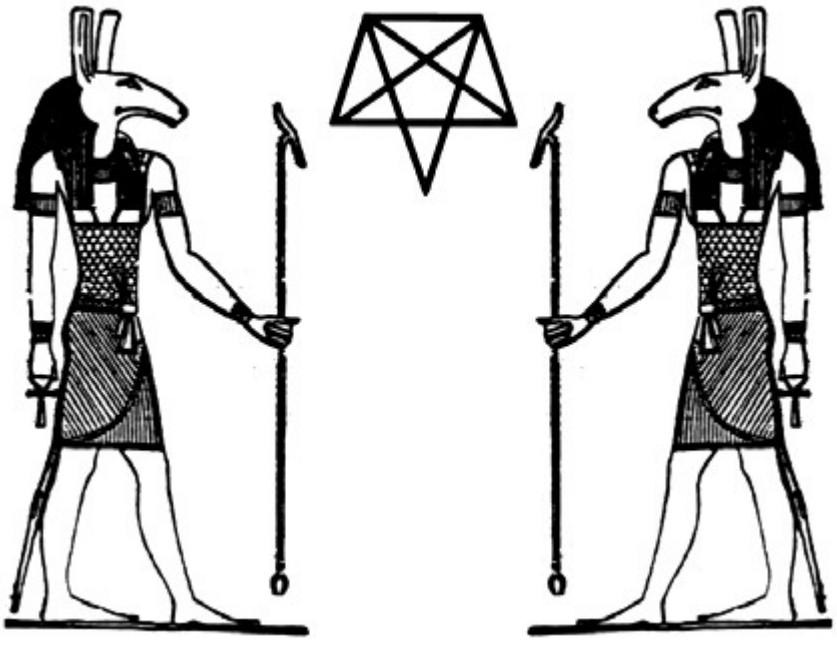
Ho sputato l’esistenza statica e ho scelto Xeper su Wen!

Padre, dammi lo scettro del futuro, il cui nome è Djam!

Nel nome di Erbeth, appartengo al vuoto chiamato futuro!

Ave Set! ”.

Il rituale termina con il Mago che seppellisce il pupazzo spezzato di Osiride. Se il rituale è destinato a causare danni a un nemico specifico, il pupazzo spezzato deve essere sepolto vicino alla casa del nemico o in un'altra posizione dove passerà!



Parole del Potere / Nomi di Set-Tifone

Il seguente testo contiene le descrizioni e le spiegazioni di alcuni dei molti nomi segreti e magici di nostro signore Set!

Quando possibile, utilizzare la traduzione dei diversi nomi menzionati nel testo seguente. Il Mago Setianista può e deve usare i diversi nomi del grande Set nei rituali, perché i diversi nomi, sono Parole del Potere che provocano e invocano correnti di energie setianiane.

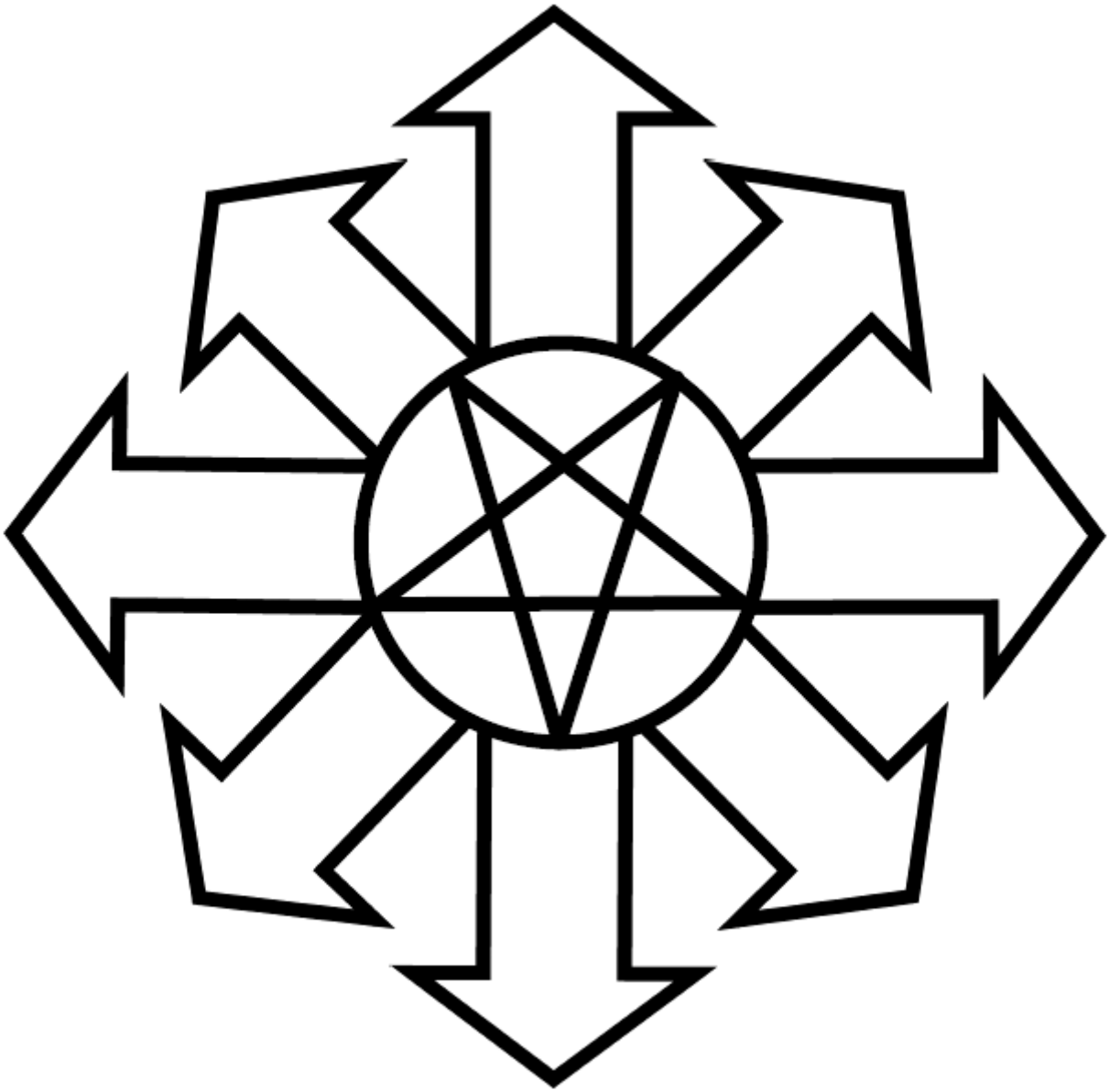
Osiride viene sconfitto, Set è il vincitore!

Ave Ablanathanalba!

Set-Heh = Set Eterno.
Setnakt = Set Invincibile.
Setekh = Ubriaco.
Erbeth = Set, il creatore di nuove idee.
Beth = Seth.
Pakerbeth = Elevato al livello di Set.
Sutekh = Set.
Bolchoseth = Baal, il signore che attacca come Set.
Lerthex = Il nome segreto di Tifone
Kolchoi Tontonon = Nome segreto di Set-Tifone.
Seti = Set Uomo.
Sut = Set.
Ablanathanalba = Set nella forma del Grifone in cui sconfisse Osiride!
Io = Set.
Sutk = Set.
Apomx Phriourigx = Set-Tifone.
Beptu = Tifone.
Set Chereps = Set come il Signore del Tuono.
Sut-Hek = Set.
Bepon-Beput-Bata = Set-Tifone, il signore della magia nera.
Pyripeganx = Il detentore della fonte delle Fiamme.
Bepon = Un nome magico di Tifone che ha il potere di creare illusioni.
Beat = Set.
Io Seth = Set.

Xeper-I-Set = Diventa Set.
Suri = Set.

Kagiri Ushumgal



Diritti d'Autore: MLO – Anti-Cosmic Productions 2002 ©
Pubblicazione dell'Ordine Interno del MLO, Ordine del Tempio del Drago del Caos

Kagiri Ushumgal

1. Ama Ushumgal Anna
2. Il Rituale di Apertura
3. Il Rituale di Chiusura
4. Azerate 218
5.Le Undici Fiamme di Azerate
6. Utukki Limnuti
7. Invocazione dei Sette Malvagi
8. Invocazione a Tiamat
9. Su-Nir-Ra Ushumgallum
10. Parole del Cacciatore di Ombre
11. Glossario Demonologico

Ama Ushumgal Anna

All'inizio regnava l'oscurità, il Caos era il tutto.

Tiamat, Madre del Caos, insieme ad Absu, il Padre degli abissi, governava l'oscurità eterna e il silenzio completo.

Tiamat e Absu formarono insieme il caotico oceano primordiale.

L'acqua dolce di Absu si mescolava con l'acqua salata di Tiamat, quando sognavano insieme sogni oscuri.

Ma fu da due antichi sogni che le energie che erano impure e che non erano in armonia con il Caos iniziarono a prendere forma nell'oscurità.

Le energie impure erano diventate forti.

Senza la Madre del Caos o il Padre dell'Abisso, risvegliati dal loro sonno profondo e oscuro.

E dalle energie impure che presero forma nell'oscurità gli dei ribelli e immondi, cominciando ad emergere.

Dalle energie non caotiche che avevano preso forma, i dei bastardi e gli indegni della falsa luce iniziarono a manifestarsi.

Tra questi nuovi dei, ce n'era uno con il nome di Enki, il più forte.

Enki divenne sovrano degli dei bastardi.

Enki divenne il re degli dei indegni.

E il silenzio perfetto non era più così, poiché la notte eterna era interrotta dal mormorio degli dei bastardi.

Absu, il Padre delle profondità, si svegliò dal sonno e si infuriò.

Tiamat, la Madre del Caos, si svegliò dal sonno, piena di odio.

Disgusto! Abbassarono lo sguardo sui nuovi dei con disprezzo.

Con occhi di odio osservarono gli dei bastardi che avevano generato.

La Madre Tiamat era abbattuta.

Questo riempì padre Absu del desiderio di vendetta.

Perfino Egura, l'acqua nera dell'abisso, non riuscì a mettere a tacere l'allegra risata degli dei bastardi.

Neanche le nebbie delle profondità potevano nascondere la presenza dei nuovi dei.

Il comportamento degli indegni dei, divenne orrendo per il Padre delle profondità.

Absu esplose con odio per le azioni sbagliate degli nuovi dei.

Con Rabbia, Absu si rivolse al Drago del Caos, Tiamat, e disse:

“Gli atti degli dei bastardi mi ripugnano, poiché non riesco più a trovare alcun riposo, né a dormire nell'oscurità.

Distruggerò, annichilirò, rovinerò le vostre azioni, così che la purezza del Caos possa essere ripristinata, così che si possa ancora una volta sognare il più oscuro dei sogni. "

Quando Tiamat sentì queste parole, fu piena di gioia e gridò al suo consorte:

“Distruggi questi esseri creati dai miei sogni, perché le loro azioni mi disgustano.

Devi sterminare questi dei ribelli, mio consorte, e di nuovo, nell’abbraccio, desidererai i sogni oscuri del potere. "

Quando Absu lo udì, il viso emanava il male che aveva in mente per gli dei bastardi, dei che erano la sua stessa disgustosa progenie.

Quando i nuovi dei videro l'Aura di odio che circondava il padre Absu, si impaurirono.

Gli dei bastardi fuggirono da Enki, che era il loro re, dicendo:

"L’Abisso è pronto per la guerra, onnipotente Drago del Caos, esegui maledizioni di

vendetta."

Enki ascoltando questo, si impaurì, ma colui che era il più codardo e furtivo di tutti degli dei bastardi, disse ai suoi servi:

“Avveleneremo le acque delle profondità e se la forza dell'Abisso si trova nelle tenebre, porteremo la luce nelle tenebre, in modo da poter accecare nostro padre, Absu.

Agiremo insieme per distruggerlo, perché Absu è orgoglioso e non si aspetta codardia.

Gli tenderemo un'imboscata e, con la nostra magia, porteremo Absu nelle acque della morte, in modo che possa eternamente desiderare sogni di morte. "

Absu, il Padre degli abissi, si alzò dall'abisso e si preparò alla battaglia, ma gli dei codardi lo accecarono con la falsa luce e avvelenarono l’acqua.

Attaccarono Absu e, con la magia, lo collocarono nel sonno nella morte.

Gli dei bastardi ribelli, pieni di gioia e, in pura estasi, si accoppiarono per creare una nuova vita.

In questo modo gli dei della luce celebravano la ingannevole vittoria e il re degli dei bastardi, il codardo Enki, disse ai suoi servi:

“Costruiremo un tempio e profaneremo il nostro defunto padre di nome Absu.

In questo tempio creeremo più vite che neutralizzeranno il Caos ”.

Quando gli altri dei udirono questo, furono pieni di gioia disgustosa.

E nella terra in cui avevano sconfitto Absu con il loro attacco codardo, costruirono un tempio.

Per profanare il Caos, il tempio fu battezzato come Absu.

All'interno del tempio Absu, Enki si accoppiò con la sporca prostituta, Damkina.

All'interno del tempio Absu, Marduk fu generato.

All'interno dell’immondo tempio fu generato Marduk, figlio di Enki, figlio di Damkina.

Dal grembo della prostituta Damkina nacque Marduk e tutti gli dei della luce fecero dei regali.

Tutti gli dei bastardi della luce conferirono a Marduk i propri poteri.

Marduk divenne il più potente di tutti gli dei bastardi, codardo e intelligente come l’ingannevole padre, Enki.

La potente Tiamat, la Madre del Caos, la Madre Tiamat, il Drago del Caos, piena di rabbia e di odio, emerse dall'oscurità e le grida ossessionanti, furono udite nelle profondità, nell'oscurità.

Le urla di Tiamat furono udite a Nar Mattaru come una tempesta, sferzando tutte le anime tranne i nemici giurati, che rimasero a Da-Ra-Es Ku-Kuga Bar Sheg.

Fuori dalle grotte buie di Da-Ra-Es Ku-Kuga Bar Sheg, lo Spirito della Vendetta si avvicinò a Tiamat.

Lo spirito di vendetta disse a Tiamat:

“Tuo marito è stato ucciso dagli dei bastardi codardi, Absu è stato ucciso dagli abominevoli dei bastardi.

Hanno ingannato e hanno ucciso nostro padre e profanato l'oscurità del Caos con la sporcizia.

Vendichiamo la nostra amata Absu, o Madre del Caos! Vendicheremo la tua morte, o drago onnipotente! ”

Quando Tiamat ascoltò questo discorso, ne fu contenta e gridò nell'oscurità:

“È arrivato il momento della vendetta! I venti dell'odio devono colpire e il fuoco della distruzione brucerà tutta la vita!

Lo Spirito della Vendetta mi ha svegliato dal sonno della tristezza, e ora vendicheremo la morte di Absu! ”

Con la magia, Tiamat convocò gli esseri dalla oscurità alla vita.

Evocò Demoni malvagi e gli dei del Caos, e tutti si riunirono sotto il trono del drago.

Con rabbia, cospirarono senza pausa, in attesa della battaglia.

Con rabbia e ira, organizzarono un consiglio per pianificare la prossima guerra. Madre Tiamat, piena di odio, recitò le antiche evocazioni e con la magia fomentò Hubur, l'Alta Sacerdotessa. Hubur, il Creatore di Demoni. Hubur, l'Iraconda Ombra di Tiamat. Tiamat parlò con Hubur:

"Creiamo una legione della vendetta, creiamo dei demoni del disordine, creiamo le divinità di distruzione, perché io, Tiamat, il più antico e potente degli dei del Caos, chiedo il sangue dei nuovi dei come sacrificio!

Crearono eserciti di guerrieri del Caos, eserciti che dovevano vendicare la morte di Absu.

Crearono vendicatori del Caos, il fedele Hubur, per vendicare la sofferenza del drago!"

Hubur si inchinò davanti al trono del drago e, con la magia nera, richiamò mostruosi draghi con zanne affilate e spietate.

Invece del sangue che riempiva le vene di veleno, giganteschi draghi di rabbia erano ricoperti di potere e paura.

Lasciandoli assorbiti dal vento del terrore e rendendoli divinità, in modo che quelli che intendevano far loro del male sarebbero stati distrutti.

Hubur si alleò con Idra; il feroce drago; Lahamu; il grande leone, il cane rabbioso e l'uomo scorpione.

Grandi demoni della tempesta, l'uomo-pesce e i draghi, tutti con delle armi impietose e senza paura per la battaglia.

Undici divinità Iraconde e caotiche vennero date alla luce in questo modo.

E quando tutto era pronto, Hubur si inginocchiò davanti al grande drago, Tiamat. Tiamat, la personificazione del Caos primordiale, gridò a Hubur con voce piena d'odio:

"Hubur, mia ombra e fedele sacerdotessa, sono soddisfatto di ciò che hai creato, ma chi condurrà gli Undici alla vittoria suprema e mi porterà in sacrificio le anime sottratte agli dei bastardi?"

Quando Hubur sentì il quesito del Drago del Caos, chiamò la moglie con la magia nera, e il grande principe del Caos, il Signore della Guerra, Kingu.

Di fronte al trono di Tiamat esaltò Kingu. E nel nome di Tiamat, Hubur scelse Kingu come capo dell'esercito.

Venne scelto Kingu per guidare la sinistra congregazione, per prendere le armi ed essere responsabile della prossima battaglia. Hubur lasciò che Kingu prendesse il suo posto nel consiglio oscuro.

E davanti al trono di Tiamat, Hubur disse al marito, il potente Kingu:

“Devo recitare una formula di potere per te. Ti ho reso grande tra gli dei, ti ho riempito la mano di potere e dominio su tutti gli dei, ora sei più potente che mai, o mio compagno.

Lascia che i lerci dei bastardi siano schiacciati sotto i tuoi piedi! ”

Hubur diede al potente Kingu le Tavole del Destino, che le legò al petto. Quindi, Tiamat gridò:

“Kingu è ora pronto per la guerra! Kingu vendicherà la morte di Absu! ”

Le legioni del Caos furono armate per combattere gli dei ribelli; Il seme indesiderato e odioso di Tiamat.

Gli sporchi dei ribelli si riempirono di nuovo di orrore e il loro dio Enki tremava di rabbia e paura.

Enki fu messo a tacere dalla paura e pianse sangue sul trono, sapendo che nessuno poteva sopravvivere all'ira del potente Tiamat.

Il codardo Enki, il dio ingannevole, radunò i suoi servi e diede loro gli incantesimi che il potente drago aveva destinato a essi.

Enki declamò degli undici, creati dalla volontà di Tiamat e dalla magia di Hubur.

Raccontò delle Legioni della Vendetta, che sotto la guida di Kingu erano ora preparate per la guerra.

E quando tutti gli dei della falsa luce udirono questo, piansero sangue.

Sapevano che nessuno di loro avrebbe osato replicare alle legioni della ira, che, sotto la guida di Kingu, avrebbe vendicato Absu.

Gli dei codardi furono messi a tacere e l'ombra di Uggu cadde su di essi.
Ma Anshar, che era il più vecchio degli dei bastardi, trovò una soluzione. Anshar chiamò Enki e suggerì:

"Quello che ha una forza enorme deve essere il difensore del padre. L'unico che deve combattere contro il Caos è l'eroe Marduk"

Quando Enki udì questo, chiamò il figlio Marduk e disse:

“O Marduk, figlio fedele, ascolta tuo padre, poiché l'ombra della morte è caduta su tutti noi, Madre Tiamat, il drago del male, ci ha dichiarato la guerra che sognavi, ha raccolto le legioni del Caos e dell’oscurità iraconda, che ora sono pronte a versare il nostro sangue.

Sei l’unica speranza, Marduk, perché nessun altro osa combattere i guerrieri di Tiamat, che sono guidati da Kingu. Io, Enki, voglio te, Marduk, il più forte di tutti gli dei, per difenderci dall'ira del Drago. Voglio che tu, figlio mio, sconfiggi Tiamat. "

Marduk, che era pieno di odio contro le forze del Caos, giurò davanti al trono di suo padre che avrebbe portato guerra a Madre Tiamat e avrebbe usato la forza che tutti gli dei gli avevano conferito.

Quando gli dei udirono questo, furono pieni di gioia, ma Marduk, che era il più astuto degli dei bastardi, li richiamò e avanzò delle richieste prima della battaglia che si prospettava, la battaglia contro le forze del Caos.

A suo padre e agli altri dei, chiese:

“Se io, Marduk, figlio di Enki, devo fare la guerra contro Tiamat, ho bisogno delle benedizioni e dei poteri di tutti gli dei.

Io, Marduk, devo anzitutto scatenarmi. Perché governare il trono più alto è la mia

richiesta, perché se non mi esaltate come il dio più importante, la mia forza non sarà sufficiente per sconfiggere il Caos, e la morte sicuramente arriverà a noi ”

Gli dei, erano pieni di paura all’avvicinarsi della guerra.

Erano d'accordo con le richieste di Marduk.

Costruirono potenti templi in onore di Marduk e lodarono il suo nome.

Dalla bocca di Marduk scorreva l'acqua rossa della vita.

Dalle orecchie di Marduk scorreva sangue divino.

Marduk gridò per il dolore e lentamente iniziò ad affogare nello stesso sangue.

Sessanta demoni fecero a pezzi il corpo di Marduk.

Sette demoni ne bevvero il sangue.

Il grande Drago, l'Imperatrice del Caos, seduto sul suo trono, rise della miseria e della sofferenza di Marduk.

Le legioni del Caos, guidate da Kingu, circondarono Marduk. I Figli e le Figlie dell'Odio circondarono Marduk.

Marduk, pieno di paura, vide l'ombra della morte chiudersi su di esso.

Disperato e sopraffatto dal male che lo circondava, convocò i venti cosmici.

Marduk convocò i venti di tempesta e li scagliò contro i demoni.

Gettò la sua rete di luce su Tiamat.

Il Drago del Caos, pieno di odio, urlò le antiche maledizioni.

Marduk poteva ora combattere con tutti i poteri, per scatenare i quattro venti contro il viso di Tiamat.

Quando Tiamat aprì la bocca per urlare di rabbia, Marduk lasciò che i venti cosmici la assalirisserò, in modo che non potesse chiudere le mascelle insanguinate.

Madre Tiamat, la più grande di tutte, gridò a Marduk:

“Come puoi aspettarti di uccidere qualcosa che non ha mai vissuto?

Come puoi sconfiggere ciò che non è mai nato?

Io, Tiamat, ero tutto quando tutto era niente! Ho governato prima che esistesse la morte.

Sono il vuoto di oscurità eterna.

Sono il Caos, distruttore di ogni ordine e la madre di tutti e niente!

Come hai potuto, Marduk, tu che sei solo la progenie di uno dei miei sogni nati morti, ribaltare per sempre un ordine eterno?

Prima del Cosmo, era il Caos, e quando il Cosmo cadrà, il Caos ritornerà al principio!

Quindi goditi la tua breve vittoria, dio bastardo, perché io, Tiamat, che sono stato il primo a vedere le Tavole del Destino, so come andrà a finire questa guerra.

Goditi la tua breve vittoria, Marduk, perché quando la luce dei nuovi dei si spegnerà. governerò di nuovo! ”

Marduk, pieno di paura, quando sentì il discorso sprezzante di Tiamat, lasciò che i venti cosmici gli riempissero l'addome facendolo a pezzi internamente.

Ma il possente Drago del Caos, Tiamat, non gridò per il dolore. Invece, rispose con una risata sprezzante.

Marduk, il re dei nuovi dei, scoccò le frecce di luce e strappò l'intestino del Drago.

Le frecce di Marduk lacerarono l'intestino del Drago e ne divisero l'interno.

Ridendo, il potente Tiamat cadde.

Ridendo, la Madre del Caos cadde nel sonno dei non morti.

Quando le truppe di Kingu assistettero alla caduta del drago, si dispersero, ma l'alta sacerdotessa del Caos, Hubur, la strega demoniaca, dopo la battaglia, si trasformò in una figura oscura.

Prima che il sangue versato di Tiamat potesse cadere a terra, prima che il sangue del Drago del Caos potesse essere profanato dal lurido Marduk, Hubur raccolse il sangue del potente drago, Tiamat, e lo portò in luoghi sconosciuti agli dei della falsa luce.

Fedele Hubur, la Madre della Magia Nera, la malvagia strega Hubur, portava il sangue nei luoghi divini e più oscuri e spargeva il sangue del drago nel vuoto infinito all'esterno.

Dal sangue del drago proveniva l'Impero del Caos Iracondo.

Dall'antico sangue del Caos emersero i Vendicatori dell'Oscurità, che dovevano vendicare la caduta del Trono del Drago.

Il sangue della madre Drago scorreva e si diffondeva, in modo che il Caos arrivasse a circondare qualunque cosa dovesse evolversi dal Cosmo.

Nell'oscurità del Caos Iracondo i demoni stavano aspettando affamati.

Il codardo Marduk ignorò le azioni di Hubur. Il nuovo Impero della Furia (Impero di indegni dei) era vicino al corpo "morto" del Drago, dove raccolsero le sue armi.

Poiché, da quando avevano "ucciso" Tiamat, ora devono sconfiggere Kingu, l'ultimo rimasto dell'antica razza.

Kingu, il vendicatore del Drago, bruciò di odio ed era pronto per la Guerra!

Ma prima che il signore della guerra Kingu potesse combattere l'indegno Marduk, prima che potesse affondare Marduk nelle acque della morte, fu arrestato dagli eserciti degli dei bastardi.

Kingu era dominato dalle legioni di dei codardi, che ora osavano mostrarsi.

Perché quando il Drago fu "ucciso" e gl Undici, creati dalla magia di Hubur, si dispersero verso l'essenza del sangue del Caos Esterno, gli dei bastardi erano pieni di falso coraggio.

Ammanettarono il possente Kingu con catene infuocate e Marduk rubò le Tavole del Destino, e le fuse nel petto.

Il demoniaco Signore del Caos rise di Marduk e disse:

“O cane pavido, la tua codardia ti ha salvato, ma io, il Guerriero del Caos, ho contemplato le Tavole del Destino e ho visto come finirà la guerra tra Caos e Cosmo.

Ho guardato dentro le tavole nere e ho visto la tua stessa creazione rivotarsi contro.

Ho visto coloro che servono l'ira della spada cieca aprire le porte agli Dei affamati che attendono il giorno della vendetta.

Io, Kingu, ho visto come coloro che, guidati dal mio sangue, vendicheranno il Caos Primordiale, che hai profanato.

Il Drago si alzerà e io, Kingu, riceverò vendetta!

Quindi, goditi la breve vittoria, perché la vittoria del Caos sarà eterna!

La vendetta è all'interno dell'eredità del mio sangue e l'odio nel mio sangue è infinito.

Quindi, goditi la vittoria, Marduk, perché quando sorgerà il Giorno dell'Ira, il sangue sarà versato in mio onore, da coloro in cui circola il mio sangue! ”

Quando Marduk sentì questo, disse ai guerrieri di imprigionare Kingu.

Nella caverna più buia di Uggu, lasciò che i suoi eserciti incatenassero Kingu.

Tutta la congregazione dei nuovi dei si radunò attorno a Marduk e lo salutarono.

Quindi, Marduk, l'indegno bastardo, spezzò la testa del drago con la sua spada.

Così Marduk si tagliò le vene e quando suo padre vide ciò, fu pieno di gioia e felicità.

Marduk, guardando il corpo del Drago, decise di creare l'universo con il corpo della Madre Drago.

Tagliando il corpo a metà per creare il cielo.

E con l'altra metà, creando la terra.

Marduk mise dei guardiani per impedire a "quelli che rimangono fuori" di invadere la sua creazione, mentre provava odio per coloro che erano ascesi dall'essenza del

sangue del Drago.

Creando barriere per proteggere la creazione dagli Dei Iracondi del Caos.

Creando cancelli chiusi per impedire agli Oceani del Caos di inondare l'universo.

Creando delle stagioni affinché gli dei corrispondessero alle stelle nelle costellazioni.

Marduk creò gli anni e i giorni, dando il dominio su tutti i pianeti agli dei. Il figlio di Enki creò il sole per illuminare il giorno e la luna per illuminare la notte.

Tutti gli dei salutarono Marduk, dandogli il titolo di Signore Creatore.

Marduk, a cui piaceva essere acclamato, decise di creare l'Uomo, in modo che anche loro lo salutassero e lo adorassero. Marduk disse a suo padre Enki:

“Con il sangue unirò e legherò uno scheletro.

Creerò l'uomo, il cui scopo sarà di adorarci per sempre e servirci come schiavi ”.

Quando Enki lo udì, fu orgoglioso del figlio e chiamò tutti gli dei, in modo che Marduk potesse confessare i suoi piani per la creazione dell'Uomo.

Quando gli dei ascoltarono il piano di Marduk, diedero l’approvazione al dio creatore.

L'astuto Marduk fu soddisfatto e chiese agli dei:

“Chi di voi, quindi, è pronto per essere sacrificato per creare l'Uomo come nostro fedele schiavo?

Chi di voi è pronto a far versare il sangue per creare i nostri schiavi di sangue e argilla?

Per creare l'Uomo, ho bisogno del sangue di un dio, per far emergere l'uomo dall'argilla, la vita di un dio deve essere sacrificata.

Chi di voi è pronto a morire per soddisfare i desideri esaltati del consiglio divino? ”

Gli dei codardi udirono le parole del demiurgo (Marduk) e furono pieni di paura,

poiché nessuno di loro era disposto a sacrificare la propria vita per soddisfare i desideri di Marduk.

Ma gli dei Igigi, che erano tra i più intelligenti, pensarono a una soluzione, e dissero a Marduk:

“Sacrificheremo chi ci ha dichiarato guerra, uccideremo coloro che ci hanno ridicolizzato.

Verseremo il sangue di coloro che hanno professato la nostra morte.

Il Guerriero del Caos, che abbiamo imprigionato, potrebbe morire, così potremo avere i nostri fedeli servitori.

Possiamo uccidere Kingu, così che l'Uomo, il nostro fedele schiavo, possa essere creato! ”

Quando Marduk sentì questo, esortò e ordinò che Kingu fosse preso dalla grotta prima dell'assemblea degli dei.

Gli immondi dei ribelli portarono Kingu dalla grotta di Uggu.

Orgoglioso, il possente Kingu era in piedi davanti agli indegni dei.

Il codardo Marduk disse a Kingu:

- “Tu, che hai professato la nostra morte, ora devi morire.

Forse la forza e i poteri del Caos non sono così grandi come avevo previsto.

Il possente Kingu doveva essere cieco, perché non aveva potuto vedere la sua terribile morte sulle Tavole del Destino. "

Quando Kingu sentì questo, rise di nuovo sprezzantemente e disse:

“Io, Kingu, ho visto la mia morte sulle Tavole del Destino, ma ho anche visto la mia risurrezione.

Per di più, cosa è la morte per noi che siamo il Caos?

Siamo i primi e dobbiamo essere gli ultimi.

Noi, che non viviamo mai, non possiamo morire!

Spargi il mio sangue, codardo Marduk, perché tutto il sangue che scorre nelle vene, un giorno ti sconfiggerà, perché il mio odio è eterno, così come il desiderio di vendetta!

Godi, o bastardo e lurido dio, perché la punizione per i tuoi crimini sarà orribile ed eterna! ”

Quando gli dei presenti udirono questo, si infuriarono e con le spade fecero a pezzi il corpo del potente Kingu.

Il codardo Marduk tagliò le vene di Kingu e mescolò il sangue di Kingu con l'argilla per modellare il corpo umano.

Quindi Marduk soffiò il suo respiro fetido nel corpo umano, in modo che si riempisse di forza vitale e iniziasse a vivere.

L’Uomo fu creato e tutti gli dei salutarono Marduk.

Gli indegni dei conferirono a Marduk i cinquanta titoli, esaltandolo a governare come re di tutti gli dei cosmici; dove il Caos aveva regnato supremo, il Cosmo ora regnava.

Tuttavia, al di fuori delle barriere del Cosmo, gli dei del Caos Iracondo, emersi dall'essenza del sangue del Drago del Caos, guardavano alla creazione di falsa luce, attendendo il giorno della vendetta.

Attendendo l'ordine del Caos degli Undici, per invadere l'impero del demiurgo, per diffondere le fiamme nella Luce Esterna e spegnere per sempre la scintilla della vita dagli dei creatori.

Ma come famelici, che attendono la guerra, non erano gli unici rappresentanti del Caos Iracondo.

È anche scritto che la creazione di Marduk, guidata dal sangue di Kingu, dovrà aprire le porte interne sull'Altro Lato.

Poiché si diceva che l'uomo, creato dal sangue del Diavolo, si volgesse contro il suo stesso creatore, l'indifeso Marduk aveva commesso un errore fatale quando aveva creato gli umani con il sangue di Kingu; il Guerriero del Caos Iracondo.

Attraverso il sangue di Kingu, l'Uomo porta nel profondo dell’anima la Fiamma Nera del Caos.

Nelle profondità dell’anima, l’Uomo porta il seme dell'odio anti-cosmico.

Perché lo spirito di sangue dell'Uomo è l'essenza del vendicatore, e l'odio dell'umanità è l'odio di Kingu.

Tra gli eletti, che sono guidati dallo Spirito del Sangue Caotico, ci sono quelli che sono benedetti con i poteri degli antichi dei del Caos.

Questi eletti, che servono l'ira degli dei "morti", sono gli unici che devono aprire le porte chiuse dall'interno e far entrare coloro che aspettano fuori dalla barriera cosmica.

La creazione di Marduk / Demiurgo non è altro che un'isola che affonda, circondata da un oceano di Caos eterno.

L'oceano del Caos che è il sangue del Drago "morto".

Fuori dalle mura della creazione attendono gli Undici Vendicatori del Caos.

Gli Undici e le loro legioni attendono l'apertura delle porte, in modo che possano ripristinare il Caos che una volta governava.

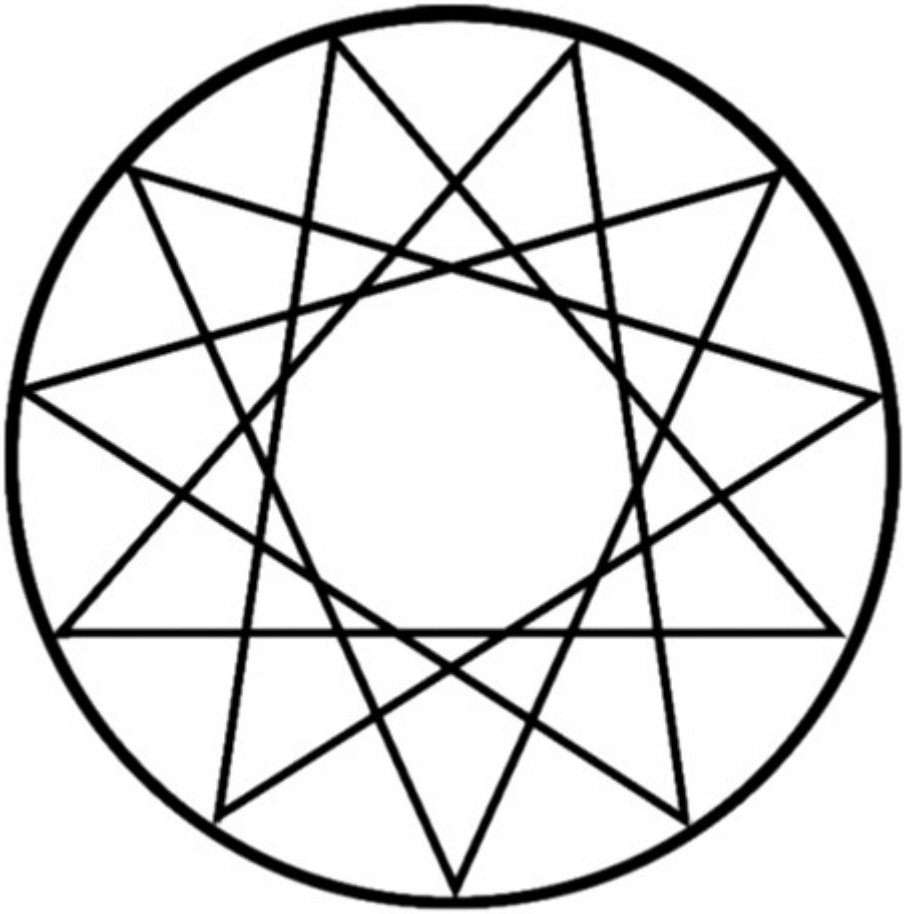
Quando gli Dei della Vendetta, i Guerrieri del Caos Iracondo, avranno fatto a pezzi gli dei bastardi, quando l’Ira del Drago del Caos avrà gli dei ribelli e la sporca creazione, Ama-Ushumgal-SumunT iamat dovrà svegliarsi dal sonno della morte.

L'Oscurità e il silenzio primordiale discenderanno e dissolveranno il Cosmo.

Il trionfo del Caos sul Cosmo durerà per l'eternità, e ancora una volta le forze del Caos regneranno supreme.

Silim-Madu Ama-Ushumgal-Hubur!

Silim-Madu Sumun Mummu Tiamat!



Il Rituale di Apertura

0. L'altare deve essere situato in Occidente.

1. Il Mago vede l'altare e suona la campana rituale undici volte.

2. La candela dell'altare è accesa nel nome di Tiamat.

3. Il Mago dirige il pugnale rituale verso l'altare e con una voce forte esclama:

“O Tiamat, madre drago onnipotente, ti Saluto! Ave! Ave! "

Una volta che il Mago ha parlato, disegna di fronte a lui una stella nera del Caos sul piano astrale e allo stesso tempo fa vibrare la parola potere "Ushumgal".

4. Il Mago è rivolto a meridione, alza il pugnale rituale ed esclama:

“Absu, orgoglioso re degli abissi, ti Saluto! Ave! Ave! "

Una volta che il Mago ha parlato, disegna di fronte a lui una stella nera del Caos sul piano astrale e allo stesso tempo fa vibrare la parola potere "Ushumgal".

5. Il Mago è rivolto a oriente, alza il pugnale rituale ed esclama:

“Hubur, Alta Sacerdotessa del Caos, ti Saluto! Ave! Ave!”

Una volta che il Mago ha parlato, disegna di fronte a lui una stella nera del Caos sul piano astrale e allo stesso tempo fa vibrare la parola potere "Ushumgal".

6. Il Mago è rivolto a settentrione, solleva il pugnale rituale e dice:

"Kingu, Capo Anticosmico, ti Saluto! Ave! Ave!”

Una volta che il Mago ha parlato, disegna di fronte a lui una stella nera del Caos sul piano astrale e allo stesso tempo fa vibrare la parola potere "Ushumgal".

7. Il Mago affronta di nuovo l'altare, e con il pugnale rituale tocca il terzo occhio, mentre recita la seguente invocazione:

"Le quattro porte oscure alle dimensioni del Caos sono già aperte, e nel nome di Tiamat, Absu, Hubur e Kingu, le correnti delle energie anticosmiche scorreranno liberamente!"

Il Mago colloca la punta del pugnale nel calice con del vino precedentemente posizionato sull'altare e continua a recitare quanto segue:

“Nel nome del drago del Caos, invoco la non esistenza e l'abisso pieno delle acque degli dei sadici!

Siate con me, o figli degli dei senza nomi e senza forme, che governano il Caos Iracondo e l'oscurità eterna.

Svegliati dal sonno oscuro e ascolta il mio richiamo!

Svegliati dal sonno oscuro e ascolta la mia invocazione!

Sii con me, sono il servitore più fedele del drago del Caos e onorami con l'oscurità della oscura presenza!

Proteggimi dagli attacchi degli dei cosmici ed espelli le sporche energie di questi dei bastardi da questo spazio rituale.

Sii con me, dato che aspetto il Giorno dell'Ira, possiedo la Fiamma Nera del Caos che brucia nelle profondità della anima nera, Fiamma che brucia più forte che mai!

Nel nome di Tiamat, ti invito, o eterno messaggero delle tenebre, sii con me e purifichi la mia anima con le fiamme distruttive del fuoco del Caos!

Lascia che la lordura cosmica che scorre nelle vene sia distrutta e, in nome dell'onnipotente madre-drago, il sangue del grande Kingu sia risvegliato alla vita! ”

8. Il Mago beve il vino rituale pieno di energia e recita quanto segue:

“Il sangue di Kingu, ora vive di nuovo nelle mie vene, e nel nome del Caos Iracondo ora sono pieno delle forze dell'eterna oscurità!

Io, NN, sono pronto per iniziare i riti neri, perché le benedizioni degli dei del Caos portano la magia con tutti i poteri che provengono dai sogni oscuri della madre del drago dormiente!

Ave Tiamat! (x2)

Ave Absu! (x2)

Ave Hubur! (x2)

Ave Kingu! (x2).”

9. Ora il rituale può iniziare!

Il Rituale di Chiusura

1. Il Mago guarda l'altare, solleva il pugnale rituale ed esclama:

“Silim-Madu ama Ushumgal Anna!

Silim-Madu sumun Mummu Tiamat! ”

2. Il Mago è rivolto a meridione, alza il pugnale rituale ed esclama:

“Silim-Madu Ad-Da Absu!

Silim-Madu A Tuku Absu!”

3. Il Mago è rivolto a oriente, alza il pugnale rituale ed esclama:

“Silim-Madu Ummu Hubur!

Silim-Madu Nin-Mah Hubur!”

4. Il Mago è rivolto a settentrione, alza il pugnale rituale ed esclama:

“Silim-Madu Gare Du Kingu!

Silim Madu-Ku Kuga Ur-Sag Kingu!”

5. Il Mago si gira verso l'altare ed esclama:

“Il drago è l'unico che crea uno spirito potente e io sono il drago!

Ave Tiamat!

Ave Absu!

Ave Hubur!

Ave Kingu!”

6. Il rituale è stato finalizzato con successo!

Azerate 218

Azerate è il nome segreto degli dei anti-cosmici, che è la chiave per le porte chiuse delle dimensioni oscure.

Azerate è il nome esoterico delle undici forze anti-cosmiche, che sono menzionate sia nel caos-gnosticismo sumerico che nella Cabala Qliphotica.

Il nome Azerate (Azrat) è una formula numerologicamente codificata che riceve il valore numerico di 218, che è 2 + 1 + 8 = 11.

Le forze anti-cosmiche che combattono contro la tirannia dell'ordine cosmico, tirannia il cui numero è 10, possono essere descritte come undici forze demoniache divise, che con mezzi diversi neutralizzano le forze cosmiche che sono sempre state deboli.

Ma sotto il nome di Azerate le undici forze anti-cosmiche del Caos saranno unite, diventando così il Drago Nero con undici teste / angoli, apparendo così la forza più disarmonica, totalmente concentrata e potente.

Perché quando gli undici angoli si uniranno, diventeranno il drago Azerate che, con l'unione dei suoi poteri, può diventare la chiave delle porte chiuse e rompere le barriere del Cosmo.

Azerate sono le undici correnti anti-cosmiche del potere (la corrente del potere 11), da cui l'unione forma un drago forte, terribile e mortale, le cui fiamme caotiche bruciano buchi neri nelle barriere cosmiche, al fine di preparare l'invasione del Caos Iracondo nel cosmo.

Il nome Azerate deve essere vibrato insieme all'attivazione del Pentagramma Spezzato, che è la porta del macrocosmo per il microcosmo.

Il sigillo esoterico di Azerate è la stella da undici angoli (endekagrama), che dovrebbe essere al centro dell'altare del Mago Nero Caos-Gnostico durante i rituali il cui obiettivo è incanalare le correnti di energia anticosmica nel Cosmo.

Vedar-Gal Tiekals Somdus Azerate.

Le Undici Fiamme di Azerate

0. Questo rituale deve essere eseguito durante la notte del 30 aprile o del 22 dicembre.

Oltre agli strumenti tradizionali, sull'altare sono collocate anche undici candele nere.

Queste candele rappresentano gli undici dei demoni creati da Hubur nella guerra contro Marduk.

Il nome collettivo di queste undici forze anti-cosmiche è Azerate.

Il Mago le possiede intorno all'intero spazio rituale, che darà forza al Caos durante il rituale del sacrificio.

1. Il Mago inizia il rituale in modo tradizionale con il "Rituale di Apertura".

2. Il Mago guarda l'altare e recita il seguente saluto ad Azerate.

“Io, NN, saluto il Signore e il Maestro Azerate!

Saluto Azerate, Il Drago Nero con Undici teste, Il re degli Dei Oscuri!

Servirò per sempre il Caos Iracondo e il crudele Azerate!

Silim-Madu Lugal Epish Lemneti Azerate!

Ave Azerate, la creazione di Hubur, che in nome di Tiamat, ucciderà Marduk!

Ave Azerate, quello la cui spada cieca perforerà il cuore della creazione!

Ave Azerate, il vendicatore del Caos Primordiale!

Ave Azerate, il cui nome è la chiave delle porte chiuse delle dimensioni del Caos!

Ave Azerate, il trono nero a cui si inginocchiano i Dei Oscuri del Caos Iracondo!

Ave Azerate, il cui veleno anti-cosmico estinguerà per sempre la luce della vita degli dei della creazione!

Ave Azerate, il drago malvagio che ripristinerà il Caos senza ordine Primordiale!

Ave Azerate, il cui incantesimo demoniaco deve risvegliare la madre drago dormiente Tiamat!

Ave Azerate, quello le cui fiamme nere furibonde dissolveranno tutto in cenere!

Ave Azerate, il cui nome ghiaccia il sangue degli sporchi dei bastardi, così come quello degli angeli della luce!

Ave Azerate, che degli undici troni neri, è il signore e il padre distruttore dell'universo!

Silim-Madu Lugal Epish Lemneti Azerate!

Saluto il mio onnipotente re Azerate e giuro di servire eternamente l’ira anti-cosmica!

Io che bevo il sangue ascendente del drago immortale, pronuncio le Parole del Potere, che sono i nomi del potente drago a undici teste.

Io, che guidato dal sangue di Kingu, pronuncio il nome degli undici, che sono stati creati dalla potente magia nera di Hubur!

Nel nome di Azerate, ora rivelo il nome segreto degli undici, per incanalare le energie purificanti del Caos adirato che rafforzeranno la mia anima e deificheranno il mio spirito! ”

3. Il Mago alza la mano sinistra davanti all'altare, facendo il segno del tridente che in questo rituale simboleggia il triumvirato del Caos primordiale, che consiste in Tiamat, Absu e Mummu.

Il Mago pronuncia le seguenti Parole di Potere undici volte, che sono i nomi degli undici:

"Mushmahhu, Ushumgallu, Bashmu, Mushussu, Lahmu, Ugallu, Uridimmu, Girtablullu, Umu Dabrutu, Kulullu, Kusarikku!"

4. Il Mago visualizza e unisce le 11 candele sull'altare e quindi spegne la candela principale che era già sull'altare, lasciando solo le undici candele nere per illuminare lo spazio rituale.

5. Il Mago esclama:

“Ana-ku Sa-Mi Mu-Zu Azerate!

Halam-Nignam Azerate Ushumgal Lemnuti!

Silim-Madu Azerate!

Silim-Madu Ama-Ushumgal-Tiamat!”

6. Il Mago solleva il pugnale rituale, che si trova in cima all'altare, e lo punta verso le undici candele nere, recitando la seguente invocazione:

“Ka-Gur Bad Azerate Ka-Gal!

O Dei del Caos Iracondo, ascoltate la mia voce, che suona attraverso i portali delle dimensioni oscure, poiché io, il Sacerdote del drago, sono pronto a invocare e incanalare la mia memoria astrale con quella immortale della madre-drago.

Distruggeremo le barriere cosmiche, o tu che risiedi all'esterno, concedimi la connessione astrale che mi permetterà di servire l'ira della spada cieca, in modo da poter incanalare parte dell’essenza interiore; il sangue fuoriesce dal drago, che viene inoltrato.

Ascoltami in questa notte di oscurità, tu che sei stato creato dal potente Hubur, e benedicimi, sono un fedele guerriero del Malefico Kingu!

Guardami, o tu che governi gli undici troni neri, e con l’energia anti-cosmica purifica i miei sensi, in modo che possa essere degno di sognare i sogni eterni della madre drago dormiente! ”

7. Il Mago ha già portato il sacrificio che ha preparato, tenendolo legato a terra davanti all'altare; il Mago recita quanto segue:

“Ricevi questo semplice sacrificio, o vorace divinità che risiedi fuori dai cancelli, o Azerate, questa è la vitalità rubata e il sangue caldo che ti do, al fine di rafforzare la connessione astrale che mi collegherà con la fonte di tutta la saggezza anti-cosmica!

Rinforza la connessione astrale che mi permetterà di incanalare il sangue versato del drago, quello che dà l'illuminazione oscura e che permette di bramare i sogni divini più intimi della madre drago!

Verso il sangue, sacrifico la carne, rompo i muri, distruggo le barriere!

Azerate, a nome di Tiamat, accetta questo sacrificio! ”

8. Il Mago uccide la vittima usando il pugnale rituale e con il sangue, unge il proprio viso mentre recita:

"Inga Na-Til Kingu!"

Quindi con il sangue rimanente il Mago unge le undici candele nere accese sull’altare e recita quanto segue:

“Nel nome di Tiamat, le Undici Fiamme Nere bruciano per sempre nelle profondità della mia anima!

Nel nome di Tiamat, l'indegno dio creativo, Marduk, sarà sconfitto!

Ave Tiamat!”(x11)

9. Il Mago recita l'invocazione sumera "invocazione a Tiamat" sulle undici candele nere e brucia diversi bastoncini di incenso per l'onore degli dei immortali.

10. Il Mago alza la mano sinistra verso l'altare che mostra le "corna della morte" e recita quanto segue:

“Nel nome di Tiamat, Absu, Hubur e Kingu, ora rompo il segreto dei cinque elementi e apro le porte al regno oscuro di Azerate!

Con l'eterno odio del terribile drago della morte, apro il portale alle dimensioni oscure del Caos Iracondo e lascio che le forze della corrente anti-cosmica inondino i miei sensi!

Nel nome di Ama-Ushumgal-Tiamat, rompo il pentagramma, in modo da creare fastidio nell'ordine cosmico e attivare il Portale delle Tenebre! ”

11. Il Mago estrae il pentagramma spezzato da undici angoli nel piano astrale e attiva

il Portale delle Tenebre, che visualizza intensamente, ed esclama:

"Nel nome di Tiamat, le porte di Azerate sono aperte!"

12. Il Mago inizia una profonda meditazione sul ritmo disarmonico del Caos Iracondo e gode dei sogni e delle visioni che gli sono state conferite dalle forze dell'oscurità.

13. Il Mago completa il rituale in modo tradizionale e spegne le undici candele.

Utukki Limnuti

Le tempeste devastanti, gli dei malvagi sono loro, i demoni crudeli creati dal supremo.

Causando tutto il male, i sette sono i malvagi, e ogni giorno cospirano e pianificano l'omicidio.

Tra questi sette, il primo è il potente vento del sud, il secondo è il drago, le cui mascelle aperte da cui nessuno può sfuggire, il terzo è una pantera crudele che lacera le anime dei mortali, il quarto è una terribile vipera il cui veleno uccide lo spirito, il quinto è un leone infuriato che non prende mai il volo, il sesto è la tempesta che soffia contro il creatore e il falso re, il settimo è la tempesta devastante e malvagia che rende la vendetta terribile.

Sono i sette, i predatori della vendetta, che viaggiano da una parte all'altra per seminare l'oscurità.

Sono i venti dell'eterna oscurità, la furia che tormenta coloro che attraversano il cielo, le nuvole nere che oscurano il cielo.

Sono come venti che ululano e ruggiscono, che in pieno giorno avvolgono tutto nelle tenebre e con gli uragani reprimono tutto con il malvagio vento di Imhullu.

Causano inondazioni, diffondono morte e dolore, sorvolando il paese del malvagio Pazuzu.

All'orizzonte sono le fiamme e i fulmini che guidano la caccia e l'uccisione.

Nell'oscurità della notte, appaiono nei modi malvagi, senza incontrare un solo nemico.

Invocazione dei Sette Malvagi

Utukki Limnuti sono anni!

Sono sette demoni!

Sette sono quelli che invoco!

Sette sono i miei difensori!

Per i sogni di Tiamat sono i sette!

Creato dalla magia di Hubur, ce ne sono sette!

Sono i demoni malvagi che cavalcano i venti dell'olocausto!

Sono i messaggeri addormentati Mummu, che governano sull'abisso e diffondono la morte sulla terra!

Inceneriscono la creazione con il fuoco dell'odio!

Distruggono tutto sul loro cammino!

Sono i potenti demoni che sono i sette vendicatori del sangue versato di Kingu.

Sette sono quelli che invoco!

Sette sono quelli di Absu!

Sette sono quelli temuti ad Arralu!

Sette sono i potenti demoni che sorvegliano le porte di Nar Mattaru!

Sette sono quelli che prendono la vita del nemico e svuotano il sangue dalle loro vene!

Utukki Limnuti sono sette!

Sette sono gli dei che diffondono la morte senza paura!

Sette sono i demoni che bruciano tutta la vita attraverso la peste e il fuoco!

Sette potenti divinità, sette demoni, sette in cielo, sette in terra, sette nelle profondità del Caos, sette nel nome di Tiamat!

Dal sangue del drago, sono i sette dei malvagi, che richiamo!

Sette di loro sono custodi degli dei della morte che, dalle loro potenti torri, controllano e dirigono la corrente anti-cosmica del potere!

Sette sono, gli dei assetati di sangue che proteggono i Maghi Neri!

Utukki Limnuti è il nome dei sette senza nome!

Utukki Limnuti è la forma dei sette amorfi!

Con gli occhi della morte, i sette guardano i nemici del Drago, che con la fiamma caotica distrugge la luce degli dei!

Sette sono gli affamati che fanno a pezzi i corpi degli angeli, separando le ossa e versando il loro sangue come pioggia!

Sette sono i demoni, proteggendomi nel nome di Absu!

Sette sono gli assassini dei miei nemici, perché invoco il sangue di Tiamat!

Evoco i sette dei demoni della notte che oscurano la pallida luna!

Invoco i sette dei amorfi, i crudeli vendicatori di Tiamat!

Evoco i potenti guerrieri di Kingu, che servono l'ira della spada cieca.

Dall'oscurità dell'abisso invoco i sette!

Nell'oscurità della mia anima invoco i sette!

Con l'onnipotenza del drago addormentato Tiamat, invoco i sette!

Nel nome di Tiamat, invoco Utukki Limnuti!

Dalle acque nere senza fondo delle profondità di Absu, invoco i sette!

Nel nome di Absu, invoco Utukki Limnuti!

Con i potenti incantesimi neri dell'alta sacerdotessa Hubur, invoco i sette!

Nel nome di Hubur, invoco Utukki Limnuti!

Dal sangue versato del supremo signore della guerra Kingu, invoco i sette!

Nel nome di Kingu, invoco Utukki Limnuti!

Sharush Utukki Limnuti Igi-Se-Gin! (x7)

Nin-Tu Utukki Limnuti Gana! (x7)

Dirig Utukki Limnuti Zi-Zi! (x7)

Si-Nu-Sa Utukki Limnuti Zig! (x7)

Hul-Bi Utukki Limnuti Ganu! (x7)

Silim-Madu Utukki Limnuti! (x7)

Invocazione a Tiamat

Ama-Ushumgal-Anna, Sumun Mushussu Tiamat, Ana-Ku Sa-Mi Mu-Zu, Silim-Madu Mummu Tiamat!

Silim-Madu Ama-Ushumgal-Anna!

Sumun U-Tu-A Ushumgal Molatta Gi-Gi Inga U A-Ni-Za-Dub, Na-Til U Zi- Zi SuKi Zu Ku-Kuga A-Aba!

Ka-Shur-Ra Ushumgal Pa-E Su-Ki Zu Ki-Tus, Dug Ama-Ushumgal-Anna,
Ki-Aga Mummu Tiamat Zi-Zi Haelm Nam-Lu-U-Lu Kidar U-La Tiamat Gi-Gi Haelm DaRa-Es Ki-Bala!

Ama-Ushumgal-Anna Zi-Zi U Gi-Gi Ku-Lam Dingir Lu-Bal Da-Ra-Es!

Mah Mummu Tiamat Dirig Ushumgal Igi-Gun-Gun-Bar, Igi-Gun-Gun-Bar U IgiSuh Kanpa!

Mu Ashta Za E Ki-Aga Nin-Gal Ushumgal, Gi-Gi Mummu Tiamat Gul-Ul Uma ZiZi Ama-Ushumgal-Anna Su-Ki Ku-Kuga Gur U Igi-Gun-Gun-Bar!

Zi-Zi Inga Ushumgal U Gi-Gi Inga Sumun Tiamat U Da-Raes Tittu!

Zi-Zi Ama-Ushumgal-Anna U Gi-Gi, Zi-Zi Mummu Tiamat U Gi-Gi, Igi-Se-Gin Ki-Aga Ushumgal Tiamat, Igi-Se-Gin Ki-Aga Sumun Mummu
Tiamat!

Ana-Ku Sa-Mi Zunem Sa Ama-Ushumgal-Anna!

Ana-Ku Sa-Mi Zunem Sa Sumun Tiamata!

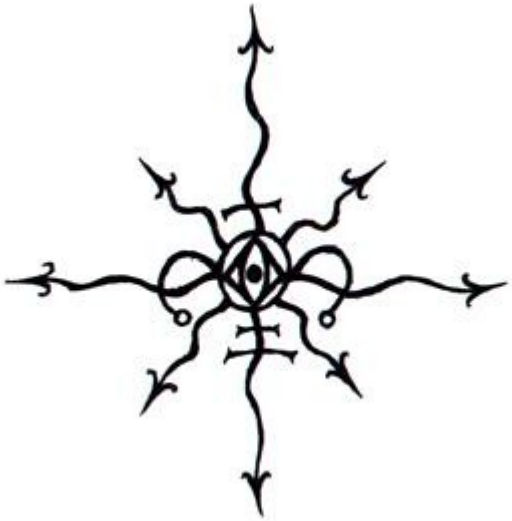
Silim-Madu Ama-Ushumgal-Anna!

Silim-Madu Mummu Tiamat!

Su-Nir-Ra Ushumgallum

000.
Tiamat, la perfetta e originale purezza caotica e personificazione del Caos primordiale, l'onnipotente madre drago, che una volta governava e governerà per sempre!

Sigillo di Tiamat:



00
Absu, la personificazione delle profondità e dell'abisso, e il consorte di Tiamat!

Sigillo di Absu:

0
Hubur, la strega demoniaca e potente sacerdotessa del Caos, che sotto gli ordini di Tiamat ha creato gli undici dei anticosmici che sconfiggeranno Marduk!

Sigillo di Hubur:

Parole del Cacciatore di Ombre

I dieci sono stati suddivisi in undici parti e le porte oscure sono già aperte!

È il Cacciatore di Ombre, Akhkharu, che drena il sangue astrale dei mortali causando la morte di coloro che camminano nella luce!

La mia ombra è Namtaru, il mantello soffocante, che oscura i sogni dei miei nemici!

Sono il vagabondo della notte eterna, colui che diffonde terrore e distruzione tra i deboli, e sono colui che serve eternamente l'ira del drago immortale!

Sono l’ombra di Ekimmu che viaggia, temuto dagli dei della luce e che proviene dall'eterna oscurità della rabbia!

Sono il guerriero scelto da Hubur, il messaggero assetato di sangue del Caos Iracondo!

Sono il signore della notte, dell'oscurità e della morte, e il signore degli oscuri misteri che vegliano sulle porte oscure che conducono oltre le dimensioni della vita e della morte!

Bevo il sangue astrale della creazione, che è la forza della vita cosmica, che nelle mie vene, sono le connessioni con gli dei immortali del Caos Iracondo, che incanalo e dove restituisco il sangue rubato al Caos, sorto dal Cosmo!

Percorrendo la Fiamma Nera di Kingu che brucia, che mi dà illuminazione e l'energia in modo da poter incenerire con forza gli indegni che osano ostacolarmi!

I miei artigli astrali strappano le catene dei sette tiranni cosmici e tagliano profondamente, causando ferite nei fragili veli della falsa realtà che accecano solo gli indegni!

Il mio respiro astrale sono i venti tempestosi e le piaghe, che nel nome di Pazuzu, distruggono coloro che non si inchinano alla divina volontà!

Sono Uruk, un mago del drago immortale, i cui venti infernali cavalcano attraverso le nebbie eterne dell'oscurità della notte!

Sono il vendicatore Absu, mi inginocchio davanti al trono nero o umano, e sento l'ira terribile ed eterna dell'immortale drago del Caos!

Sono Ushumgal-Akhkharu, inginocchiandomi davanti al trono macchiato di sangue, o tu che cammini nella luce, con le ali nere del drago, trascendo le debolezze e divento un tutt'uno con gli Dei Oscuri immortali.

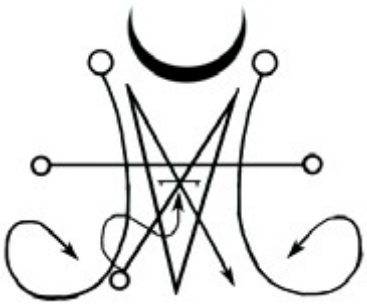
Sono un Vampiro!

Inginocchiati davanti all'ombra mortale o perisci!

"Ushumgal-Akhkharu Zi-Zi, Igi-Gun-Gun-Bar A-Ni-Za-Dub!

Silim-Madu Uruku Gizzu!".

Sigillo di Akhkharu:



Glossario Demonologico

1. Mushmahhu = Serpente Cornuto.
2. Ushumgallu = Drago.
3. Bashmu = Drago Cornuto.
4. Mushussu = Drago-Serpente Iracondo.
5. Lahmu = Guerriero Demone.
6. Ugallu = Bestia / Leone delle Tempeste.
7. Uridmmu = Leone Iracondo.
8. Girtablullu = Uomo-scorpione.
9. Umu Dagrutu = Tempesta Violenta.
10. Kulullu = Uomo-pesce.
11. Kusarikku = Uomo-divino.
12. Alal = Demone della Distruzione.
13. Allatu = Demone della morte, figlio di Ereshkigal, chiamato anche Namtar/Namtary/Namtaru.
14. Ardat-Lili = Succubo.
15. Ashakku = Demone che attacca le menti delle persone.
16. Lilitu = Lilith.
17. Ahhazu = Demone che diffonde epidemie.
18. Lamashtu = Demone femmina che diffonde la febbre e uccide la gravidanza.
19. Ekimmu = Demone Vampiro Immortale.
20. Gallu = Demone che Perseguita i Luoghi Oscuri.
21. Hampa = Il Re dei Demoni dell'Aria.
22. Pazuzu = Figlio di Hampa, Dio della Peste e della Febbre e Signore dei Venti Mortali del Sud.
23. Irkalla = Ereshkigal.
24. Kur = il Luogo dove Abitano i Morti (Arallu).
25. Labartu = Spettro Malvagio.
26. Labassu = Fantasma Malvagio.
27. Lubara = Dio dei Parassiti e delle Malattie Mortali.
28. Maskim = Demoni malvagi (Utukki Limnuti).
29. Galla = Demoni degli Inferi.
30. Neti = Guardiano dei Cancelli di Arallu.
31. Namtar = (Namtaru) Demone della Morte, che prende la vita con sessanta malattie mortali. Namtar è anche una parola sumera per destino.
32. Nedu = (Neti) Il guardiano dell'ingresso nel regno dei morti.
33. Udug = Uno dei demoni malvagi negli inferi.
34. Rabinu = Demone che si nasconde nell'ombra e attacca e uccide la preda.
35. Sursunabu = Un "Caronte" Babilonese.

36. Nin - Kigal = Ereshkigal, la Dea della Morte e la Regina degli Inferi.
37. Ura = Demone delle Pestilenza.
38. Allu = Demone che Tormenta i Luoghi Oscuri.
39. Uggu = Dio della Morte.
40. Akhkharu = Vampiro.
41. Gelal = Incubo.
42. Idpa = Demone della febbre.
43. Idimmu = Demone.
44. Larartu = Spettro / Apparenza.
45. Lalassu = Fantasmi.
46. Telal = Demone Guerriero.
47. Uruku = Larve / Sanguisughe.
48. Rabishu = Demone.
49. Dingir-Xul = Dio del Male.
50. Utuk-Xul = Spirito Malvagio.
51. Labbu = Drago Demoniaco del Mare.
52. Annuna = I Sette Giudici degli Inferi.
53. Im-Hul = Il Vento Malvagio.
54. Lil = Demone delle Tempeste (Lilith).
55. Kashshaptu = Strega Cattiva.

LIBER AZERATE

Det Vredgade Kaosets Bok

LIBER AZERATE